



F.E.P. 2007/2013

ASSE 4

MISURA 4.1

Sviluppo sostenibile delle zone di pesca

(Artt. 43, 44 e 45 del Regolamento (CE) n. 1198/2006)

**INTERVENTI A REGIA REGIONALE NEL TERRITORIO
DEL GAC “COSTA BLU”**

*(Art. 3 – Tabella 1 e Art. 16 dell’Avviso Pubblico ASSE 4 – MISURA 4.1
del 19/08/2011)*

INDICE

Riferimenti normativi	7
PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI.....	9
Articolo 1 Finalità della misura.....	9
Articolo 2 Area territoriale di attuazione.....	10
Articolo 3 Soggetti ammissibili a finanziamento	10
Articolo 4 Modalità e termini di presentazione della domanda.....	11
Articolo 5 Documentazione della domanda	12
Articolo 6 Spese ammissibili.....	12
Articolo 7 Quantificazione delle risorse e misura del contributo	13
Articolo 8 Valutazione delle domande	14
Articolo 9 Concessione dei contributi	16
Articolo 10 Tempi e modalità di esecuzione dei progetti.....	17
Articolo 11 Varianti	18
Articolo 12 Proroghe.....	18
Articolo 13 Vincoli di alienabilità e di destinazione	19
Articolo 14 Modalità di erogazione dei contributi	19
Articolo 15 Obblighi del beneficiario.....	23
Articolo 16 Controlli	24
Articolo 17 Revoca del contributo e recupero delle somme erogate	24
Articolo 18 Ricorsi	25
Articolo 19 Trattamento dei dati personali.....	26
PARTE II – SCHEDE TECNICHE D’AZIONE.....	27
1. Azione 1.1.1 - Titolo azione: Realizzare microstrutture individuali dedicate alla vendita diretta del pescato o alla trasformazione	27
1.1 Soggetti beneficiari.....	27
1.2 Interventi ammissibili.....	27
1.3 Localizzazione degli interventi.....	28
1.4 Quantificazione delle risorse e misura del contributo	28
1.5 Criteri di selezione.....	28
1.6 Spese ammissibili	29
1.7 Documentazione da allegare alla domanda	29

2. Azione 1.1.2 – Titolo azione: Sostenere la commercializzazione integrata dei prodotti ittici, turistici ed artigianali ..	31
2.1 Soggetti beneficiari.....	31
2.2 Interventi ammissibili.....	31
2.3 Localizzazione degli interventi.....	32
2.4 Quantificazione delle risorse e misura del contributo	32
2.5 Criteri di selezione.....	32
2.6 Spese ammissibili	33
2.7 Documentazione da allegare alla domanda	34
3. Azione 1.1.4 – Titolo azione: Sostenere forme innovative di commercializzazione	35
3.1 Soggetti beneficiari.....	35
3.2 Interventi ammissibili.....	36
3.3 Localizzazione degli interventi.....	36
3.4 Quantificazione delle risorse e misura del contributo	36
3.5 Criteri di selezione.....	36
3.6 Spese ammissibili	37
3.7 Documentazione da allegare alla domanda	37
4. Azione 1.2.2 Titolo azione: Sostenere l’adeguamento delle imbarcazioni per l’attività di pesca turismo.....	39
4.1 Soggetti beneficiari.....	39
4.2 Interventi ammissibili.....	39
4.3 Localizzazione degli interventi.....	40
4.4 Quantificazione delle risorse e misura del contributo	40
4.5 Criteri di selezione.....	40
4.6 Spese ammissibili	41
4.7 Documentazione da allegare alla domanda	42
5. Azione 1.2.1 Titolo azione: Sostenere il recupero e l’adeguamento di abitazioni nella disponibilità dei pescatori, o di strutture dedicate all’attività di pesca, per lo sviluppo di attività ricettiva e B&D (Bed and dinner)	44
5.1 Soggetti beneficiari.....	44
5.2 Interventi ammissibili.....	44
5.3 Localizzazione degli interventi.....	44
5.4 Quantificazione delle risorse e misura del contributo	45
5.5 Criteri di selezione.....	45
5.5 Spese ammissibili	45

5.7 Documentazione da allegare alla domanda	46
6. Azione 1.2.3 - Titolo azione: Sostenere la realizzazione di punti di sosta attrezzati a fini di ristoro.....	48
6.1 Soggetti beneficiari.....	48
6.2 Interventi ammissibili.....	48
6.3 Localizzazione degli interventi.....	48
6.4 Quantificazione delle risorse e misura del contributo	49
6.5 Criteri di selezione.....	49
6.6 Spese ammissibili	49
6.7 Documentazione da allegare alla domanda	50
7. Azione 1.2.4 - Titolo azione: Realizzare poli di attività ricreative in mare	52
7.1 Soggetti beneficiari.....	52
7.2 Interventi ammissibili.....	52
7.3 Localizzazione degli interventi.....	52
7.4 Quantificazione delle risorse e misura del contributo	52
7.5 Criteri di selezione.....	53
7.6 Spese ammissibili	53
7.7 Documentazione da allegare alla domanda	54
8. Azione 1.1.3 – Titolo azione: Recupero e/o tutela antichi mestieri legati al mare.....	55
8.1 Soggetti beneficiari.....	55
8.2 Interventi ammissibili.....	55
8.3 Localizzazione degli interventi.....	56
8.4 Quantificazione delle risorse e misura del contributo	56
8.5 Criteri di selezione.....	56
8.6 Spese ammissibili	57
8.7 Documentazione da allegare alla domanda	57
9. Azione 1.1.5 – Titolo azione: Realizzare attività formative in favore dei pescatori, dei familiari e/o dei collaboratori e/o azioni informative in materia di pesca e sicurezza/tracciabilità del pescato in favore della collettività	59
9.1 Soggetti beneficiari.....	59
9.2 Interventi ammissibili.....	59
9.3 Localizzazione degli interventi.....	60
9.4 Quantificazione delle risorse e misura del contributo	60
9.5 Criteri di selezione.....	60

9.6 Spese ammissibili	60
9.7 Documentazione da allegare alla domanda	62
10. Azione 1.3.1 – Titolo azione: Realizzazione iniziative mirate a diffondere le tradizioni del mare	63
10.1 Soggetti beneficiari.....	63
10.2 Interventi ammissibili.....	63
10.3 Localizzazione degli interventi.....	63
10.4 Quantificazione delle risorse e misura del contributo	63
10.5 Criteri di selezione.....	64
10.6 Spese ammissibili	64
10.7 Documentazione da allegare alla domanda	65
PARTE III - ALLEGATI.....	67
Allegato A – Modello di domanda	68
Allegato B –Dichiarazione concernente gli indicatori di realizzazione fisica di cui all’Allegato III del Reg. CE n. 498/2007.....	71
Allegato C.1 – Schema di checklist per la valutazione di ricevibilità delle istanze.....	73
Allegato C.2 – Schema di checklist per la valutazione di ammissibilità delle istanze	74
Allegato C.3 – Schema di checklist istruttoria-schema di riepilogo.....	76
Allegato D.1 Griglia di valutazione Misura 4.1 Interventi a regia regionale –Tabella 1 – Azione 1.1.1	77
Allegato E.1 – Checklist graduazione e valorizzazione delle istanze Misura 4.1-Tabella 1-Azione 1.1.1.....	79
Allegato D.2 – Griglia di valutazione Misura 4.1 Interventi a regia regionale –Tabella 1 –Azione 1.1.2	81
Allegato E.2 – Checklist graduazione e valorizzazione delle istanze Misura 4.1–Tabella 1 –Azione 1.1.2	83
Allegato D.3 – Griglia di valutazione Misura 4.1 Interventi a regia regionale –Tabella 1 –Azione 1.1.4	85
Allegato E.3 – Checklist graduazione e valorizzazione delle istanze Asse 4 – Misura 4.1–Tabella 1 –Azione 1.1.4.86	
Allegato D.4 – Griglia di valutazione Misura 4.1 Interventi a regia regionale –Tabella 1 –Azione 1.2.2	87
Allegato E.4 – Checklist graduazione e valorizzazione delle istanze Asse 4 – Misura 4.1–Tabella 1 –Azione 1.2.2.88	
Allegato D.5 – Griglia di valutazione Misura 4.1 Interventi a regia regionale –Tabella 1 –Azione 1.2.1	90
Allegato E.5 – Checklist graduazione e valorizzazione delle istanze Asse 4 – Misura 4.1–Tabella 1 –Azione 1.2.1.92	
Allegato D.6 – Griglia di valutazione Misura 4.1 Interventi a regia regionale –Tabella 1 –Azione 1.2.3	94
Allegato E.6 – Checklist graduazione e valorizzazione delle istanze Asse 4 – Misura 4.1–Tabella 1 –Azione 1.2.3.95	
Allegato D.7 – Griglia di valutazione Misura 4.1 Interventi a regia regionale –Tabella 1 –Azione 1.2.4	96
Allegato E.7 – Checklist graduazione e valorizzazione delle istanze Asse 4 – Misura 4.1–Tabella 1 –Azione 1.2.4..97	
Allegato D.8 – Griglia di valutazione Misura 4.1 Interventi a regia regionale –Tabella 1 – Azione 1.1.3	98

Allegato E.8 – Checklist graduazione e valorizzazione delle istanze Asse 4 – Misura 4.1–Tabella 1 –Azione 1.1.3.99	
Allegato D.9 – Griglia di valutazione Misura 4.1 Interventi a regia regionale –Tabella 1 –Azione 1.1.5	101
Allegato E.9 – Checklist graduazione e valorizzazione delle istanze Asse 4 – Misura 4.1–Tabella 1 – Azione 1.1.5	102
Allegato D.10 – Griglia di valutazione Misura 4.1 Interventi a regia regionale –Tabella 1 –Azione 1.3.1	103
Allegato E.10 – Checklist graduazione e valorizzazione delle istanze Asse 4 – Misura 4.1–Tabella 1 – Azione 1.3.1	105
Allegato F - Dichiarazione di avvio dei lavori	107
Allegato G – Richiesta di liquidazione della prima anticipazione.....	108
Allegato H – Richiesta di liquidazione per stato d’avanzamento lavori.....	109
Allegato J – Richiesta di liquidazione contributo totale/saldo finale	111
Allegato K – Elenco riepilogativo delle spese sostenute	113
Allegato I – Dichiarazione liberatoria	114
Allegato L.1 – Schema di Verbale di verifica	116
Allegato L.2 – Schema checklist di controllo di primo livello progetto/intervento.....	120
Allegato L.3 – Schema checklist 1° livello – Sezione attività di controllo	121

Riferimenti normativi

- Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo per la pesca;
- Reg. (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo per la pesca;
- Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca;
- Vademecum F.E.P. della Commissione europea del 26/03/2007;
- Programma Operativo Nazionale approvato dalla Commissione con decisione C(2007)6792 del 19 dicembre 2007 e modificato con procedura scritta attivata con nota 24264 del 7/9/2009;
- Modifiche ed integrazioni al Programma Operativo nazionale, approvate dalla Commissione Europea con Decisione C(2010) 7914 del 11 novembre 2010;
- Raccomandazione CE n. 361/03 del 6/5/2003;
- Linee guida per la determinazione della spese ammissibili del Programma FEP 2007/2013 adottate con DM n. 50 del 9/9/2009;
- Manuale delle procedure per i controlli di primo livello FEP 2007/2013 adottato con DM n. 29 del 08/05/2009;
- Schema di “Bando per l’attuazione della Misura 3.2”, adottato con DM n. 63 del 30/11/2009;
- Manuale delle procedure e dei controlli dell’Autorità di Gestione, adottato con Decreto direttoriale n° 13 del 21 aprile 2010;
- Manuale operativo dell’O.I. dell’autorità di Gestione Regione Abruzzo, approvato con Determinazione dirigenziale DH21/48 del 29/11/2010;
- D.G.R. n. 637 del 23/08/2010 recante “Approvazione del Documento operativo per il completamento del processo di attuazione del P.O. F.E.P. 2007/2013 in Abruzzo”;
- Linee guida operative per l’attuazione degli interventi di cui al P.O.-F.E.P. 2007/2013 approvate con Determinazione dirigenziale DH8/32 del 29/10/2009;
- L.R. n. 22/2004, pubblicata sul B.U.R.A. n. 22 del 20 agosto 2004 concernente: “Nuove disposizioni in materia di politiche di sostegno all’economia ittica – Fondo unico per le politiche della Pesca”;
- Nota metodologica per l’attuazione dell’Asse IV - Sviluppo sostenibile delle zone di pesca - Programma FEP 2007-2013 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (approvata dal Comitato di Sorveglianza del FEP nella seduta del 15 marzo 2011);
- Avviso Pubblico Regione Abruzzo ASSE 4 - MISURA 4.1 “Sviluppo sostenibile delle zone di pesca” (Artt. 43, 44 e 45 del Regolamento (CE) n. 1198/2006, approvato con Determina n. DH32/32 del 19/08/2011;
- Piano di Sviluppo Locale del Gruppo di Azione Costiera denominato “Costa Blu” e relative variazioni approvate con nota n° RA119555 del 05/05/14;

- MIPAAF – La predisposizione dei Piani di Sviluppo Locale – Maggio 2012;
- MIPAAF – La selezione dei GAC e dei PSL – Maggio 2012.

PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

Finalità della misura

Ai sensi degli artt. 43, 44 e 45 del Regolamento (CE) 1198/2006, il Fondo Europeo per la Pesca può finanziare azioni in materia di sviluppo sostenibile e miglioramento della qualità di vita nelle zone di pesca ammissibili, nel quadro di una strategia globale di sostegno all'attuazione degli obiettivi della politica comune della pesca.

La Regione Abruzzo, con Determinazione n. DH32/32 del 19/08/2011, ha approvato un Avviso Pubblico di attuazione dell'Asse 4, al fine di selezionare un Gruppo di Azione Costiera per la realizzazione di una strategia di sviluppo locale in una zona di pesca tra quelle ammissibili.

L'Avviso ha poi disposto che: le azioni sub 1) siano attuate da soggetti privati esterni al GAC; le azioni sub 2) siano attuate da soggetti pubblici esterni al GAC; le azioni sub 3) e 4) siano attuate direttamente dal GAC o da esso affidate a terzi tramite procedure di evidenza pubblica.

A conclusione della fase istruttoria, con Determinazione n. DH32/79 del 07/12/2011, la Regione Abruzzo ha approvato la graduatoria di merito dei Gruppi di Azione Costiera partecipanti al Bando, da cui è risultato secondo classificato il Piano di Sviluppo Locale (PSL) presentato dal GAC Costa Blu al quale, con successiva Determinazione dirigenziale n. DH32/11 del 24/04/2012, è stato concesso il relativo contributo pubblico.

Il GAC Costa Blu ha identificato nel PSL, oltre a quelle a diretta attuazione, anche le azioni di cui ai precedenti punti 1) e 2), declinandole in schede sintetiche, contenenti gli elementi minimi richiesti dall'art. 7 dell'Avviso.

La Regione Abruzzo, con Determina n. DH32/56 del 30 ottobre 2012, ha approvato l'Avviso pubblico, per disciplinare il finanziamento degli interventi relativi alle azioni sub 1) nel territorio del GAC "Costa Blu", da attuarsi ad opera di soggetti privati esterni al GAC.

Con nota n. 84 del 2 aprile 2014, il GAC "Costa Blu" ha proposto una complessiva rimodulazione delle azioni riferibili alle Tabelle 1 e 2 di cui all'Avviso pubblico di attuazione dell'Asse IV, in

considerazione dei mutamenti intervenuti *medio tempore* nello scenario del settore ittico su base sia nazionale che regionale ed al fine di ottimizzare le risorse.

La Regione Abruzzo, che ha disposto l'approvazione delle proposte formulate dal GAC "Costa Blu" con il piano di rimodulazione del PSL, intende con il presente Avviso attivare le seguenti azioni:

RIFERIMENTO TABELLA 1) ART. 3 AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DETERMINAZIONE N. DH32/32 DEL 19/08/2011	
Codice azione	Titolo azione
1.1.1	Realizzare microstrutture individuali dedicate alla vendita diretta del pescato o alla trasformazione
1.1.2	Sostenere la commercializzazione integrata dei prodotti ittici, turistici ed artigianali
1.1.4	Sostenere forme innovative di commercializzazione
1.2.2	Sostenere l'adeguamento delle imbarcazioni per l'attività di pesca turismo
1.2.1	Sostenere il recupero e l'adeguamento di abitazioni nella disponibilità dei pescatori, o di strutture dedicate all'attività di pesca, per lo sviluppo di attività ricettiva e B&D (Bed and dinner)
1.2.3	Sostenere la realizzazione di punti di sosta attrezzati a fini di ristoro
1.2.4	Realizzare poli di attività ricreative in mare
1.1.3	Recupero e/o tutela antichi mestieri legati al mare
1.1.5	Realizzare attività formative in favore dei pescatori, dei familiari e/o dei collaboratori e/o azioni informative in materia di pesca e sicurezza/tracciabilità del pescato in favore della collettività
1.3.1	Realizzazione iniziative mirate a diffondere le tradizioni del mare

L'Avviso si compone di una Parte I, contenente disposizioni comuni a tutte le azioni, di una Parte II, che declina in apposite schede tecniche ciascuna azione, e di una Parte III, recante la modulistica.

Articolo 2

Area territoriale di attuazione

Gli interventi di cui al presente Avviso possono essere attuati esclusivamente nell'areale costiero del GAC "Costa Blu", comprendente i Comuni sottoelencati:

Gruppo di azione costiera	Comuni
GAC Costa Blu	Alba Adriatica, Giulianova, Martinsicuro, Pineto, Roseto degli Abruzzi, Silvi, Tortoreto

Articolo 3

Soggetti ammissibili a finanziamento

Possono accedere ai contributi di cui al presente Avviso i soggetti privati individuati nelle schede relative alle singole azioni di cui alla Parte II del presente Avviso, aventi sede legale/operativa nel territorio del GAC come definito al precedente articolo 2.

Alla data della domanda i richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali:

- assenza di procedure di concordato preventivo, amministrazione controllata, fallimento, scioglimento o liquidazione nonché di procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla Legge n. 575/65;
- nel caso in cui l'impresa utilizzi personale dipendente, applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro e adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- non essere debitori di un finanziamento ai sensi del Programma SFOP 2000/2006, sulla base di provvedimenti di revoca dei benefici concessi.

Articolo 4

Modalità e termini di presentazione della domanda

Il presente Avviso è gestito in modalità di **“Sportello temporale”**.

La domanda di ammissione al contributo, in originale e in carta semplice, sottoscritta dal richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, deve essere compilata utilizzando, per tutte le azioni elencate nell'art. 1, il modello riportato nella Parte Terza come **Allegato A**.

La domanda deve essere completata dalla documentazione, sia di quella elencata nel successivo art. 5 dell'Avviso che di quella indicata nella specifica scheda di azione di cui alla Parte II dell'Avviso, prodotta in originale o in copia conforme e in corso di validità alla data di presentazione dell'istanza.

La domanda deve essere racchiusa in un unico plico sigillato da inviare **esclusivamente a mezzo raccomandata postale A/R** al seguente indirizzo: Regione Abruzzo, Direzione Politiche Agricole, Sviluppo rurale e forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione – Servizio Economia ittica e Credito agrario, Via Catullo, n. 17, Pescara, CAP 65127; sul plico deve essere riportata la seguente dicitura: *“PO F.E.P. 2007/2013: Misura 4.1– Tabella 1- istanza presentata da via Cap.... Comune Provincia, telefono, p.e.c.(in mancanza, e-mail)”*.

Qualora, per ragioni di peso o di formato, l'invio del plico non possa avvenire a mezzo raccomandata postale A/R, la trasmissione va effettuata a mezzo Pacco celere postale.

Le domande possono essere presentate a partire dal 7 luglio 2014. Sono dichiarate irricevibili le domande inoltrate prima di tale data.

Lo sportello per la presentazione delle domande rimane aperto fino all'esaurimento della dotazione finanziaria del bando o comunque finché la Regione Abruzzo ne disponga la chiusura. La data limite di presentazione delle istanze verrà comunicata con apposito Avviso pubblicato sul sito <http://www.regione.abruzzo.it/pesca/>.

**Articolo 5
Documentazione della domanda**

I soggetti che intendono accedere al contributo di cui alla presente misura devono presentare:

- 1) domanda conforme al modello di cui all'Allegato A;
- 2) elaborato progettuale dell'intervento da realizzare, articolato secondo le indicazioni contenute nella specifica scheda di azione o nell'atto cui essa rinvia;
- 3) certificazioni e dichiarazioni indicate nella specifica scheda di azione o nell'atto cui essa rinvia;
- 4) elenco riepilogativo dei documenti e delle dichiarazioni trasmesse.

L'Amministrazione si riserva di verificare, anche a campione, la veridicità delle dichiarazioni ed autocertificazioni rilasciate all'atto della presentazione della domanda di contributo e di procedere agli adempimenti consequenziali previsti dalla normativa vigente in caso di dichiarazioni mendaci. Qualora l'Amministrazione accerti false dichiarazioni, verranno applicate le sanzioni penali previsti dal D.P.R. n. 445/2000.

**Articolo 6
Spese ammissibili**

Le spese per la realizzazione degli interventi sono considerate ammissibili purché sostenute in data non anteriore al **26/10/2012**.

Sono ammissibili le spese dettagliate nelle schede relative alle singole azioni o nell'atto cui esse rinviano.

In ogni caso, la valutazione di ammissibilità delle spese deve essere conforme ai criteri contenuti nelle “Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007-2013”, adottato con Decreto n. 50 del 09/09/2009 del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

Articolo 7

Quantificazione delle risorse e misura del contributo

Agli interventi di cui al presente Avviso sono assegnate risorse pubbliche per € **322.906,50** (euro trecentoventiduemilanovecentosei/50) complessivi, fatte salve le eventuali ulteriori economie sopravvenienti da progetti precedentemente finanziati.

Il contributo massimo per singola azione ed il correlato tasso di cofinanziamento privato sono indicati nella tabella che segue:

Codice azione	Titolo azione	Valore assoluto del contributo pubblico unitario Max	Percentuale di cofinanziamento a carico del beneficiario/spesa totale
1.1.1	Realizzare microstrutture individuali dedicate alla vendita diretta del pescato o alla trasformazione	€ 7.200,00	60%
1.1.2	Sostenere la commercializzazione integrata dei prodotti ittici, turistici ed artigianali	€ 7.500,00	50%
1.1.4	Sostenere forme innovative di commercializzazione	€ 12.000,00	50%
1.2.2	Sostenere l'adeguamento delle imbarcazioni per l'attività di pesca turismo	€ 10.000,00	per imbarcazioni <12 mt: 40% per imbarcazioni >12 mt: 60% per imbarcazioni <12 mt: 40% per imbarcazioni >12 mt: 60%

1.2.1	Sostenere il recupero e l'adeguamento di abitazioni nella disponibilità dei pescatori, o di strutture dedicate all'attività di pesca, per lo sviluppo di attività ricettiva e B&D (Bed and dinner)	€ 40.000,00	50%
1.2.3	Sostenere la realizzazione di punti di sosta attrezzati a fini di ristoro	€ 25.000,00	50%
1.2.4	Realizzare poli di attività ricreative in mare	€ 15.000,00	50%
1.1.3	Recupero e/o tutela antichi mestieri legati al mare	€ 35.000,00	50%
1.1.5	Realizzare attività formative in favore dei pescatori, dei familiari e/o dei collaboratori e/o azioni informative in materia di pesca e sicurezza/tracciabilità del pescato in favore della collettività	€ 20.000,00	0%
1.3.1	Realizzazione iniziative mirate a diffondere le tradizioni del mare	€ 15.000,00	50%

I soggetti interessati possono concorrere anche per una pluralità di azioni. In tal caso, **per ogni azione** va presentata apposita domanda, corredata dalla documentazione richiesta.

Articolo 8

Valutazione delle domande

A) Valutazione di ricevibilità, di ammissibilità ed istruttoria tecnica

Il Servizio Economia Ittica e Credito Agrario è preposto alla valutazione di ricevibilità, di ammissibilità ed all'istruttoria tecnica delle istanze pervenute, cui provvede attraverso l'Ufficio Programmazione Interventi Settore Pesca, coadiuvato dalla Struttura di Assistenza Tecnica all'attuazione del PO.

In seguito al ricevimento delle domande di contributo, l'Ufficio appone direttamente il protocollo in entrata sui plichi sigillati, con modalità che non compromettano la leggibilità della data di invio.

Le domande di contributo pervenute sono oggetto di una preventiva valutazione di ricevibilità, svolta con l'ausilio dello schema di *checklist* istruttoria unita all'Avviso come Allegato C.1.

La valutazione di ricevibilità consiste nell'accertamento dell'integrità del plico, della tempestività della spedizione, dell'utilizzo della raccomandata postale A/R o del pacco celere postale.

All'esito di tale valutazione, l'Ufficio provvede a dichiarare l'eventuale irricevibilità delle domande racchiuse in plichi che risultino non integri, intempestivi, non inviati a mezzo raccomandata postale A/R o pacco celere postale, e a comunicarla a mezzo PEC ovvero raccomandata postale A/R al richiedente.

Provvede inoltre all'apertura dei plichi ricevibili, siglando la domanda e ogni altro documento allegato ed assegnando alla domanda medesima un codice alfanumerico, da utilizzare in tutta la corrispondenza successiva con il richiedente. A tali adempimenti fa seguito la valutazione di ammissibilità, svolta con l'ausilio dello schema di *checklist* istruttoria unita all'Avviso come Allegato C.2, che consiste nella verifica di:

1. conformità dell'istanza all'Allegato A, comprese le modalità di sottoscrizione;
2. possesso dei requisiti di ammissibilità di cui ai precedenti artt. 2 e 3;
3. congruità dell'intervento con le finalità della/delle azioni prescelte come rappresentate nella specifica scheda tecnica o atto cui essa rinvia;
4. coerenza del progetto proposto con i parametri di cofinanziamento pubblico e privato specificati nell'art.7;
5. completezza documentale delle istanze relativamente alle prescrizioni contenute nell'art. 5 dell'Avviso, nonché nella specifica scheda tecnica o atto cui essa rinvia.

La domanda è dichiarata inammissibile qualora non ricorrano i requisiti di cui ai precedenti numeri 1, 2, 3 e 4, nonché in caso di difetto assoluto di sottoscrizione.

Il Servizio provvede a comunicare al richiedente, a mezzo PEC ovvero raccomandata A/R, gli esiti della valutazione compiuta, evidenziando le eventuali cause di inammissibilità o la documentazione da integrare. L'interessato è tenuto a trasmettere a mezzo raccomandata A/R all'Amministrazione la documentazione integrativa richiesta nel termine decadenziale di **15 giorni**. La nota di trasmissione delle integrazioni deve essere sottoscritta dal medesimo soggetto che ha firmato la domanda di contributo e deve essere accompagnata dall'elenco dei documenti allegati.

I progetti ammissibili sono sottoposti dall'Ufficio Programmazione interventi settore pesca ad istruttoria tecnica. A tal fine l'Ufficio compila una *checklist* conforme allo schema di cui all'Allegato C.3.

B) Valutazione di merito/idoneità delle istanze

Completate la valutazione di ricevibilità/ammissibilità e l'istruttoria tecnica delle istanze, il Servizio provvede a svolgere la **valutazione di merito/idoneità** delle domande.

Il presente Avviso è infatti gestito con la formula dello **“sportello temporale”**: **le domande sono cioè valutate avvalendosi del Nucleo di Valutazione del PO FEP 2007/2013 secondo l'ordine cronologico di trasmissione di esse risultante dal timbro postale apposto sulla raccomandata/pacco celere, anche nel caso il Servizio richieda chiarimenti/integrazioni documentali.**

Il Nucleo è integrato da due esperti designati dal GAC “Costa Blu”.

Per la valutazione di ciascun progetto, il Nucleo compila la *checklist* di cui agli Allegati sub-E ed assegna all'istanza il punteggio sulla base delle griglie riportate negli Allegati sub-D.

Per ciascuna azione, la soglia di idoneità è stabilita in punti 15.

Articolo 9

Concessione dei contributi

Il Servizio adotta provvedimenti di concessione dei contributi a favore dei progetti dichiarati idonei in sede di valutazione di merito/idoneità, senza graduarli, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle relative domande e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie indicate nell'articolo 7.

Ai fini dell'emanazione del provvedimento di concessione, il Servizio richiede all'interessato l'invio degli atti autorizzativi finali eventualmente surrogati, nell'istanza, da documentazione in itinere e una dichiarazione attestante la regolarità contributiva, a ciò fissando il termine di 10 giorni.

Provvede altresì ad acquisire d'ufficio, ai sensi dell'art. 15 della legge 12/11/2011 n. 183, il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio ed altra eventuale documentazione in possesso di Amministrazioni pubbliche.

Il provvedimento di concessione specifica in forma testuale, o con rinvio ad allegati:

- numero identificativo del progetto;
- nominativo beneficiario o ragione sociale;
- codice fiscale o partita IVA;
- spesa ammessa a contributo/spesa preventivata;
- totale contributo concesso.

Il Servizio dispone la pubblicazione sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca, sul sito della Regione Abruzzo, sezione “Trasparenza amministrativa” e, a fini meramente notiziali, sul B.U.R.A., del nominativo del beneficiario del provvedimento di concessione.

Le informazioni relative al beneficiario sono inserite nel SIPA.

Articolo 10

Tempi e modalità di esecuzione dei progetti

A pena di decadenza dal contributo, il beneficiario deve comunicare all'Amministrazione l'avvenuto **inizio dei lavori entro 60 giorni** dalla data di notifica del provvedimento di concessione.

L'avvio dei lavori coincide:

- per gli interventi materiali comprendenti la sola fornitura di beni o servizi con la data del primo documento di trasporto o fattura accompagnatoria, o con quella del versamento della caparra confirmatoria, oppure con quella del contratto di fornitura qualora registrato;
- per gli interventi immateriali, con la comunicazione contestuale di inizio delle attività previste dal programma d'investimenti, trasmessa al Servizio dal beneficiario, ove lo stesso indichi le attività intraprese e i rispettivi referenti;
- per gli interventi materiali comprendenti opere edili ed affini, con la data di inizio lavori comunicata all'Ufficio Tecnico Comunale o SUAP (Sportello Unico Attività Produttive).

L'avvio dei lavori deve essere attestato con apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, conforme all'Allegato F, sottoscritta dal richiedente e trasmessa all'Amministrazione a mezzo raccomandata A/R.

I progetti devono essere improrogabilmente ultimati entro il 30/6/2015. Entro detto termine devono essere realizzate tutte le opere o investimenti o acquisti preventivati, eseguiti i relativi pagamenti e acquisiti tutti i titoli abilitativi necessari per l'esercizio dell'attività; del completamento degli interventi deve essere data comunicazione immediata al Servizio. Entro lo stesso termine va presentata domanda di saldo.

Articolo 11 Varianti

E' possibile ammettere una sola variante per progetto.

Le varianti progettuali che comportano la realizzazione di opere e l'acquisto di forniture non previste nell'iniziativa approvata, ovvero la soppressione di alcuni interventi, vanno sottoposte, in via preventiva, almeno 60 giorni prima della scadenza del termine finale, al Servizio, che le valuta con le modalità descritte nell'art. 8, par. B), condizionandone l'approvazione alla coerenza con gli obiettivi del progetto approvato e al mantenimento dei requisiti di ammissibilità.

Le varianti devono essere corredate da una relazione tecnica che ne illustri la natura e la portata, dalla documentazione tecnica e contabile necessaria, dalle autorizzazioni eventualmente occorrenti, dal relativo Prospetto dei costi d'investimento modificato.

L'eventuale maggiore spesa da sostenere rispetto a quella ammessa non può comportare aumento del contributo rispetto a quello già assentito in sede di ammissione del progetto originario.

La minor spesa sostenuta rispetto a quella ammessa comporta la relativa diminuzione del contributo. In ogni caso non possono essere autorizzate o realizzate varianti che comportino una diminuzione del costo totale dell'investimento originariamente ammesso superiore al 30%.

Qualora sia accertata, in sede di verifica finale, l'esecuzione di varianti per le quali sarebbe stata necessaria una autorizzazione preventiva, non sottoposte invece all'Amministrazione concedente, le diverse spese cui sia stata data esecuzione non autorizzata sono considerate inammissibili e il contributo concesso è ridotto in proporzione.

Articolo 12 Proroghe

Il termine di realizzazione dell'iniziativa indicato nell'articolo 10 è improrogabile.

Articolo 13

Vincoli di alienabilità e di destinazione

La vendita di nuovi impianti realizzati col contributo FEP non è consentita prima che siano trascorsi 5 anni dalla data dell'erogazione del saldo finale. Anche la dismissione a qualsiasi titolo di investimenti oggetto di contributo FEP o il cambio di destinazione degli impianti finanziati non possono avvenire prima che siano trascorsi 5 anni dalla data dell'erogazione del saldo finale.

E' fatta salva peraltro la cessione anticipata dei predetti beni, preventivamente autorizzata, qualora il beneficiario restituisca l'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali, o la quota parte di esso corrispondente all'entità dell'alienazione parziale ammessa.

In caso di cessione non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali, fatte salve le comunicazioni dovute all'Autorità giudiziaria.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

Articolo 14

Modalità di erogazione dei contributi

Il contributo è liquidato secondo le seguenti modalità alternative:

a) per avanzamenti successivi mediante:

- anticipo fino al 20% del contributo concesso, previa dimostrazione dell'avvio dei lavori;
- unico stato di avanzamento lavori, al raggiungimento di una spesa non inferiore al 50% di quella ammessa. Il SAL è corrisposto in misura pari all'avanzamento finanziario raggiunto, detratto l'eventuale anticipo, ove erogato;
- saldo finale, previa verifica della conclusione dell'intervento.

b) in un'unica soluzione, a conclusione dei lavori, previa verifica di essi.

In sede di controllo finale, l'iniziativa si ritiene conclusa anche quando il livello di realizzazione sia pari almeno al 80% della spesa ammessa o variata, purché la minore spesa non pregiudichi la funzionalità dell'intervento.

A) Richiesta di prima anticipazione

La richiesta di liquidazione della prima anticipazione deve essere redatta in conformità all'Allegato G e deve essere accompagnata dalla seguente documentazione:

1) fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 385/93 ovvero prestata da imprese di assicurazione autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui alle lettere b) e c) della L. n. 348/82, di importo maggiorato del 10% rispetto alla anticipazione richiesta. La polizza deve contenere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché la menzione esplicita della sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della Regione Abruzzo, e avere durata pari ad almeno 24 mesi, prorogabili a richiesta dell'Amministrazione, con possibilità di svincolo solo su richiesta assentita da quest'ultima. La polizza è emessa a garanzia dell'Amministrazione, dichiarandosi il fideiussore solidalmente tenuto con il beneficiario per l'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme anticipate o erogate secondo quanto descritto nel presente articolo;

2) l'Amministrazione provvede ad acquisire d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità relativo al soggetto proponente.

B) Richiesta di pagamento per stato di avanzamento lavori

La richiesta di liquidazione per stato di avanzamento lavori deve essere redatta in conformità all'Allegato H e deve essere accompagnata dalla seguente documentazione:

1) relazione tecnica intermedia redatta dal direttore dei lavori o dal responsabile tecnico di progetto, iscritto a idoneo albo o ordine professionale, contenente la descrizione degli interventi realizzati;

2) integrazione della fideiussione originaria a garanzia dell'ulteriore erogazione, per un importo maggiorato del 10% rispetto a quest'ultima;

3) contabilità dei lavori realizzati, redatta in forma di quadro economico riepilogativo e/o computo metrico estimativo analitico, in conformità alla modalità indicata nella scheda tecnica di riferimento per la presentazione dell'elaborato progettuale. Per i macchinari e le attrezzature, il predetto

documento va redatto in conformità alle fatture di cui al successivo punto 4). Al computo metrico, se previsto, deve essere allegato un quadro economico riepilogativo di tutte le spese progettuali;

4) fatture debitamente quietanzate in originale o altra documentazione equivalente per una spesa cumulata non inferiore al 50% della spesa ammessa; le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione. E' consentito produrre, in alternativa, copia delle fatture quietanzate purché unite a una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestante la conformità delle stesse con gli originali;

5) elenco riepilogativo delle spese sostenute (come da Allegato K);

6) dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, redatte in conformità all'Allegato I;

7) estratti conto bancari, con evidenziazione dei movimenti di interesse, a dimostrazione dei pagamenti effettuati e copia dei bonifici, delle ricevute bancarie o altra idonea documentazione equivalente;

8) l'Amministrazione provvede ad acquisire d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità relativo al soggetto proponente;

9) per ciascun bene o servizio acquistato, dichiarazione sostitutiva di notorietà, a firma sia dell'acquirente sia del venditore, attestante che tra lo stesso ed i medesimi non sussistono vincoli di parentela entro il III grado e di affinità entro il II grado.

C) Richiesta di pagamento del saldo del contributo o di pagamento dell'intero contributo in un'unica soluzione

La richiesta di liquidazione del saldo o del contributo in un'unica soluzione deve essere presentata entro e non oltre il 30/6/2015.

Essa va redatta in conformità all'Allegato J e deve essere corredata dalla seguente documentazione:

1) certificazioni e documentazione di cui al precedente paragrafo B, numeri 5), 6), 7), e 9), opportunamente aggiornate e in corso di validità al momento di presentazione della richiesta del saldo;

- 2) relazione tecnica finale redatta dal direttore dei lavori o dal responsabile tecnico di progetto, iscritto a idoneo albo o ordine professionale, recante in particolare informazioni in merito alla data finale dell'investimento, al raggiungimento degli obiettivi prefissati, alla realizzazione conforme al progetto approvato, agli eventuali adeguamenti tecnici attuati autonomamente con le relative motivazioni, al possesso di tutta la documentazione o dei certificati attestanti la regolare esecuzione dei lavori, nel rispetto delle autorizzazioni previste;
- 3) contabilità finale dei lavori realizzati, redatta in forma di quadro economico riepilogativo e/o computo metrico estimativo analitico, in conformità alle modalità indicata nella scheda tecnica di riferimento per la presentazione dell'elaborato progettuale. Per i macchinari e le attrezzature, il predetto documento va redatto in conformità alle fatture di cui al successivo punto 4). Al computo metrico, se previsto, deve essere allegato un quadro economico riepilogativo di tutte le spese progettuali;
- 4) fatture debitamente quietanzate in originale o altra documentazione equivalente; le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione. E' consentito produrre, in alternativa, copia delle fatture quietanzate purché unite a una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestante la conformità delle stesse con gli originali;
- 5) elaborati grafici riportanti le opere realizzate, documentazione fotografica con veduta generale e particolare dei beni oggetto di intervento;
- 5) titoli abilitativi all'esercizio dell'attività finanziata;
- 6) dichiarazione concernente gli indicatori di realizzazione fisica di cui al Reg. (CE) n. 498/07, Allegato III;
- 7) esclusivamente per l'Azione 1.1.5, relativamente ai partecipanti al corso di formazione, copia conforme all'originale del tesserino di iscrizione nel registro dei pescatori marittimi;
- 8) esclusivamente per l'Azione 1.1.5, relativamente ai partecipanti al corso di formazione, estratto matricolare riportante le date di imbarco e sbarco degli ultimi tre anni rilasciato dalla competente

autorità marittima ovvero dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 a firma del discente, attestante di essere stato imbarcato su un peschereccio, iscritto da almeno 5 anni nei Compartimenti marittimi della Regione Abruzzo, per almeno 12 mesi nei tre anni precedenti la data di avvio del corso.

L'Amministrazione provvede ad acquisire d'ufficio il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio e il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità relativo al soggetto proponente; dispone quindi il pagamento previa verifica della documentazione esibita ed ha la facoltà di richiedere al beneficiario chiarimenti o integrazioni.

Sia il pagamento per stato di avanzamento lavori che quello del saldo che il pagamento in unica soluzione sono subordinati a controlli e verifiche in loco, eseguiti dall'Amministrazione in conformità agli schemi contenuti negli Allegati L.1, L.2 E L.3 e secondo le procedure dei manuali di controllo di cui al successivo art. 16.

Articolo 15 **Obblighi del beneficiario**

Il beneficiario ha l'obbligo di:

- mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) o una codificazione contabile adeguata (es. codice FEP nelle causali di pagamento/fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione del presente Avviso.
- effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con: bonifico, ricevuta bancaria, assegno circolare non trasferibile, assegno di conto corrente, carta di credito;
- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute;
- assicurare la propria collaborazione per le verifiche, i sopralluoghi e gli accessi che l'Amministrazione concedente nonché i servizi comunitari dovessero effettuare nella sede del soggetto beneficiario.

Qualora il beneficiario contravvenga agli impegni assunti, ovvero a quanto previsto dalle disposizioni generali di attuazione della misura, nonché alle disposizioni del presente Avviso, potrà essere sanzionato con la revoca dei benefici concessi.

Articolo 16

Controlli

Controlli amministrativi, in sede e ulteriori controlli in loco, sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti.

I controlli saranno effettuati, oltre che secondo le modalità descritte nel presente Avviso, secondo le disposizioni procedurali generali del Manuale sulle verifiche di I livello elaborato in seno alla cabina di Regia, di cui al Programma Operativo FEP 2007/2013 e secondo il “Manuale dell’O.I. dell’AdG Regione Abruzzo”, approvato con Determinazione DH21/48 del 29/11/2010 e pubblicato sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca/.

Articolo 17

Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

Il soggetto destinatario del contributo, con raccomandata A/R, comunica all’Amministrazione l’eventuale rinuncia ad iniziare o a portare a termine il progetto e contestualmente provvede alla restituzione delle anticipazioni ricevute, oltre alle maggiorazioni di legge.

Il beneficiario decade dal contributo ed è tenuto alla restituzione delle eventuali anticipazioni ricevute, oltre alle maggiorazioni di legge, in particolare nei seguenti casi:

- il progetto non risponde ai requisiti per i quali è stato ammesso o la spesa sostenuta è inferiore al 70% del totale del progetto;
- esecuzione di varianti non autorizzate;
- mancata realizzazione del progetto d’investimento entro i termini previsti o prorogati;
- accertamento di false dichiarazioni;
- accertamento di gravi inottemperanze al diritto comunitario in materia di politica comune della pesca;
- variazione della destinazione d’uso degli immobili e degli impianti di processo, macchinari ed attrezzature oggetto di finanziamento, intervenuta nei 5 anni dalla liquidazione del saldo;

- cessione della proprietà dei beni oggetto di finanziamento ovvero cessazione dell'attività o cambiamento di localizzazione dell'attività produttiva, intervenuti nei 5 anni dalla liquidazione del saldo.

In tali casi l'Amministrazione procede, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, alla revoca dei benefici ed al recupero, in tutto o in parte, delle somme eventualmente liquidate. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 30 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine, l'Amministrazione procede all'escussione della fideiussione presentata a garanzia degli eventuali acconti liquidati ovvero provvede a dare corso alla fase di esecuzione forzata, previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili o penali del beneficiario sono fatte valere dinanzi alle competenti Autorità secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Articolo 18 **Ricorsi**

Avverso gli atti con rilevanza esterna adottati in esecuzione del presente Avviso è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate:

1) Contestazioni per mancato accoglimento della domanda:

- ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.

2) Contestazioni di provvedimenti di erogazione di contributi inferiori alla misura richiesta:

- reclamo all'Autorità amministrativa che ha emesso l'atto, entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione; trascorsi 30 giorni, in assenza di comunicazione da parte dell'Amministrazione, opera il silenzio-diniego e, pertanto, il reclamo si intende respinto;
- ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione o dal formarsi del silenzio-diniego;
- ricorso al Giudice Ordinario entro i termini previsti dal Codice di procedura Civile;

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.

Articolo 19

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03, i dati personali forniti dai richiedenti sono raccolti dalla Regione Abruzzo, Direzione Politiche Agricole, Sviluppo rurale e forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione – Servizio Economia ittica e Credito agrario - per le finalità di cui al presente avviso e sono trattati anche con l'utilizzazione di banche dati informatiche per la gestione dei rapporti derivanti dalla partecipazione all'avviso medesimo.

I medesimi dati possono essere comunicati esclusivamente alle altre Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alle procedure di attuazione del FEP. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare, o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del dirigente del Servizio Economia ittica e Credito agrario che è anche il titolare del trattamento dei dati stessi.

PARTE II – SCHEDE TECNICHE D’AZIONE

1. Azione 1.1.1 - Titolo azione: Realizzare microstrutture individuali dedicate alla vendita diretta del pescato o alla trasformazione

1.1 Soggetti beneficiari

Possono beneficiare dei finanziamenti previsti per le iniziative relative alla presente azione gli imprenditori ittici, come definiti dall’articolo 4 del Decreto Legislativo 12 gennaio 2012, n. 4, che praticano, in forma singola o associata, l’attività di pesca professionale e/o di acquacoltura e che siano residenti o aventi sede legale/operativa nel territorio del GAC Costa Blu, nonché i loro parenti e affini fino al terzo grado.

1.2 Interventi ammissibili

L’obiettivo dell’azione è quello di promuovere l’accorciamento della filiera dei prodotti ittici, limitando i passaggi commerciali e favorendo il contatto diretto fra i produttori e i consumatori, attraverso la vendita diretta del pescato.

Gli interventi ammissibili a finanziamento consistono nella realizzazione di nuove microstrutture fisse di tipo leggero (banchi, chioschi etc), o nell’adeguamento/ristrutturazione (esclusa la manutenzione ordinaria), anche parziale, di locali esistenti da adibire alla vendita diretta del pescato.

Gli interventi devono prevedere sistemi organizzativi e gestionali che assicurino la tracciabilità del prodotto offerto in vendita: a tal fine le microstrutture sono realizzate in prossimità del luogo di sbarco del pescato mentre il prodotto è accompagnato da indicazioni che chiariscano dettagliatamente la specie, l’areale di pesca, l’imbarcazione che ha effettuato la cattura, la data di essa.

Oltre alla vendita diretta, gli interventi possono prevedere la realizzazione, in via accessoria, di attività di preparazione e trasformazione, al fine di fornire, da un lato, valore aggiunto alle

produzioni locali, e dall'altro di rispondere all'esigenza, sempre più avvertita dal consumatore, di poter acquistare un prodotto già "pronto all'uso".

1.3 Localizzazione degli interventi

Porti, approdi o siti ubicati nelle immediate adiacenze di essi, nel territorio del GAC Costa Blu.

1.4 Quantificazione delle risorse e misura del contributo

Per ciascun intervento è corrisposto un contributo pubblico non superiore al 40% della spesa totale ammessa, e comunque non eccedente l'importo di € 7.200,00.

Per le medesime spese il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche.

1.5 Criteri di selezione

Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna istanza in sede di valutazione di merito di cui all'art. 8 par. B), è pari a 100 punti. La valutazione si svolge sulla base dei criteri di selezione appresso indicati:

Descrizione	Peso %
Progetti presentati dalle micro e piccole imprese	20
Istanza provvista ex ante di tutte le autorizzazioni e concessioni	5
Progetti presentati da imprese con titolarità femminile	15
Progetto presentato da giovane imprenditore ittico	15
Progetti che prevedano la realizzazione di nuovi impianti	15
Progetti corredati da certificazione di qualità del processo o del prodotto	5
Progetti che prevedano l'integrazione di filiera delle strutture produttive della pesca e dell'acquacoltura nell'attività di trasformazione e commercializzazione	5
Progetti che prevedano l'impiego di prodotto locale	15
Progetti che prevedano il miglioramento delle condizioni di sicurezza dei lavoratori	5
TOTALE	100

I criteri di selezione vengono ulteriormente dettagliati nelle griglie di cui all'Allegato D.1; il peso attribuito a ciascun criterio determina il punteggio massimo ottenibile da ciascun indicatore.

Il punteggio effettivamente attribuito in sede di valutazione di merito/idoneità a ciascun criterio viene indicato come “valore”.

1.6 Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese per:

- acquisizione di banchi, chioschi, strutture in legno, frigo, altri macchinari/attrezzature, prodotti correlati;
- opere murarie e/o impiantistiche, lavori di miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie, altri lavori finalizzati all'adeguamento/ristrutturazione di immobili destinati o da destinare alla vendita diretta, esclusa la manutenzione ordinaria;
- spese generali nella misura massima del 8% del costo dell'investimento ammissibile, al netto delle spese stesse.

Non sono ammissibili le spese riguardanti:

- beni e materiale usato;
- acquisto di materiale non durevole;
- materiale di consumo e funzionamento.

1.7 Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda deve essere allegata, in aggiunta a quella prescritta dall'art. 5, la seguente ulteriore documentazione:

1) elaborato progettuale composto da:

a) relazione tecnico-illustrativa dell'intervento redatta secondo i seguenti contenuti minimi:

- denominazione del progetto, descrizione degli obiettivi dell'intervento, specificazione della localizzazione di esso, indicazione del titolo giuridico (posseduto o da acquisire) che supporta la disponibilità delle aree su cui effettuare l'intervento;
- descrizione dei lavori da realizzare e delle forniture da acquisire;
- descrizione di tipo e numero di macchinari o attrezzature da installare per rendere funzionale l'intervento, e di quelli eventualmente già nella disponibilità del richiedente;

- cronoprogramma dell'intervento coerente con la tempistica del presente Avviso;
- b) elaborati grafici costituiti da planimetria, prospetti, sezioni, dettaglio di particolari costruttivi con descrizione dei macchinari o attrezzature esistenti e di quelli da acquistare;
- c) calcolo della spesa redatto in forma di computo metrico estimativo analitico. Al computo metrico deve essere allegato un quadro economico riepilogativo di tutte le spese progettuali;
- d) almeno tre preventivi di spesa emessi da Ditte fornitrici concorrenti per ogni servizio, macchinario e attrezzatura nuovi di fabbrica. I preventivi devono contenere, chiaramente leggibile, il nominativo (nome e cognome) del sottoscrittore dell'offerta commerciale, oltre alle seguenti informazioni: data ed estremi dell'offerta, la tipologia del bene/servizio, le quantità, le caratteristiche tecniche, il costo unitario ed il costo complessivo. E' ammessa la presentazione di un numero inferiore di preventivi esclusivamente in relazione a beni o servizi proposti sul mercato da un singolo offerente;
- e) quadro di raffronto dei preventivi sottoscritto da un tecnico pertinente, con indicazione del preventivo prescelto; nel caso di presentazione di un solo preventivo, vanno illustrate in dettaglio le circostanze legittimanti la mancata presentazione di una pluralità di preventivi, come declinate al punto d);

2) certificazioni e dichiarazioni:

- a) certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese di pesca (RIP) dell'impresa di pesca richiedente o cui fa riferimento il parente/affine;
- b) dichiarazione sostitutiva di certificazione nelle forme e con le modalità di cui agli artt. 38 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 e s.m., relativa al titolo abilitativo alla pesca in corso di validità con indicazione degli estremi;
- c) elenco riepilogativo di tutte le autorizzazioni, nulla osta, licenze ed altri titoli abilitativi necessari ai fini della realizzazione dell'intervento;
- d) in caso di domanda presentata da parente o affine dell'imprenditore ittico, autocertificazione che attesti la sussistenza del rapporto di parentela o di affinità entro il terzo grado;

- e) in caso di nuova costruzione o ristrutturazione/adeguamento di strutture preesistenti, permesso di costruire con allegati pareri, autorizzazioni e nulla osta rilasciati dai competenti Enti, ovvero copia conforme all'originale dell'istanza di rilascio di essi; ove ricorrano i presupposti di legge, è possibile produrre la SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività);
- f) dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, di aver richiesto la concessione demaniale, ove necessaria, o di non ricorrenza della fattispecie;
- g) copia conforme all'originale delle ulteriori autorizzazioni, nulla osta, licenze ed altri titoli abilitativi necessari ai fini della realizzazione dell'intervento, o dell'istanza di rilascio di essi;
- h) dichiarazione concernente gli indicatori di realizzazione fisica di cui al Reg. (CE) n. 498/07, Allegato III conforme all'Allegato B.

2. Azione 1.1.2 – Titolo azione: Sostenere la commercializzazione integrata dei prodotti ittici, turistici ed artigianali

2.1 Soggetti beneficiari

Possono beneficiare dei finanziamenti previsti per le iniziative relative alla presente azione gli imprenditori ittici, come definiti dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 12 gennaio 2012, n. 4, che praticano, in forma singola o associata, l'attività di pesca professionale e/o di acquacoltura e che siano residenti o aventi sede legale/operativa nel territorio del GAC Costa Blu, nonché i loro parenti e affini fino al terzo grado.

2.2 Interventi ammissibili

L'azione mira a promuovere la creazione di un microcircuito integrato di produttori, riferibili a settori merceologici diversi, mediante l'azione di organismi associativi preposti alla commercializzazione di prodotti ittici ed agricoli (con particolare attenzione alle produzioni vitivinicole locali) e, in via aggiuntiva e complementare, di prodotti artigianali di pregio e di servizi turistici dell'area del GAC.

La progettazione degli interventi deve pertanto prevedere:

- la creazione di organismi associativi che consentano di attivare circuiti integrati fra i produttori locali della pesca e dell'agricoltura, con eventuale partecipazione di imprese dell'artigianato e/o del turismo, nonché l'individuazione di punti vendita diretta ed integrata dei predetti prodotti locali (ad esempio, creazione di una rete locale di FISH-BAR che promuova l'abbinamento pesce-vino locale).

Formerà oggetto di peculiare valutazione la previsione aggiuntiva consistente nella:

- realizzazione di eventi degustativi, correlati a ricorrenze e manifestazioni folkloristiche di richiamo, nell'ambito dei quali siano previste campagne di sensibilizzazione per la valorizzazione del pesce povero e per la migliore conoscenza della stagionalità delle diverse specie ittiche, al fine di favorire la propensione ad abitudini di spesa coerenti;

e/o

- realizzazione di attività di formazione di breve durata per gli operatori preposti alla commercializzazione integrata, diretta a rafforzarne le conoscenze e le capacità di comunicazione in relazione agli obiettivi sopra specificati.

2.3 Localizzazione degli interventi

Comuni del territorio del GAC Costa Blu.

2.4 Quantificazione delle risorse e misura del contributo

Per ciascun intervento è corrisposto un contributo pubblico non superiore al 50% della spesa totale ammessa, e comunque non eccedente l'importo di € 7.500,00.

Per le medesime spese il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche.

2.5 Criteri di selezione

Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna istanza in sede di valutazione di merito di cui all'art. 8 par. B), è pari a 100 punti. La valutazione si svolge sulla base dei criteri di selezione appresso indicati e pesati:

Descrizione	Peso %
-------------	--------

Progetti presentati dalle micro e piccole imprese	20
Qualità progettuale	15
Complementarietà del progetto rispetto ad altre politiche di sviluppo del territorio (ad esempio i Piani di sviluppo locale applicativi di Programmi di sviluppo rurale)	15
Progetto presentato da imprese di più settori economici	20
Progetti presentati da giovani	15
Progetti presentati da donne	15
TOTALE	100

I criteri di selezione vengono ulteriormente dettagliati nelle griglie di cui all'Allegato D.2; il peso attribuito a ciascun criterio determina il punteggio massimo ottenibile da ciascun indicatore.

Il punteggio effettivamente attribuito in sede di valutazione di merito/idoneità a ciascun criterio viene indicato come "valore".

2.6 Spese ammissibili

Possono essere oggetto di contributo:

- spese per attrezzature, strumenti ICT, arredi finalizzati alla commercializzazione integrata;
- spese per la certificazione congiunta ed integrata delle produzioni;
- spese per attività di marketing e materiale pubblicitario;
- spese per attività di formazione;
- spese generali nella misura massima del 4% del costo dell'investimento ammissibile, al netto delle spese stesse.

Non sono ammissibili le spese riguardanti:

- beni e materiale usato;
- acquisto di materiale non durevole;
- materiale di consumo funzionamento.

2.7 Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda deve essere allegata, in aggiunta a quella prescritta dall'art. 5 dell'Avviso, la seguente ulteriore documentazione:

1) elaborato progettuale composto da:

a) relazione tecnico-illustrativa dell'intervento redatta secondo i seguenti contenuti minimi:

- denominazione del progetto, descrizione degli obiettivi dell'intervento, specificazione della localizzazione di esso, indicazione del titolo giuridico (posseduto o da acquisire) che supporta la disponibilità delle aree su cui effettuare l'intervento;
- descrizione dei lavori da realizzare e delle forniture da acquisire;
- descrizione di tipo e numero di macchinari o attrezzature da installare per rendere funzionale l'intervento, e di quelli eventualmente già nella disponibilità del richiedente;
- cronoprogramma dell'intervento coerente con la tempistica del presente Avviso;

b) elaborati grafici costituiti da planimetria, prospetti, sezioni, dettaglio di particolari costruttivi;

c) calcolo della spesa redatto in forma di computo metrico estimativo analitico. Al computo metrico deve essere allegato un quadro economico riepilogativo di tutte le spese progettuali;

d) almeno tre preventivi di spesa emessi da Ditte fornitrici concorrenti per ogni servizio, macchinario e attrezzatura nuovi di fabbrica. I preventivi devono contenere, chiaramente leggibile, il nominativo (nome e cognome) del sottoscrittore dell'offerta commerciale, oltre alle seguenti informazioni: data ed estremi dell'offerta, la tipologia del bene/servizio, le quantità, le caratteristiche tecniche, il costo unitario ed il costo complessivo. E' ammessa la presentazione di un numero inferiore di preventivi esclusivamente in relazione a beni o servizi proposti sul mercato da un singolo offerente;

e) quadro di raffronto dei preventivi sottoscritto da un tecnico pertinente, con indicazione del preventivo prescelto; nel caso di presentazione di un solo preventivo, vanno illustrate in dettaglio le circostanze legittimanti la mancata presentazione di una pluralità di preventivi, come declinate al punto d);

2) certificazioni e dichiarazioni:

- a) certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese di pesca (RIP) dell'impresa di pesca richiedente o cui fa riferimento il parente/affine;
- b) dichiarazione sostitutiva di certificazione nelle forme e con le modalità di cui agli artt. 38 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., relativa al titolo abilitativo alla pesca in corso di validità con indicazione degli estremi;
- c) elenco riepilogativo di tutte le autorizzazioni, nulla osta, licenze ed altri titoli abilitativi necessari ai fini della realizzazione dell'intervento;
- d) in caso di domanda presentata da parente o affine dell'imprenditore ittico, autocertificazione che attesti la sussistenza del rapporto di parentela o di affinità entro il terzo grado;
- e) in caso di nuova costruzione o ristrutturazione/adeguamento di strutture preesistenti, permesso di costruire con allegati pareri, autorizzazioni e nulla osta rilasciati dai competenti Enti, ovvero copia conforme all'originale dell'istanza di rilascio di essi; ove ricorrano i presupposti di legge, è possibile produrre la SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività);
- f) copia conforme all'originale delle ulteriori autorizzazioni, nulla osta, licenze ed altri titoli abilitativi necessari ai fini della realizzazione dell'intervento, o dell'istanza di rilascio di essi;
- g) dichiarazione concernente gli indicatori di realizzazione fisica di cui al Reg. (CE) n. 498/07, Allegato III conforme all'Allegato B.

3. Azione 1.1.4 – Titolo azione: Sostenere forme innovative di commercializzazione

3.1 Soggetti beneficiari

Possono beneficiare dei finanziamenti previsti per le iniziative relative alla presente azione gli imprenditori ittici, come definiti dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 12 gennaio 2012, n. 4, che praticano, in forma singola o associata, l'attività di pesca professionale e/o di acquacoltura e che siano residenti o aventi sede legale/operativa nel territorio del GAC Costa Blu, nonché i loro parenti o affini fino al terzo grado.

3.2 Interventi ammissibili

L'azione mira a promuovere modalità innovative di vendita diretta (fish box, fish express) del pescato mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche, consentendo l'acquisto on line con ritiro del prodotto nel luogo di sbarco ed, eventualmente, la consegna a domicilio, con riferimento a famiglie, ristoratori, supermercati etc localizzati nel raggio di circa 100 km dal predetto porto/approdo.

La progettazione degli interventi deve pertanto prevedere:

- la realizzazione di un sito internet dedicato;
- l'installazione sul motopesca di una postazione informatica;
- modalità di promozione multimediale dell'iniziativa.

3.3 Localizzazione degli interventi

Motopesca iscritti ad uffici marittimi ubicati nel territorio del GAC Costa Blu.

3.4 Quantificazione delle risorse e misura del contributo

Per ciascun intervento è corrisposto un contributo pubblico non superiore al 50% della spesa totale ammessa, e comunque non eccedente l'importo di € 12.000,00.

Per le medesime spese il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche.

3.5 Criteri di selezione

Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna istanza in sede di valutazione di merito di cui all'art. 8 par. B), è pari a 100 punti. La valutazione si svolge sulla base dei criteri di selezione appresso indicati e pesati:

Criteri di selezione	
Descrizione	Peso %
Progetti presentati dalle micro e piccole imprese	30
Istanza provvista ex ante di tutte le autorizzazioni e concessioni	15
Progetti presentati da imprese con titolarità femminile	25
Progetto presentato da giovane imprenditore ittico	25

Progetti corredati da certificazione di qualità del processo o del prodotto	5
TOTALE	100

I criteri di selezione vengono ulteriormente dettagliati nelle griglie di cui all'Allegato D.3; il peso attribuito a ciascun criterio determina il punteggio massimo ottenibile da ciascun indicatore.

Il punteggio effettivamente attribuito in sede di valutazione di merito/idoneità a ciascun criterio viene indicato come "valore".

3.6 Spese ammissibili

Possono essere oggetto di contributo:

- spese per attrezzature ICT;
- spese per allestimento di un portale e-commerce;
- spese per macchinari per il packaging;
- spese per servizi di promozione e marketing;
- spese per micro-formazione;
- spese generali nel limite del 4% del costo dell'investimento ammissibile, al netto delle spese stesse.

3.7 Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda deve essere allegata, in aggiunta a quella prescritta dall'art. 5 dell'Avviso, la seguente ulteriore documentazione:

1) elaborato progettuale composto da:

- a) relazione tecnico-illustrativa dell'intervento redatta secondo i seguenti contenuti minimi:
- descrizione delle finalità, della localizzazione, dei contenuti tecnici, dei lavori da realizzare e delle forniture da acquisire;
 - indicazioni in ordine al titolo giuridico che supporta la disponibilità del motopesca su cui effettuare l'intervento;
 - cronoprogramma dell'intervento coerente con la tempistica del presente Avviso;

- b) calcolo della spesa redatto in forma di computo metrico estimativo analitico. Al computo metrico deve essere allegato un quadro economico riepilogativo di tutte le spese progettuali;
- c) almeno tre preventivi di spesa emessi da Ditte fornitrici concorrenti per ogni servizio, macchinario e attrezzatura nuovi di fabbrica. I preventivi devono contenere, chiaramente leggibile, il nominativo (nome e cognome) del sottoscrittore dell'offerta commerciale, oltre alle seguenti informazioni: data ed estremi dell'offerta, la tipologia del bene/servizio, le quantità, le caratteristiche tecniche, il costo unitario ed il costo complessivo. E' ammessa la presentazione di un numero inferiore di preventivi esclusivamente in relazione a beni o servizi proposti sul mercato da un singolo offerente;
- d) quadro di raffronto dei preventivi sottoscritto da un tecnico pertinente; nel caso di presentazione di un solo preventivo, vanno illustrate in dettaglio le circostanze legittimanti la mancata presentazione di una pluralità di preventivi, come declinate al punto c);

2) certificazioni e dichiarazioni:

- a) certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese di pesca (RIP) dell'impresa di pesca richiedente o cui fa riferimento il parente/affine;
- b) dichiarazione sostitutiva di certificazione nelle forme e con le modalità di cui agli artt. 38 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., relativa al titolo abilitativo alla pesca in corso di validità con indicazione degli estremi;
- c) elenco riepilogativo di tutte le autorizzazioni, nulla osta, licenze ed altri titoli abilitativi necessari ai fini della realizzazione dell'intervento;
- d) in caso di domanda presentata da parente o affine dell'imprenditore ittico, autocertificazione che attesti la sussistenza del rapporto di parentela o di affinità entro il terzo grado;
- e) in caso di ristrutturazione/adeguamento di strutture preesistenti, permesso di costruire con allegati pareri, autorizzazioni e nulla osta rilasciati dai competenti Enti, ovvero copia conforme all'originale dell'istanza di rilascio di essi; ove ricorrano i presupposti di legge, è possibile produrre la SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività);

- f) copia conforme all'originale delle ulteriori autorizzazioni, nulla osta, licenze ed altri titoli abilitativi necessari ai fini della realizzazione dell'intervento, o dell'istanza di rilascio di essi;
- g) dichiarazione concernente gli indicatori di realizzazione fisica di cui al Reg. (CE) n. 498/07, Allegato III conforme all'Allegato B.

4. Azione 1.2.2 Titolo azione: Sostenere l'adeguamento delle imbarcazioni per l'attività di pesca turismo

4.1 Soggetti beneficiari

Possono beneficiare dei finanziamenti previsti per le iniziative relative alla presente azione gli imprenditori ittici, come definiti dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 12 gennaio 2012, n. 4, che praticano, in forma singola o associata, l'attività di pesca professionale, che siano armatori di unità da pesca iscritte nel Compartimento marittimo comprendente i Comuni del territorio del GAC Costa Blu, ovvero siano residenti in detti Comuni, risultando armatori di unità da pesca iscritte nel Compartimento marittimo di San Benedetto del Tronto.

4.2 Interventi ammissibili

Gli interventi possono riguardare investimenti a bordo delle unità da pesca per acquisto, installazione, nonché sostituzione di dotazioni (con esclusione di quelle obbligatorie), servizi, attrezzature e complementi necessari ad adeguare le imbarcazioni per lo svolgimento delle attività indicate nell'art. 2 della Legge Regionale 5 giugno 2012, n. 23 recante "Nuove disposizioni in materia di Pescaturismo e di Ittiturismo e modifica alla L.R. n. 40 del 2.12.2011".

Gli interventi non devono comportare:

- a) incrementi di capacità misurata in termini di stazza e di potenza;
- b) aumento dell'efficacia degli attrezzi da pesca.

I beni agevolati ai sensi del Bando non possono essere distratti dall'imbarcazione oggetto di intervento nei 5 cinque anni successivi a decorrere dalla data di fine lavori.

I vincoli sono annotati, a cura dell'armatore beneficiario (o proprietario), presso l'Ufficio di iscrizione dell'imbarcazione nel Registro Navi Minori e Galleggianti.

L'imbarcazione oggetto di interventi di adeguamento deve essere destinata al pescaturismo per almeno 5 anni a decorrere dalla data di fine lavori.

4.3 Localizzazione degli interventi

Gli interventi devono avere ad oggetto unità da pesca iscritte nel Compartimento marittimo di Pescara ovvero, in presenza degli ulteriori requisiti indicati al punto 4.1, in quello di San Benedetto del Tronto.

4.4 Quantificazione delle risorse e misura del contributo

Per gli interventi relativi alle imbarcazioni < 12 mt LFT è corrisposto un contributo pubblico non superiore al 60% della spesa totale ammessa, e comunque non eccedente l'importo di € 10.000,00; per gli interventi relativi alle imbarcazioni > 12 mt LFT è corrisposto un contributo pubblico non superiore al 40% della spesa totale ammessa, e comunque non eccedente l'importo di € 10.000,00.

Per le medesime spese il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche.

4.5 Criteri di selezione

Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna istanza in sede di valutazione di merito di cui all'art. 8 par. B), è pari a 100 punti. La valutazione si svolge sulla base dei criteri di selezione appresso indicati e pesati:

Descrizione	Peso %
Progetto presentato da micro e piccole imprese	15
Istanza provvista di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l'avvio dell'investimento	10
Progetto presentato da donne	15
Progetto presentato da giovani	15
Progetto che preveda miglioramenti strutturali per la sicurezza a bordo dei turisti	15
Progetto che preveda miglioramenti strutturali per l'accoglienza a bordo dei turisti	15
Acquisto attrezzature per informazione ed educazione ambientale	15
TOTALE	100

I criteri di selezione vengono ulteriormente dettagliati nelle griglie di cui all'Allegato D.4; il peso attribuito a ciascun criterio determina il punteggio massimo ottenibile da ciascun indicatore. Il punteggio effettivamente attribuito in sede di valutazione di merito/idoneità a ciascun criterio viene indicato come "valore".

4.6 Spese ammissibili

Possono essere oggetto di contributo spese finalizzate alla:

- realizzazione sull'imbarcazione di: bagni, cucine, sistemazione coperta, passerelle, scalette, panchine, corrimano ed altri interventi di ammodernamento finalizzati alla sicurezza dei turisti;
- acquisizione di apparecchiature di bordo non obbligatorie finalizzate alla sicurezza dei turisti, compreso VHF anche di tipo portatile, zattere e gonfiabili, giubbotti salvagente per bambini e adulti;
- acquisizione di attrezzature per la somministrazione di alimenti e bevande, in osservanza delle norme igienico-sanitarie vigenti;
- acquisizione di una postazione informatica, anche multimediale, e di software finalizzati all'educazione ambientale e a quanto utile per lo svolgimento dell'attività di pescaturismo a bordo;
- spese per realizzare un portale internet dedicato ed altri servizi di promozione;
- spese generali nella misura massima del 4% del costo dell'investimento ammissibile al netto delle stesse.

Non sono ammissibili le spese riguardanti:

- beni e materiale usato;
- materiale di consumo;
- lavori di ordinaria manutenzione, come calafataggio, chiodatura, verniciatura, sabbiatura dell'intero scafo;
- revisione, manutenzione e riparazione del motore e di impianti, attrezzature e macchinari;
- acquisto di materiale non durevole e spese di funzionamento;

- lavori sullo scafo non finalizzati all'attività di pescaturismo;
- acquisto dell'equipaggiamento di sicurezza obbligatorio per l'equipaggio ed il personale dipendente come razzi di segnalazione, giubbotti salvagenti, cime etc., di cui al Decreto 5 agosto 2002 n. 218;
- acquisto e/o sostituzione degli attrezzi di pesca;
- acquisto ed installazione di blue-box;
- sostituzione, revisione, manutenzione e riparazione dell'apparato propulsivo, nonché di apparecchiatura elettrica necessaria al motore.

4.7 Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda deve essere allegata, in aggiunta a quella prescritta dall'art. 5 dell'Avviso, la seguente ulteriore documentazione:

1) elaborato progettuale composto da:

a) relazione tecnico-illustrativa dell'intervento redatta secondo i seguenti contenuti minimi:

- denominazione del progetto, descrizione degli obiettivi dell'intervento, specificazione della localizzazione di esso;
- descrizione dei lavori da realizzare e delle forniture da acquisire;
- descrizione di tipo e numero di macchinari o attrezzature da installare per rendere funzionale l'intervento, e di quelli eventualmente già nella disponibilità del richiedente;
- cronoprogramma dell'intervento coerente con la tempistica del presente Avviso;

b) quadro economico riepilogativo di tutte le spese progettuali;

c) almeno tre preventivi di spesa emessi da Ditte fornitrici concorrenti per ogni servizio, macchinario e attrezzatura nuovi di fabbrica. I preventivi devono contenere, chiaramente leggibile, il nominativo (nome e cognome) del sottoscrittore dell'offerta commerciale, oltre alle seguenti informazioni: data ed estremi dell'offerta, la tipologia del bene/servizio, le quantità, le caratteristiche tecniche, il costo unitario ed il costo complessivo. E' ammessa la presentazione di un

numero inferiore di preventivi esclusivamente in relazione a beni o servizi proposti sul mercato da un singolo offerente;

d) quadro di raffronto dei preventivi sottoscritto da un tecnico pertinente, con indicazione del preventivo prescelto; nel caso di presentazione di un solo preventivo, vanno illustrate in dettaglio le circostanze legittimanti la mancata presentazione di una pluralità di preventivi, come declinate al punto c);

2) certificazioni e dichiarazioni:

a) nel caso di domanda presentata da impresa armatrice non proprietaria dell'imbarcazione oggetto di intervento, dichiarazione sottoscritta dal/i proprietario/i dell'imbarcazione recante assenso all'investimento ed alla iscrizione dei vincoli gravanti sul peschereccio;

b) nel caso di domanda prodotta da impresa (con esclusione di quelle individuali) armatrice proprietaria o comproprietaria dell'imbarcazione oggetto dell'intervento, descrizione dei caratteri;

c) dichiarazione sostitutiva di certificazione nelle forme e con le modalità di cui agli artt. 38 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 e s.m., relativa al titolo abilitativo alla pesca in corso di validità con indicazione degli estremi;

d) certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese di pesca (RIP) dell'impresa di pesca richiedente;

e) copia dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di pesca turismo;

f) elenco riepilogativo di tutte le autorizzazioni, nulla osta, licenze ed altri titoli abilitativi necessari ai fini della realizzazione dell'intervento;

g) copia conforme all'originale delle ulteriori autorizzazioni, nulla osta, licenze ed altri titoli abilitativi necessari ai fini della realizzazione dell'intervento, o dell'istanza di rilascio di essi;

h) dichiarazione concernente gli indicatori di realizzazione fisica di cui al Reg. (CE) n. 498/07, Allegato III conforme all'Allegato B.

5. Azione 1.2.1 Titolo azione: Sostenere il recupero e l'adeguamento di abitazioni nella disponibilità dei pescatori, o di strutture dedicate all'attività di pesca, per lo sviluppo di attività ricettiva e B&D (Bed and dinner)

5.1 Soggetti beneficiari

Possono beneficiare dei finanziamenti previsti per le iniziative relative alla presente azione gli imprenditori ittici, come definiti dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 12 gennaio 2012, n. 4, che praticano, in forma singola o associata, l'attività di pesca professionale e/o di acquacoltura e che abbiano sede legale/operativa nei Comuni del territorio del GAC Costa Blu, nonché i loro parenti e affini fino al terzo grado.

5.2 Interventi ammissibili

Sono ammissibili a finanziamento gli interventi di adeguamento dell'abitazione e/o di altre strutture nella disponibilità dell'imprenditore, localizzate nei comuni del GAC Costa Blu, finalizzati a realizzare le attività indicate nell'art. 2 della Legge Regionale 5 giugno 2012, n. 23 recante "Nuove disposizioni in materia di Pescaturismo e di Ittiturismo e modifica alla L.R. n. 40 del 2.12.2011" ed a migliorare in tal modo la capacità reddituale degli imprenditori ittici e delle loro famiglie.

Per accedere ai benefici di cui al presente Avviso è necessario che:

- gli interventi riguardino locali o strutture che siano di proprietà dell'imprenditore ittico e/o di parenti o affini consenzienti fino al quarto grado, o rispetto ai quali il richiedente vanti altro titolo di possesso durevole, che siano ubicati nell'areale costiero dei Comuni del GAC Costa Blu.
- il richiedente si impegni a destinare la struttura oggetto di interventi di adeguamento all'ittiturismo per almeno 5 anni, calcolati a decorrere dalla data di fine lavori;
- l'imprenditore utilizzi nella ristorazione, se prevista, prodotti provenienti in prevalenza dalla propria attività di pesca e comunque dall'areale GAC.

5.3 Localizzazione degli interventi

Areale costiero dei Comuni del GAC Costa Blu.

5.4 Quantificazione delle risorse e misura del contributo

Per ciascun intervento è corrisposto un contributo pubblico non superiore al 50% della spesa totale ammessa, e comunque non eccedente l'importo di € 40.000,00.

Per le medesime spese il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche.

5.5 Criteri di selezione

Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna istanza in sede di valutazione di merito di cui all'art. 8 par. B), è pari a 100 punti. La valutazione si svolge sulla base dei criteri di selezione appresso indicati e pesati:

Descrizione	Peso %
Complementarietà del progetto rispetto ad altre politiche di sviluppo del territorio (ad esempio i Piani di sviluppo locale applicativi di Programmi di sviluppo rurale)	10
Progetto presentato da micro e piccole imprese	15
Istanza provvista di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l'avvio dell'investimento	15
Progetto presentato da donne	15
Progetto presentato da giovani	15
Progetto che integra attività di pesca turismo e di ittiturismo	15
Progetto che integra obiettivi di ospitalità e di informazione/educazione ambientale	15
TOTALE	100

I criteri di selezione vengono ulteriormente dettagliati nelle griglie di cui all'Allegato D.5; il peso attribuito a ciascun criterio determina il punteggio massimo ottenibile da ciascun indicatore.

Il punteggio effettivamente attribuito in sede di valutazione di merito/idoneità a ciascun criterio viene indicato come "valore".

5.5 Spese ammissibili

Possono essere oggetto di contributo:

- opere murarie e/o impiantistiche, lavori di miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie, altri lavori finalizzati all'adeguamento/ristrutturazione di immobili destinati o da destinare alle attività di affitturismo;
- spese per l'acquisizione di arredi ed attrezzature finalizzati all'intervento;
- spese per servizi diretti a promuovere la conoscibilità dell'iniziativa;
- spese generali nella misura massima del 8% del costo dell'investimento ammissibile, al netto delle spese stesse.

Non sono ammissibili le spese riguardanti:

- nuove costruzioni;
- beni e materiale usato;
- acquisto di materiale non durevole;
- materiale di consumo e funzionamento.

5.7 Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda deve essere allegata, in aggiunta a quella prescritta dall'art. 5 dell'Avviso, la seguente ulteriore documentazione:

1) elaborato progettuale composto da:

- a) relazione tecnico-illustrativa dell'intervento redatta secondo i seguenti contenuti minimi:
 - denominazione del progetto, descrizione degli obiettivi dell'intervento, specificazione della localizzazione di esso, indicazione del titolo giuridico (posseduto o da acquisire) che supporta la disponibilità delle aree su cui effettuare l'intervento;
 - descrizione dei lavori da realizzare e delle forniture da acquisire;
 - descrizione di tipo e numero di macchinari o attrezzature da installare per rendere funzionale l'intervento, e di quelli eventualmente già nella disponibilità del richiedente;
 - cronoprogramma dell'intervento coerente con la tempistica del presente Avviso;
- b) elaborati grafici costituiti da planimetria, prospetti, sezioni, dettaglio di particolari costruttivi;

- c) calcolo della spesa redatto in forma di computo metrico estimativo analitico. Al computo metrico deve essere allegato un quadro economico riepilogativo di tutte le spese progettuali;
- d) almeno tre preventivi di spesa emessi da Ditte fornitrici concorrenti per ogni servizio, macchinario e attrezzatura nuovi di fabbrica. I preventivi devono contenere, chiaramente leggibile, il nominativo (nome e cognome) del sottoscrittore dell'offerta commerciale, oltre alle seguenti informazioni: data ed estremi dell'offerta, la tipologia del bene/servizio, le quantità, le caratteristiche tecniche, il costo unitario ed il costo complessivo. E' ammessa la presentazione di un numero inferiore di preventivi esclusivamente in relazione a beni o servizi proposti sul mercato da un singolo offerente;
- e) quadro di raffronto dei preventivi sottoscritto da un tecnico pertinente, con indicazione del preventivo prescelto; nel caso di presentazione di un solo preventivo, vanno illustrate in dettaglio le circostanze legittimanti la mancata presentazione di una pluralità di preventivi, come declinate al punto d);

2) certificazioni e dichiarazioni:

- a) certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese di pesca (RIP) dell'impresa di pesca richiedente o cui fa riferimento il parente/affine;
- b) elenco riepilogativo di tutte le autorizzazioni, nulla osta, licenze ed altri titoli abilitativi necessari ai fini della realizzazione dell'intervento;
- c) dichiarazione sostitutiva di certificazione nelle forme e con le modalità di cui agli artt. 38 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 e s.m., relativa al titolo abilitativo alla pesca in corso di validità con indicazione degli estremi;
- d) in caso di domanda presentata da parente o affine dell'imprenditore ittico, autocertificazione che attesti la sussistenza del rapporto di parentela o di affinità entro il terzo grado;
- e) in caso di ristrutturazione/adeguamento di strutture preesistenti, permesso di costruire con allegati pareri, autorizzazioni e nulla osta rilasciati dai competenti Enti, ovvero copia conforme

all'originale dell'istanza di rilascio di essi; ove ricorrano i presupposti di legge, è possibile produrre la SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività);

f) copia conforme all'originale delle ulteriori autorizzazioni, nulla osta, licenze ed altri titoli abilitativi necessari ai fini della realizzazione dell'intervento, o dell'istanza di rilascio di essi;

g) dichiarazione concernente gli indicatori di realizzazione fisica di cui al Reg. (CE) n. 498/07, Allegato III conforme all'Allegato B.

6. Azione 1.2.3 - Titolo azione: Sostenere la realizzazione di punti di sosta attrezzati a fini di ristoro

6.1 Soggetti beneficiari

Possono beneficiare dei finanziamenti previsti per le iniziative relative alla presente azione gli imprenditori ittici, come definiti dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 12 gennaio 2012, n. 4, che praticano, in forma singola o associata, l'attività di pesca professionale e che abbiano sede legale/operativa nei Comuni del territorio del GAC Costa Blu, ovvero loro parenti ed affini fino al terzo grado.

6.2 Interventi ammissibili

Gli interventi possono riguardare la realizzazione di strutture leggere (chioschi, banchi, etc) attrezzate per il ristoro dei turisti che frequentano aree protette e sentieri naturalistici ed itinerari turistici (a titolo esemplificativo: Caliscendi, A.M.P. della Torre di Cerrano, Riserva naturalistica del Borsacchio, Corridoio Verde Adriatico, Aree dunali, Borghi storici, etc) ubicati nelle adiacenze di porti da pesca ed approdi nel territorio del GAC Costa Blu. Nei predetti punti di ristoro deve essere prevista la somministrazione di piatti a base di pesce locale, con particolare attenzione al pesce azzurro.

I beni agevolati ai sensi del Bando non possono essere distratti dalla loro destinazione nei 5 cinque anni successivi a decorrere dalla data di fine lavori.

6.3 Localizzazione degli interventi

Comuni del territorio GAC Costa Blu.

6.4 Quantificazione delle risorse e misura del contributo

L'investimento può fruire di un contributo pubblico fino al 50% della spesa totale ammessa, e comunque non eccedente l'importo di € 25.000,00.

Per le medesime spese il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche.

6.5 Criteri di selezione

Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna istanza in sede di valutazione di merito di cui all'art. all'art. 8 par. B), è pari a 100 punti. La valutazione si svolge sulla base dei criteri di selezione appresso indicati e pesati:

Criteri di selezione	
Descrizione	Peso %
Progetti presentati da micro o piccole imprese	20
Progetti presentati da imprese a titolarità femminile	15
Progetti presentati da imprese di cui siano titolari giovani imprenditori ittici	15
Progetti che prevedano l'ubicazione degli interventi nei siti "Natura 2000" , nelle riserve naturali riconosciute, o nell'A.M.P.	30
Istanza provvista di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l'avvio dell'investimento	20
TOTALE	100

I criteri di selezione vengono ulteriormente dettagliati nelle griglie di cui all'Allegato D.6; il peso attribuito a ciascun criterio determina il punteggio massimo ottenibile da ciascun indicatore.

Il punteggio effettivamente attribuito in sede di valutazione di merito/idoneità a ciascun criterio viene indicato come "valore".

6.6 Spese ammissibili

Possono essere oggetto di contributo spese finalizzate alla:

- spese per piccole opere murarie, impianti, allacciamenti;
- spese per strutture leggere a basso impatto ambientale;
- spese per servizi di promozione della conoscibilità dell'iniziativa;

- spese generali nella misura massima del 8% del costo dell'investimento ammissibile, al netto delle spese stesse.

Non sono ammissibili le spese riguardanti:

- IVA e altre imposte e tasse;
- beni e materiale usato;
- materiale di consumo;
- lavori di ordinaria manutenzione;
- acquisto di materiale non durevole e spese di funzionamento.

6.7 Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda deve essere allegata, in aggiunta a quella prescritta dall'art. 5 dell'Avviso, la seguente ulteriore documentazione:

1) elaborato progettuale composto da:

a) relazione tecnico-illustrativa redatta secondo i seguenti contenuti minimi:

- descrizione sintetica dell'intervento da realizzare;
- esposizione della fattibilità dell'intervento mediante l'illustrazione dei seguenti elementi:
 - delimitazione dell'area interessata, descrizione delle caratteristiche naturalistiche della stessa, tipologia dei lavori da realizzare sul sito;
 - conformità alla normativa regionale concernente le misure di conservazione per i siti rete Natura 2000 – ZPS, nonché alle misure di salvaguardia, ovvero ai piani di gestione, delle aree protette nazionali e regionali ovvero assenza o non incidenza di eventuali vincoli ambientali;
 - cronoprogramma dell'intervento coerente con la tempistica del presente Avviso;

b) elaborati grafici costituiti da planimetria, prospetti, sezioni, dettaglio di particolari costruttivi;

c) calcolo della spesa redatto in forma di computo metrico estimativo analitico. Per i macchinari e le attrezzature, il computo metrico va redatto in base ai preventivi di cui alle successive lettere d) ed

e). Al computo metrico deve essere allegato un quadro economico riepilogativo di tutte le spese progettuali;

d) almeno tre preventivi di spesa emessi da Ditte fornitrici concorrenti per ogni servizio, macchinario e attrezzatura nuovi di fabbrica. I preventivi devono contenere, chiaramente leggibile, il nominativo (nome e cognome) del sottoscrittore dell'offerta commerciale, oltre alle seguenti informazioni: data ed estremi dell'offerta, la tipologia del bene/servizio, le quantità, le caratteristiche tecniche, il costo unitario ed il costo complessivo. E' ammessa la presentazione di un numero inferiore di preventivi esclusivamente in relazione a beni o servizi proposti sul mercato da un singolo offerente;

e) quadro di raffronto dei preventivi sottoscritto da un tecnico pertinente; nel caso di presentazione di un solo preventivo, vanno illustrate in dettaglio le circostanze legittimanti la mancata presentazione di una pluralità di preventivi, come declinate al punto d);

2) certificazioni e dichiarazioni:

a) certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese di pesca (RIP) dell'impresa di pesca richiedente o cui fa riferimento il parente/affine;

b) elenco riepilogativo di tutte le autorizzazioni, nulla osta, licenze ed altri titoli abilitativi necessari ai fini della realizzazione dell'intervento;

c) dichiarazione sostitutiva di certificazione nelle forme e con le modalità di cui agli artt. 38 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 e s.m., relativa al titolo abilitativo alla pesca in corso di validità con indicazione degli estremi;

d) in caso di domanda presentata da parente o affine dell'imprenditore ittico, autocertificazione che attesti la sussistenza del rapporto di parentela o di affinità entro il terzo grado;

e) in caso di ristrutturazione/adeguamento di strutture preesistenti, permesso di costruire con allegati pareri, autorizzazioni e nulla osta rilasciati dai competenti Enti, ovvero copia conforme all'originale dell'istanza di rilascio di essi; ove ricorrano i presupposti di legge, è possibile produrre la SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività);

f) copia conforme all'originale delle ulteriori autorizzazioni, nulla osta, licenze ed altri titoli abilitativi necessari ai fini della realizzazione dell'intervento, o dell'istanza di rilascio di essi;

g) dichiarazione concernente gli indicatori di realizzazione fisica di cui al Reg. (CE) n. 498/07, Allegato III conforme all'Allegato B.

7. Azione 1.2.4 - Titolo azione: Realizzare poli di attività ricreative in mare

7.1 Soggetti beneficiari

Possono beneficiare dei finanziamenti previsti per le iniziative relative alla presente azione gli imprenditori ittici, come definiti dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 12 gennaio 2012, n. 4, che praticano, in forma singola o associata, l'attività di pesca professionale e che abbiano sede legale/operativa nei Comuni del territorio del GAC Costa Blu, ovvero i loro parenti ed affini entro il terzo grado.

7.2 Interventi ammissibili

Gli interventi possono riguardare la realizzazione di attività ricreative sotto forma di scuole di vela/nautica, scuole di immersione subacquea, servizi di accompagnamento in mare e corsi di pesca ai pescasportivi, charter di pesca ed altre attività ricreative in mare di natura ecocompatibile, che utilizzino come scalo di riferimento porti da pesca ed approdi del territorio del GAC Costa Blu. I beni agevolati ai sensi del Bando non possono essere distratti dalla loro destinazione nei 5 cinque anni successivi a decorrere dalla data di fine lavori.

7.3 Localizzazione degli interventi

Areale costiero del territorio del GAC Costa Blu.

7.4 Quantificazione delle risorse e misura del contributo

Per ciascun intervento è corrisposto un contributo pubblico non superiore al 50% della spesa totale ammessa, e comunque non eccedente l'importo di € 15.000,00.

Per le medesime spese il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche.

7.5 Criteri di selezione

Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna istanza in sede di valutazione di merito di cui all'art. 8 par. B), è pari a 100 punti. La valutazione si svolge sulla base dei criteri di selezione appresso indicati e pesati:

Criteri di selezione	
Descrizione	%
Progetti presentati da micro o piccole imprese	20
Progetti presentati da imprese a titolarità femminile	20
Progetti presentati da imprese di cui siano titolari giovani imprenditori ittici	20
Istanza provvista di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l'avvio dell'investimento	20
Progetto che preveda l'integrazione tra le attività di pesca, ittiturismo e pescaturismo con le attività ricreative e di fruizione turistica del territorio del GAC	20
TOTALE	100%

I criteri di selezione vengono ulteriormente dettagliati nelle griglie di cui all'Allegato D.7; il peso attribuito a ciascun criterio determina il punteggio massimo ottenibile da ciascun indicatore. Il punteggio effettivamente attribuito in sede di valutazione di merito/idoneità a ciascun criterio viene indicato come "valore".

7.6 Spese ammissibili

Possono essere oggetto di contributo spese finalizzate alla:

- spese per servizi di consulenza;
- spese per acquisizione di attrezzature pertinenti;
- spese per servizi di comunicazione e promozione della conoscibilità dell'iniziativa;
- spese generali nella misura massima del 4% del costo dell'investimento ammissibile, al netto delle spese stesse.

Non sono ammissibili le spese riguardanti:

- IVA e altre imposte e tasse;
- beni e materiale usato;

- materiale di consumo;
- lavori di ordinaria manutenzione;
- acquisto di materiale non durevole e spese di funzionamento.

7.7 Documentazione da allegare alla domanda

1) elaborato progettuale composto da:

a) relazione tecnico-illustrativa dell'intervento redatta secondo i seguenti contenuti minimi:

- descrizione delle finalità, dei contenuti tecnici e dei lavori da realizzare e delle forniture da acquisire;
- cronoprogramma dell'intervento coerente con la tempistica del presente Avviso;

b) calcolo della spesa redatto in forma di computo metrico estimativo analitico. Al computo metrico deve essere allegato un quadro economico riepilogativo di tutte le spese progettuali;

c) almeno tre preventivi di spesa emessi da Ditte fornitrici concorrenti per ogni servizio, macchinario e attrezzatura nuovi di fabbrica. I preventivi devono contenere, chiaramente leggibile, il nominativo (nome e cognome) del sottoscrittore dell'offerta commerciale, oltre alle seguenti informazioni: data ed estremi dell'offerta, la tipologia del bene/servizio, le quantità, le caratteristiche tecniche, il costo unitario ed il costo complessivo. E' ammessa la presentazione di un numero inferiore di preventivi esclusivamente in relazione a beni o servizi proposti sul mercato da un singolo offerente;

d) quadro di raffronto dei preventivi sottoscritto da un tecnico pertinente; nel caso di presentazione di un solo preventivo, vanno illustrate in dettaglio le circostanze legittimanti la mancata presentazione di una pluralità di preventivi, come declinate al punto c);

2) certificazioni e dichiarazioni:

a) certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese di pesca (RIP) dell'impresa di pesca richiedente o cui fa riferimento il parente/affine;

b) elenco riepilogativo di tutte le autorizzazioni, nulla osta, licenze ed altri titoli abilitativi necessari ai fini della realizzazione dell'intervento;

- c) dichiarazione sostitutiva di certificazione nelle forme e con le modalità di cui agli artt. 38 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 e s.m., relativa al titolo abilitativo alla pesca in corso di validità con indicazione degli estremi;
- d) in caso di domanda presentata da parente o affine dell'imprenditore ittico, autocertificazione che attesti la sussistenza del rapporto di parentela o di affinità entro il terzo grado;
- e) in caso di ristrutturazione/adeguamento di strutture preesistenti, permesso di costruire con allegati pareri, autorizzazioni e nulla osta rilasciati dai competenti Enti, ovvero copia conforme all'originale dell'istanza di rilascio di essi; ove ricorrano i presupposti di legge, è possibile produrre la SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività);
- f) copia conforme all'originale delle ulteriori autorizzazioni, nulla osta, licenze ed altri titoli abilitativi necessari ai fini della realizzazione dell'intervento, o dell'istanza di rilascio di essi;
- g) dichiarazione concernente gli indicatori di realizzazione fisica di cui al Reg. (CE) n. 498/07, Allegato III conforme all'Allegato B.

8. Azione 1.1.3 – Titolo azione: Recupero e/o tutela antichi mestieri legati al mare

8.1 Soggetti beneficiari

Possono beneficiare dei finanziamenti previsti per le iniziative relative alla presente azione gli imprenditori ittici, come definiti dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 12 gennaio 2012, n. 4, che praticano, in forma singola o associata, l'attività di pesca professionale e/o di acquacoltura e che siano residenti o aventi sede legale/operativa nel territorio del GAC Costa Blu, nonché i loro parenti e affini fino al terzo grado.

8.2 Interventi ammissibili

Il PSL rivisto ha evidenziato la necessità di perseguire lo sviluppo del settore ittico anche mediante la valorizzazione culturale e gastronomica delle risorse ittiche, nonché recuperando e diffondendo conoscenze relative a tecniche e metodi di pesca praticati in passato nei borghi marinari ricompresi nell'areale del GAC.

La presente azione ha conseguentemente l'obiettivo di diffondere la conoscenza di antiche tecniche di pesca, ed in particolare di salvaguardare e valorizzare i trabocchi da molo, chiamati anche caliscendi o bilancini. Pertanto possono essere sostenuti interventi finalizzati al tempo stesso al recupero strutturale dei caliscendi e alla realizzazione di almeno una iniziativa diretta alla promozione e divulgazione degli antichi sistemi e tecniche di pesca.

8.3 Localizzazione degli interventi

Comuni del territorio del GAC Costa Blu.

8.4 Quantificazione delle risorse e misura del contributo

L'investimento può fruire di un contributo pubblico fino al 50% della spesa totale ammessa, e comunque non eccedente l'importo di € 35.000,00.

Per le medesime spese il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche.

8.5 Criteri di selezione

Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna istanza in sede di valutazione di merito di cui all'art. 8 par. B), è pari a 100 punti. La valutazione si svolge sulla base dei criteri di selezione appresso indicati e pesati:

Descrizione	Peso %
Progetti presentati da micro/piccole imprese	15
Istanza provvista di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l'avvio dell'investimento	20
Progetti presentati da donne	15
Progetti presentati da giovani imprenditori ittici	15
Progetto presentato da reti di imprese	15
Qualità e coerenza della/e iniziative promozionali proposte	20
TOTALE	100

I criteri di selezione vengono ulteriormente dettagliati nelle griglie di cui all'Allegato D.8; il peso attribuito a ciascun criterio determina il punteggio massimo ottenibile da ciascun indicatore.

Il punteggio effettivamente attribuito in sede di valutazione di merito/idoneità a ciascun criterio viene indicato come “valore”.

8.6 Spese ammissibili

Sono ammissibili a finanziamento le seguenti spese:

- spese per lavori, attrezzature, impianti finalizzati al recupero/adeguamento di caliscendi, bilancini e macchine da pesca simili;
- spese per servizi e forniture finalizzati alla preparazione e realizzazione delle azioni promozionali, compresi acquisto o affitto di spazi fisici e pubblicitari, creazione di loghi, acquisto di materiale illustrativo/informativo/promozionale;
- spese generali nella misura massima del 4% del costo dell'investimento ammissibile, al netto delle spese stesse.

Non sono ammissibili le spese riguardanti:

- beni e materiale usato;
- acquisto di materiale non durevole;
- materiale di consumo e funzionamento.

8.7 Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda deve essere allegata, in aggiunta a quella prescritta dall'art. 5 dell'Avviso, la seguente ulteriore documentazione:

1) elaborato progettuale composto da:

a) relazione tecnico-illustrativa dell'intervento redatta secondo i seguenti contenuti minimi:

- denominazione del progetto, descrizione degli obiettivi dell'intervento, specificazione della localizzazione di esso;
- descrizione dei lavori da realizzare e dei servizi/forniture da acquisire;
- descrizione di tipo e numero di macchinari o attrezzature da installare per rendere funzionale l'intervento, e di quelli eventualmente già nella disponibilità del richiedente;
- cronoprogramma dell'intervento coerente con la tempistica del presente Avviso.

- b) quadro economico riepilogativo di tutte le spese progettuali;
- c) almeno tre preventivi di spesa emessi da Ditte fornitrici. I preventivi devono contenere, chiaramente leggibile, il nominativo (nome e cognome) del sottoscrittore dell'offerta commerciale, oltre alle seguenti informazioni: data ed estremi dell'offerta, la tipologia del bene/servizio, le quantità, le caratteristiche tecniche, il costo unitario ed il costo complessivo. E' ammessa la presentazione di un numero inferiore di preventivi esclusivamente in relazione a beni o servizi proposti sul mercato da un singolo offerente;
- d) quadro di raffronto dei preventivi sottoscritto da un tecnico pertinente, con indicazione del preventivo prescelto; nel caso di presentazione di un solo preventivo, vanno illustrate in dettaglio le circostanze legittimanti la mancata presentazione di una pluralità di preventivi, come declinate al punto c);

2) certificazioni e dichiarazioni:

- a) certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese di pesca (RIP) dell'impresa di pesca richiedente o cui fa riferimento il parente/affine;
- b) elenco riepilogativo di tutte le autorizzazioni, nulla osta, licenze ed altri titoli abilitativi necessari ai fini della realizzazione dell'intervento;
- c) dichiarazione sostitutiva di certificazione nelle forme e con le modalità di cui agli artt. 38 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 e s.m., relativa al titolo abilitativo alla pesca in corso di validità con indicazione degli estremi;
- d) in caso di domanda presentata da parente o affine dell'imprenditore ittico, autocertificazione che attesti la sussistenza del rapporto di parentela o di affinità entro il terzo grado;
- e) in caso di ristrutturazione/adeguamento di strutture preesistenti, permesso di costruire con allegati pareri, autorizzazioni e nulla osta rilasciati dai competenti Enti, ovvero copia conforme all'originale dell'istanza di rilascio di essi; ove ricorrano i presupposti di legge, è possibile produrre la SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività);

- f) copia conforme all'originale delle ulteriori autorizzazioni, nulla osta, licenze ed altri titoli abilitativi necessari ai fini della realizzazione dell'intervento, o dell'istanza di rilascio di essi;
- g) dichiarazione concernente gli indicatori di realizzazione fisica di cui al Reg. (CE) n. 498/07, Allegato III conforme all'Allegato B.

9. Azione 1.1.5 – Titolo azione: Realizzare attività formative in favore dei pescatori, dei familiari e/o dei collaboratori e/o azioni informative in materia di pesca e sicurezza/tracciabilità del pescato in favore della collettività

9.1 Soggetti beneficiari

Possono beneficiare dei finanziamenti previsti per le iniziative relative alla presente azione Organismi formativi accreditati dalla Regione Abruzzo.

9.2 Interventi ammissibili

Il rilancio occupazionale nel settore peschereccio passa anche attraverso il rafforzamento delle competenze delle risorse umane in esso impiegate.

L'analisi dei fabbisogni condotta dal GAC evidenzia l'opportunità di realizzare percorsi formativi, rivolti ad imprese e cooperative della pesca, compresi i componenti dei nuclei familiari dei pescatori o collaboratori, e azioni informative in materia di sicurezza/tracciabilità del prodotto ittico.

I percorsi formativi sono rivolti a:

- 1) soggetti occupati nella pesca o nell'indotto ittico, al fine di adeguarne/svilupparne le competenze sotto i profili tecnologici ed organizzativi;
- 2) soggetti disoccupati o inoccupati, da professionalizzare al fine di creare nuova occupazione nel settore ittico o nel relativo indotto.

Con riferimento alla presente azione, i risultati attesi sono quelli di sviluppare i canali di commercializzazione e di favorire le iniziative di autoimprenditorialità nel settore ittico nonché di promuovere in seno alla collettività forme di maggiore consapevolezza rispetto alle problematiche connesse alla sicurezza nel consumo dei prodotti della pesca.

Le attività formative proposte per ciascun percorso dovranno prevedere un monte ore non inferiore a 60 e la partecipazione di esperti e testimonial portatori di esperienze avanzate.

9.3 Localizzazione degli interventi

Le attività formative dovranno svolgersi nei Comuni del territorio del GAC Costa Blu.

9.4 Quantificazione delle risorse e misura del contributo

L'investimento può fruire di un contributo pubblico fino al 100% della spesa totale ammessa, e comunque non eccedente l'importo di € 20.000,00.

Per le medesime spese il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche.

9.5 Criteri di selezione

Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna istanza in sede di valutazione di merito di cui all'art. 8 par. B), è pari a 100 punti. La valutazione si svolge sulla base dei criteri di selezione appresso indicati e pesati:

Criteri di selezione	
Descrizione	Peso %
Coerenza interna del progetto con i fabbisogni formativi e le esigenze occupazionali del settore pesca e dell'indotto ittico	20
Qualità progettuale	30
Qualità organizzative del proponente	30
Complementarietà del progetto rispetto ad altre politiche di sviluppo del territorio (ad esempio Piani di sviluppo locale elaborati nell'ambito dei Programmi di sviluppo rurale)	20
TOTALE	100

I criteri di selezione vengono ulteriormente dettagliati nelle griglie di cui all'Allegato D.9; il peso attribuito a ciascun criterio determina il punteggio massimo ottenibile da ciascun indicatore.

Il punteggio effettivamente attribuito in sede di valutazione di merito/idoneità a ciascun criterio viene indicato come "valore".

9.6 Spese ammissibili

I costi ammissibili sono i seguenti:

- a) costi del personale docente;
- b) altre voci di spesa correnti, quali materiali e forniture, con attinenza diretta al progetto;
- c) ammortamento degli strumenti e delle attrezzature, per la quota da riferire al loro uso esclusivo per il progetto di formazione;
- d) spese di progettazione;
- e) spese generali indirette (spese amministrative, locazione, energia, altre spese generali).

I massimali di costi per le varie voci sono quelli stabiliti dalla Circolare n. 41 del 05/12/2003 del Ministero del Lavoro e successive integrazioni e modificazioni, nel rispetto di quanto approvato nel progetto:

1. docenti, codocenti e tutte le figure assimilabili ai formatori: € 100,00 max/ora sino ad € 500,00 per singola giornata;
2. tutor e figure assimilabili: fino ad € 50,00 max/ora;
3. coordinamento o direzione del progetto: max 30% delle ore d'intervento ed € 80,00 max/ora sino ad € 150,00 per singola giornata;
4. personale amministrativo: max il 40% del costo complessivo del personale docente;
5. spese di progettazione e preparazione: 5% dell'intero costo del progetto formativo, sino ad un massimo di € 2.500,00.

Qualora si tratti di personale dipendente occorre far riferimento alle retribuzioni di cui il dipendente utilizzato è in godimento entro i limiti contrattuali e non eccedente i massimali della Circolare n.41 con esclusione delle voci riferite direttamente alla produzione.

Con i soggetti esterni, l'incarico deve risultare da contratto ovvero lettera d'incarico controfirmata, con l'indicazione della prestazione, del periodo, durata in ore, corrispettivo orario, salvo casi contrari previsti dalla legge.

La frequenza dei partecipanti al corso non può essere inferiore all'80% del numero complessivo delle ore di formazione, e va rilevata quotidianamente in entrata ed uscita.

La platea dei destinatari non può essere inferiore, per ciascun corso, a 10 unità.

9.7 Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda deve essere allegata, in aggiunta a quella prescritta dall'art. 5 dell'Avviso, la seguente ulteriore documentazione:

1) elaborato progettuale composto da:

a) relazione tecnico-illustrativa dell'intervento redatta secondo i seguenti contenuti minimi:

- descrizione delle finalità, dei contenuti tecnici e indicazione del cronoprogramma dell'intervento coerente con la tempistica del presente Avviso. Alla relazione devono essere allegati i curricula dei componenti dello staff del proponente;

- programma di formazione;

b) quadro economico riepilogativo di tutte le spese progettuali;

c) almeno tre preventivi di spesa emessi da Ditte fornitrici. I preventivi devono contenere, chiaramente leggibile, il nominativo (nome e cognome) del sottoscrittore dell'offerta commerciale, oltre alle seguenti informazioni: data ed estremi dell'offerta, la tipologia del bene/servizio, le quantità, le caratteristiche tecniche, il costo unitario ed il costo complessivo. E' ammessa la presentazione di un numero inferiore di preventivi esclusivamente in relazione a beni o servizi proposti sul mercato da un singolo offerente;

d) quadro di raffronto dei preventivi sottoscritto da un tecnico pertinente, con indicazione del preventivo prescelto; nel caso di presentazione di un solo preventivo, vanno illustrate in dettaglio le circostanze legittimanti la mancata presentazione di una pluralità di preventivi, come declinate al punto c);

2) certificazioni e dichiarazioni:

a) elenco riepilogativo di tutte le autorizzazioni, nulla osta, licenze ed altri titoli abilitativi necessari ai fini della realizzazione dell'intervento, compreso l'atto che rilascia l'accreditamento della sede formativa proposta;

b) copia conforme all'originale delle ulteriori autorizzazioni, nulla osta, licenze ed altri titoli abilitativi necessari ai fini della realizzazione dell'intervento, o dell'istanza di rilascio di essi;

c) dichiarazione concernente gli indicatori di realizzazione fisica di cui al Reg. (CE) n. 498/07, Allegato III conforme all'Allegato B.

10. Azione 1.3.1 – Titolo azione: Realizzazione iniziative mirate a diffondere le tradizioni del mare

10.1 Soggetti beneficiari

Possono beneficiare dei finanziamenti previsti per le iniziative relative alla presente azione Organismi associativi formati da imprenditori ittici, come definiti dall'art. 4 del Decreto Legislativo 12 gennaio 2012 n. 4, agenzie di comunicazione, e/o agenzie turistiche, e/o agenzie di formazione, e/o altri pertinenti operatori economici, che abbiano sede legale ed operativa nei Comuni del territorio GAC Costa Blu.

10.2 Interventi ammissibili

Sono ammissibili a contributo progetti integrati che prevedano la realizzazione congiunta di almeno due delle seguenti tipologie di intervento, caratterizzate dalla finalità di recupero e di valorizzazione del patrimonio collegato alle tradizioni della pesca e del mare:

- realizzazione di rievocazioni legate agli antichi mestieri marinari o alle tradizionali tecniche di pesca;
- realizzazione di percorsi gastronomici a base di pescato locale;
- realizzazione di almeno un workshop tematico;
- organizzazione e presidio di almeno uno stand informativo in occasione di eventi locali.

10.3 Localizzazione degli interventi

Comuni del territorio GAC Costa Blu.

10.4 Quantificazione delle risorse e misura del contributo

L'investimento può fruire di un contributo pubblico fino al 50% della spesa totale ammessa, e comunque non eccedente l'importo di € 15.000,00.

Per le medesime spese il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche.

10.5 Criteri di selezione

Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna istanza in sede di valutazione di merito di cui all'art. 8 par. B), è pari a 100 punti. La valutazione si svolge sulla base dei criteri di selezione appresso indicati e pesati:

Descrizione	Peso %
Coerenza del progetto con le problematiche del territorio del GAC Costa Blu e, in particolare, con le esigenze del settore pesca sotto il profilo socio-economico	20
Qualità progettuale	20
Qualità organizzative del proponente	15
Progetti presentati da donne	15
Progetti presentati da giovani	15
Progetto presentato da reti e/o gruppi di imprese	15
TOTALE	100

I criteri di selezione vengono ulteriormente dettagliati nelle griglie di cui all'Allegato D.10; il peso attribuito a ciascun criterio determina il punteggio massimo ottenibile da ciascun indicatore.

Il punteggio effettivamente attribuito in sede di valutazione di merito/idoneità a ciascun criterio viene indicato come "valore".

10.6 Spese ammissibili

Sono ammissibili a finanziamento le seguenti spese:

- spese per forniture di servizi finalizzati alla preparazione e realizzazione delle azioni;
- acquisto o affitto di spazi per iniziative affidate ai mass media, creazione di slogan o di marchi per la durata delle azioni;
- costi per materiale illustrativo/informativo/promozionale;
- spese generali nella misura massima del 4% del costo dell'investimento ammissibile, al netto delle spese stesse.

Non sono ammissibili le spese riguardanti:

- beni e materiale usato;

- acquisto di materiale non durevole;
- materiale di consumo e funzionamento.

10.7 Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda deve essere allegata, in aggiunta a quella prescritta dall'art. 5 dell'Avviso, la seguente ulteriore documentazione:

1) elaborato progettuale composto da:

a) relazione tecnico-illustrativa dell'intervento redatta secondo i seguenti contenuti minimi:

- denominazione del progetto, descrizione degli obiettivi dell'intervento, specificazione della localizzazione di esso. Alla relazione devono essere allegati i curricula dello staff del proponente;
- descrizione dei lavori da realizzare e delle forniture da acquisire;
- descrizione di tipo e numero di macchinari o attrezzature da installare per rendere funzionale l'intervento, e di quelli eventualmente già nella disponibilità del richiedente;
- del cronoprogramma dell'intervento coerente con la tempistica del presente Avviso.

b) quadro economico riepilogativo di tutte le spese progettuali;

c) almeno tre preventivi di spesa emessi da Ditte fornitrici. I preventivi devono contenere, chiaramente leggibile, il nominativo (nome e cognome) del sottoscrittore dell'offerta commerciale, oltre alle seguenti informazioni: data ed estremi dell'offerta, la tipologia del bene/servizio, le quantità, le caratteristiche tecniche, il costo unitario ed il costo complessivo. E' ammessa la presentazione di un numero inferiore di preventivi esclusivamente in relazione a beni o servizi proposti sul mercato da un singolo offerente;

d) quadro di raffronto dei preventivi sottoscritto da un tecnico pertinente, con indicazione del preventivo prescelto; nel caso di presentazione di un solo preventivo, vanno illustrate in dettaglio le circostanze legittimanti la mancata presentazione di una pluralità di preventivi, come declinate al punto c);

2) certificazioni e dichiarazioni:

- a) certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese di pesca (RIP) dell'impresa di pesca partecipante all'organismo associativo;
- b) elenco riepilogativo di tutte le autorizzazioni, nulla osta, licenze ed altri titoli abilitativi necessari ai fini della realizzazione dell'intervento;
- c) copia conforme all'originale delle ulteriori autorizzazioni, nulla osta, licenze ed altri titoli abilitativi necessari ai fini della realizzazione dell'intervento, o dell'istanza di rilascio di essi;
- d) dichiarazione concernente gli indicatori di realizzazione fisica di cui al Reg. (CE) n. 498/07, Allegato III conforme all'Allegato B.

PARTE III - ALLEGATI

Allegato A – Modello di domanda

**Alla Regione Abruzzo
Direzione Politiche Agricole, Sviluppo Rurale e Forestale,
Caccia e Pesca, Emigrazione
Servizio Economia ittica e Credito agrario
Via Catullo, n° 17
65127 – Pescara**

**Programma Operativo FEP 2007/2013 (artt. 43, 44 e 45 Reg. CE 1198/2006)
Asse prioritario 4 - Misura 4.1 “Sviluppo sostenibile delle zone di pesca” - Interventi a regia
regionale (art. 3 – Tabella 1 e art. 16 dell’Avviso Pubblico Asse IV - Misura 4.1 del 19/08/2011)**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____, nella qualità di _____
(barrare il riquadro sottostante corrispondente al titolo che legittima alla presentazione della domanda)

1) <input type="checkbox"/> Legale Rappresentante dell’Impresa operante nel settore della pesca e dell’acquacoltura denominata _____ Partita IVA _____ con sede legale nel Comune di _____ Via/P.zza _____ Prov. _____ e sede operativa nel Comune di _____ Via/P.zza _____ Prov. _____, telefono _____, fax _____, p.e.c. _____, e.mail _____@_____, avente i requisiti dimensionali di cui alla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione di seguito indicati: (barrare la casella corrispondente e specificare, ove richiesto):		
<input type="checkbox"/> Micro impresa	(ULA < 10 unità) Specificare n°	(fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro) Specificare €.....
<input type="checkbox"/> Piccola impresa	(ULA < 50 unità) Specificare n°	(fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro) Specificare €.....
<input type="checkbox"/> Media impresa	(ULA < 250 unità) Specificare n°	(fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro o totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro) Specificare €.....
<input type="checkbox"/> Impresa non rientrante nelle dimensioni della micro o piccola o media impresa, con n° ULA < 750 unità (specificare n°		
<input type="checkbox"/> Impresa non rientrante nelle dimensioni della micro o piccola o media impresa, avente fatturato annuo inferiore a 200 milioni annui (specificare: €.....)		
<input type="checkbox"/> impresa di nuova costituzione, i cui conti dell’esercizio precedente la domanda non sono ancora stati chiusi		
<input type="checkbox"/> impresa la cui attività non sia stata ancora avviata		

2) <input type="checkbox"/> Legale Rappresentante di agenzia di comunicazione/turistica denominata _____ Partita IVA _____ con sede legale nel Comune di _____ Via/P.zza _____ Prov. _____ e sede operativa nel Comune di _____ Via/P.zza _____ Prov. _____, telefono _____, fax _____, p.e.c. _____ e mail _____@_____

3) Legale Rappresentante di Organismo di formazione, accreditato presso la Regione Abruzzo giusta provvedimento n. _____ del _____ denominato _____ Partita IVA _____ con sede legale nel Comune di _____ Via/P.zza _____ Prov. _____ e sede operativa nel Comune di _____ Via/P.zza _____ Prov. _____, telefono _____, fax _____, p.e.c. e mail _____ @ _____

4) Legale Rappresentante dell'Organismo denominato _____ formalmente riconosciuto con atto n° _____ del _____ Partita I.V.A. _____, con sede nel Comune di _____ Prov. _____ Via/Piazza _____ telefono _____, fax _____, p.e.c. e mail _____ @ _____,

5) Parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore ittico _____ Partita IVA _____ residente/con sede legale nel Comune di _____ Via/P.zza _____ Prov. _____ e sede operativa nel Comune di _____ Via/P.zza _____ Prov. _____, telefono _____, fax _____, p.e.c. _____ e mail _____ @ _____ -

Per la presente Istanza presentata:

Singolarmente

ovvero

In qualità di capofila/legale rappresentante del Raggruppamento/Consorzio costituito/constituendo con il/i seguente/i Ente/i, Impresa/e, Organismo/i (specificare per ognuno denominazione, Comune, Provincia, indirizzo, telefono, Fax, e-mail):

CHIEDE

ai sensi del Programma Operativo FEP 2007/2013 (artt. 43, 44 e 45 Reg. CE 1198/2006) Asse prioritario 4 - Misura 4.1 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" - Interventi a regia regionale (art. 3 - Tabella 1 e art. 16 dell'Avviso Pubblico Asse IV - Misura 4.1 del 19/08/2011), la concessione del contributo pubblico di Euro _____ (in lettere: _____ /____), pari al _____ % dell'investimento complessivo di Euro _____ per la realizzazione della seguente azione (nota 1):

Codice azione

Titolo azione

- 1.1.1 Realizzare microstrutture individuali dedicate alla vendita diretta del pescato o alla trasformazione
- 1.1.2 Sostenere la commercializzazione integrata dei prodotti ittici, turistici ed artigianali
- 1.1.4 Sostenere forme innovative di commercializzazione
- 1.2.2 Sostenere l'adeguamento delle imbarcazioni per l'attività di pesca turismo
- 1.2.1 Sostenere il recupero e l'adeguamento di abitazioni nella disponibilità dei pescatori, o di strutture dedicate all'attività di pesca, per lo sviluppo di attività ricettiva e B&D (Bed and dinner)
- 1.2.3 Sostenere la realizzazione di punti di sosta attrezzati a fini di ristoro
- 1.2.4 Realizzare poli di attività ricreative in mare
- 1.1.3 Recupero e/o tutela antichi mestieri legati al mare
- 1.1.5 Realizzare attività formative in favore dei pescatori, dei familiari e/o dei collaboratori e/o azioni informative in materia di pesca e sicurezza/tracciabilità del pescato in favore della collettività
- 1.3.1 Realizzazione iniziative mirate a diffondere le tradizioni del mare

localizzata nel Comune di _____ Via _____ Prov. _____

A TAL FINE,

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, che i fatti, stati e qualità riportati nei punti successivi corrispondono a verità, ed in particolare che il richiedente:

- non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione concordata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la legislazione vigente, ovvero non ha in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e non versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- è in regola con gli obblighi derivanti dalla contrattazione collettiva, dalla normativa lavoristica, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché con il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
- non ha commesso gravi violazioni delle norme relative al diritto comunitario in materia di politica comune della pesca di cui al Reg (CE) n. 2740/1999 del 21 dicembre 1999;
- non è oggetto di alcun procedimento per l'applicazione di misure della prevenzione di cui alla L. n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni o norme nazionali equivalenti;
- alla data di presentazione dell'istanza, non risulta debitore di un finanziamento ai sensi del Programma SFOP, sulla base di provvedimenti di revoca dei benefici concessi;
- nei suoi confronti non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari;
- è in regola con gli obblighi concernenti il pagamento d'imposte e tasse, secondo la legislazione dello Stato in cui ha sede legale;
- non ha beneficiato per l'investimento per il quale inoltra la presente istanza di altre agevolazioni disposte da programmi comunitari e/o da disposizioni statali e regionali e di non proporre in futuro istanze in tal senso, essendo edotto del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento;
- gli interventi previsti nell'istanza non attengono la sostituzione di beni che hanno fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti la data di pubblicazione del presente bando.

SI IMPEGNA

A pena di decadenza dai benefici :

- ad assumere l'obbligo di farsi carico del cofinanziamento privato dovuto;
- a non effettuare transazioni finalizzate all'acquisizione di beni e servizi nei confronti di parenti entro il III° grado ed affini entro il II° grado, né con persone giuridiche che ricomprendono parenti entro il III° grado ed affini entro il II° grado;
- a non alterare, salvo preventiva autorizzazione del Servizio Economia ittica e Credito agrario, la natura, la destinazione e la proprietà dell'operazione finanziata, per un periodo di almeno cinque anni decorrenti dalla data dell'atto amministrativo di liquidazione e pagamento del saldo finale.

ESONERA

l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità conseguente a eventuali danni che, per effetto dell'esecuzione o dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici o privati e solleva l'Amministrazione stessa da ogni azione o molestia.

DICHIARA

inoltre, ai sensi del D.Lgs. 196/03, di essere informato che i dati personali acquisiti saranno raccolti presso la Regione e saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti al presente procedimento amministrativo e ne autorizza la pubblicazione per le finalità di cui al presente bando.

ALLEGA

- Copia fotostatica fronte retro di un documento di identità in corso di validità.

Data

Timbro e Firma

(Nota 1): Indicare una sola azione. Nel caso di impresa/organismo che intende realizzare più azioni, vanno compilate distinte domande documentate per ognuna

Allegato B – Dichiarazione concernente gli indicatori di realizzazione fisica di cui all’Allegato III del Reg. CE n. 498/2007

(Nota 1)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____, nella qualità di legale rappresentante dell’impresa/organismo _____ con sede legale nel Comune di _____ Provincia _____ Via/Piazza _____ Codice Fiscale _____ Partita I.V.A. _____, telefono _____, fax _____, p.e.c. _____ e-mail _____, in relazione al progetto presentato ai sensi del Programma Operativo FEP 2007/2013 (artt. 43, 44 e 45 Reg. CE 1198/2006) Asse prioritario 4 - Misura 4.1 “Sviluppo sostenibile delle zone di pesca” - Interventi a regia regionale (art. 3 – Tabella 1 e art. 16 dell’Avviso Pubblico Asse IV - Misura 4.1 del 19/08/2011), comunica che gli indicatori di realizzazione fisica previsti a fine intervento sono identificati e quantificati come appresso specificato (Nota 2):

<input type="checkbox"/> AZIONE 1.1.1 - DATI	<u>Valore previsto a fine intervento (quantità totali)</u>
Dato 12- altre operazioni Numero di microstrutture individuali dedicate alla vendita diretta realizzate
<input type="checkbox"/> AZIONE 1.1.2 - DATI	<u>Valore previsto a fine intervento (quantità totali)</u>
Dato 12- altre operazioni Numero di Organismi associativi per la vendita diretta ed integrata di prodotti locali costituiti
<input type="checkbox"/> AZIONE 1.1.4 - DATI	<u>Valore previsto a fine intervento (quantità totali)</u>
Dato 12- altre operazioni Numero fish box/fish express realizzati
<input type="checkbox"/> AZIONE 2.2 - DATI	<u>Valore previsto a fine intervento (quantità totali)</u>
Dato 12- altre operazioni Numero di unità di Piccola pesca adattate per l’attività di pesca turismo
<input type="checkbox"/> AZIONE 1.2.2 - DATI	<u>Valore previsto a fine intervento (quantità totali)</u>
Dato 12- altre operazioni Numero di unità adattate per l’attività di pesca turismo
<input type="checkbox"/> AZIONE 1.2.1 - DATI	<u>Valore previsto a fine intervento (quantità totali)</u>
Dato 12- altre operazioni Numero di strutture ricettive per l’ittiturismo realizzate
<input type="checkbox"/> AZIONE 1.2.3 - DATI	<u>Valore previsto a fine intervento (quantità totali)</u>
Dato 12- altre operazioni Numero punti di sosta attrezzati a fini di ristoro realizzati
<input type="checkbox"/> AZIONE 1.2.4 - DATI	<u>Valore previsto a fine intervento (quantità totali)</u>
Dato 12- altre operazioni

Numero di interventi realizzati	
<input type="checkbox"/> AZIONE 1.1.3 - DATI	<u>Valore previsto a fine intervento (quantità totali)</u>
Dato 12- altre operazioni Numero di interventi realizzati
<input type="checkbox"/> AZIONE 1.1.5 - DATI	<u>Valore previsto a fine intervento (quantità totali)</u>
Dato 7: numero di soggetti formati
<input type="checkbox"/> AZIONE 1.3.1 - DATI	<u>Valore previsto a fine intervento (quantità totali)</u>
Dato 12- altre operazioni Numero di interventi realizzati

Luogo e data

Timbro e firma

(Nota 1): all'atto della presentazione dell'istanza di saldo, il Beneficiario è tenuto a comunicare con analogha dichiarazione il valore effettivamente realizzato per ciascun indicatore

(Nota 2): barrare l'azione cui si riferisce l'operazione oggetto di contributo

**Allegato C.1 – Schema di checklist per la valutazione di ricevibilità delle istanze
(Art. 8 Lettera A)**

N° protocollo apposto sul plico: RA..... del.....
--

FASE 1): VALUTAZIONE DI RICEVIBILITA' DELLE ISTANZE		
Plico integro	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Plico inviato nei termini (data timbro postale.....)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Invio con Raccomandata postale A.R. o con Pacco celere postale	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Plico contenente il riferimento: “PO F.E.P. 2007/2013: Misura 4.1 –Tabella 1- istanza presentata da via Cap.... Comune Provincia....., telefonoe.mail ”	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
ESITO DELL'ACCERTAMENTO DELLA FASE 1):		
<input type="checkbox"/> Istanza ricevibile		
<input type="checkbox"/> Istanza irricevibile e pertanto esclusa dal prosieguo della valutazione		

Data

Il Responsabile dell'Ufficio

Allegato C.2 – Schema di checklist per la valutazione di ammissibilità delle istanze
(Art. 8 Lettera A)

Codice alfanumerico attribuito

FASE 2): VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITA' DELLE ISTANZE			
1) - Allegato A debitamente sottoscritto	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NP (non pertinente)
2) – Elaborato progettuale costituito da:			
Relazione tecnico-illustrativa	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NP
Elaborati grafici (se richiesti)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NP
Computo metrico estimativo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NP
Quadro economico riepilogativo delle spese progettuali	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NP
Tre preventivi/unico preventivo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NP
Quadro di raffronto dei preventivi	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NP
3) - Certificazioni e dichiarazioni concernenti:			
Elenco riepilogativo di tutte le autorizzazioni, nulla osta, licenze e altri titoli abilitativi	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NP
Copia dei contratti di fornitura del pescato (Azione 1.1.1)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NP
Permesso di costruire con allegati pareri, autorizzazioni e nulla osta rilasciati dagli Enti competenti ovvero copia conforme all'originale dell'istanza ovvero SCIA (Azione 1.1.1 - Azione 1.1.2 – Azione 1.2.1 – Azione 1.1.3)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NP
Dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, di aver richiesto la concessione demaniale, ove necessaria (Azione 1.1.1)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NP
In caso di domanda presentata da impresa armatrice non proprietaria, dichiarazione sottoscritta dal/i proprietario/i dell'imbarcazione recante assenso all'investimento (Azione 1.2.2)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NP
In caso di domanda prodotta da impresa proprietaria o comproprietaria dell'imbarcazione oggetto dell'intervento, descrizione dei caratisti (Azione 1.2.2)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NP
Dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al titolo abilitativo alla pesca in corso di validità (tutte le azioni ad eccezione della 1.1.5 e della 1.3.1)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NP
Certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese di pesca (RIP) dell'impresa di pesca richiedente o cui fa riferimento il parente/affine (tutte le azioni ad eccezione della 1.1.5)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NP
Copia dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di pesca turismo (Azione 1.2.2)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NP
In caso di domanda presentata da parente o affine dell'imprenditore	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NP

ittico, autocertificazione che attesti la sussistenza del rapporto di parentela o di affinità entro il terzo grado (Azione 1.1.1 – Azione 1.1.2 – Azione 1.1.4 – Azione 1.2.1 – Azione 1.2.3 – Azione 1.2.4 – Azione 1.1.3)	SI	NO	
Copia conforme all'originale delle ulteriori autorizzazioni, nulla osta, licenze ed altri titoli abilitativi necessari ai fini della realizzazione dell'intervento o dell'istanza di rilascio d essi	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NP
Allegato B (indicatori di realizzazione fisica)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NP
Altra documentazione prevista	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NP
Verifica della rispondenza del progetto alle varie prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito indicati:			
- conformità dell'istanza all'Allegato A, comprese le modalità sottoscrizione; - possesso dei requisiti di ammissibilità dei cui agli artt. 2 e 3 dell'Avviso; - congruità dell'intervento con le finalità dell'azione prescelta come rappresentata nel PSL e nel Progetto esecutivo; - coerenza del progetto proposto con i parametri di cofinanziamento pubblico e privato specificati nell'art. 7 – Tabella 1 dell'Avviso; - completezza documentale delle istanze relativamente alle prescrizioni contenute nell'art. 5 dell'Avviso.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
ESITO DELL'ACCERTAMENTO DELLA FASE 2):			
<input type="checkbox"/> Istanza ammissibile			
<input type="checkbox"/> Istanza da integrare con la seguente documentazione:			
<input type="checkbox"/> Istanza non ammissibile e pertanto esclusa dal prosieguo della valutazione			

Data

Il Responsabile dell'Ufficio

**Allegato C.3 – Schema di checklist istruttoria-schema di riepilogo
(Art. 8 Lettera A)**

Richiedente		
Sede legale		
Partita IVA / C.f.		
Codice identificativo		
Riferimento Tabella e azione		
Costo esposto		
Contributo richiesto		
Cofinanziamento privato		
Localizzazione dell'azione		
RIEPILOGO COSTI PROGETTUALI		
MACROCATEGORIE DI SPESA	COSTI ESPOSTI IN PROGETTO	COSTI AMMESSI
a) opere edili ed affini, opere a misura		
.....		
Totale a)		
b) forniture		
.....		
Totale b)		
c) beni mobili		
.....		
Totale c)		
e) spese generali		
.....		
Totale e)		
COSTO TOTALE DELL'INVESTIMENTO (a+b+c+d+e)		

Data

Il Responsabile dell'Ufficio

Allegato D.1 Griglia di valutazione Misura 4.1
Interventi a regia regionale –Tabella 1 – Azione 1.1.1

Premessa

La griglia di valutazione dettaglia le modalità di attribuzione dei punteggi (“valori”) ai profili valutativi desumibili dai criteri di selezione indicati nella singola scheda di azione. Ciascuna area di valutazione è strutturata su tre colonne. La prima colonna indica la denominazione dei criteri di selezione.

Nella seconda colonna è indicato il peso attribuito ai singoli criteri; il peso riflette la rilevanza assegnata ex ante a ciascun criterio (alla luce degli obiettivi della Misura).

Nella terza colonna, infine, sono riportate le alternative di valorizzazione per ciascun criterio, espresse in percentuale del punteggio massimo attribuibile all’indicatore medesimo in applicazione del suo peso.

La valutazione ha ad oggetto la pertinente documentazione progettuale inoltrata dai proponenti, come desumibile dall’elenco riepilogativo di cui all’articolo 5 dell’Avviso.

Criteria	Peso	Modalità di valorizzazione dei criteri
1) Progetti presentati dalle micro e piccole imprese	20	<input type="checkbox"/> 100%: L’impresa occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro (Micro Impresa) <input type="checkbox"/> 50%: L’impresa occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro (piccola impresa) <input type="checkbox"/> 0: L’impresa non rientra nelle categorie micro-piccola impresa
2) Istanza provvista ex ante di tutte le autorizzazioni e concessioni	5	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto è provvisto fin dalla presentazione dell’istanza di tutte le autorizzazioni/licenze/nulla osta necessari <input type="checkbox"/> 0%: il progetto non è provvisto fin dalla presentazione dell’istanza di tutte le autorizzazioni/licenze/nulla osta necessari
3) Progetti presentati da imprese con titolarità femminile	15	<input type="checkbox"/> 100%: Il progetto risulta prodotto da un’impresa il cui rappresentate legale è una donna <input type="checkbox"/> 0: il progetto non risulta prodotto da un’impresa il cui rappresentate legale è una donna
4) Progetto presentato da giovane imprenditore ittico	15	<input type="checkbox"/> 100%: Il progetto risulta prodotto da un’impresa di pesca il cui rappresentate legale ha meno di 40 anni <input type="checkbox"/> 0: il progetto non risulta prodotto da un’impresa di pesca il cui rappresentate legale ha meno di 40 anni
5) Progetti che prevedano la realizzazione di nuovi impianti	15	<input type="checkbox"/> 100%: l’investimento è diretto a realizzare un nuovo impianto di trasformazione / commercializzazione <input type="checkbox"/> 0: l’investimento non è diretto a realizzare un nuovo impianto di trasformazione / commercializzazione
6) Progetti corredati da certificazione di qualità del processo o del prodotto	5	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto è corredato da certificazioni di qualità del processo o del prodotto già in possesso del richiedente <input type="checkbox"/> 0%: il progetto non è corredato da certificazioni di qualità del processo o del prodotto già in possesso del richiedente
7) Progetti che prevedano l’integrazione di filiera delle strutture produttive della pesca e dell’acquacoltura nell’attività di trasformazione e commercializzazione	5	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto prevede l’integrazione di filiera delle strutture produttive della pesca e dell’acquacoltura nell’attività di trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico che affluisce alle strutture realizzate/ammodernate <input type="checkbox"/> 0%: il progetto non prevede l’integrazione di filiera delle strutture produttive della pesca e dell’acquacoltura nell’attività di trasformazione e commercializzazione che affluisce alle strutture realizzate/ammodernate
8) Progetti che prevedano l’impiego		<input type="checkbox"/> 100%: il progetto prevede l’impiego esclusivo di prodotti ittici connotati da indicazioni che ne assicurino la

di prodotto locale	15	tracciabilità in relazione a produttori dell'area GAC <input type="checkbox"/> 0%: il progetto non prevede l'impiego esclusivo di prodotti ittici connotati da indicazioni che ne assicurino la tracciabilità in relazione a produttori dell'area GAC
9) Progetti che prevedano il miglioramento delle condizioni di sicurezza dei lavoratori	5	<input type="checkbox"/> 100%: l'investimento consente un rilevante miglioramento delle condizioni di sicurezza dei lavoratori rispetto allo status quo ante <input type="checkbox"/> 50%: l'investimento consente un miglioramento delle condizioni di sicurezza dei lavoratori <input type="checkbox"/> 0%: l'investimento non prevede interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza dei lavoratori
	100	

Allegato E.1 – Checklist graduazione e valorizzazione delle istanze
Misura 4.1-Tabella 1-Azione 1.1.1
(Scheda operativa tipo)

Richiedente			
Codice progetto			
Titolo del progetto			
Il Nucleo, vista la griglia di valutazione, Allegato D.1 del Bando, e tenuto conto delle considerazioni esposte a premessa della medesima, attribuisce al progetto i seguenti punteggi:			
Criteri di selezione	Peso (punteggio massimo attribuibile)	Valorizzazione dei criteri di selezione	Punti attribuiti
1) Progetti presentati dalle micro e piccole imprese	20	<input type="checkbox"/> 100%: L'impresa occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro (Micro Impresa) <input type="checkbox"/> 50%: L'impresa occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro (piccola impresa) <input type="checkbox"/> 0: L'impresa non rientra nelle categorie micro-piccola impresa	
2) Istanza provvista ex ante di tutte le autorizzazioni e concessioni	5	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto è provvisto fin dalla presentazione dell'istanza di tutte le autorizzazioni/licenze/nulla osta necessari <input type="checkbox"/> 0%: il progetto non è provvisto fin dalla presentazione dell'istanza di tutte le autorizzazioni/licenze/nulla osta necessari	
3) Progetti presentati da imprese con titolarità femminile	15	<input type="checkbox"/> 100%: Il progetto risulta prodotto da un'impresa il cui rappresentate legale è una donna <input type="checkbox"/> 0: il progetto non risulta prodotto da un'impresa il cui rappresentate legale è una donna	
4) Progetto presentato da giovane imprenditore ittico	15	<input type="checkbox"/> 100%: Il progetto risulta prodotto da un'impresa di pesca il cui rappresentate legale ha meno di 40 anni <input type="checkbox"/> 0: il progetto non risulta prodotto da un'impresa di pesca il cui rappresentate legale ha meno di 40 anni	
5) Progetti che prevedano la realizzazione di nuovi impianti	15	<input type="checkbox"/> 100%: l'investimento è diretto a realizzare un nuovo impianto di trasformazione / commercializzazione <input type="checkbox"/> 0: l'investimento non è diretto a realizzare un nuovo impianto di trasformazione / commercializzazione	
6) Progetti corredati da certificazione di qualità del processo o del prodotto	5	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto è corredato da certificazioni di qualità del processo o del prodotto già in possesso del richiedente <input type="checkbox"/> 0%: il progetto non è corredato da certificazioni di qualità del processo o del prodotto già in possesso del richiedente	
7) Progetti che prevedano l'integrazione di filiera delle strutture produttive della pesca e dell'acquacoltura nell'attività di trasformazione e commercializzazione	5	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto prevede l'integrazione di filiera delle strutture produttive della pesca e dell'acquacoltura nell'attività di trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico che affluisce alle strutture realizzate/ammodernate <input type="checkbox"/> 0%: il progetto non prevede l'integrazione di filiera delle strutture produttive della pesca e dell'acquacoltura nell'attività di trasformazione e commercializzazione che affluisce alle strutture realizzate/ammodernate	

8) Progetti che prevedano l'impiego di prodotto locale	15	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto prevede l'impiego esclusivo di prodotti ittici connotati da indicazioni che ne assicurino la tracciabilità in relazione a produttori dell'area GAC <input type="checkbox"/> 0%: il progetto non prevede l'impiego esclusivo di prodotti ittici connotati da indicazioni che ne assicurino la tracciabilità in relazione a produttori dell'area GAC	
9) Progetti che prevedano il miglioramento delle condizioni di sicurezza dei lavoratori	5	<input type="checkbox"/> 100%: l'investimento consente un rilevante miglioramento delle condizioni di sicurezza dei lavoratori rispetto allo status quo ante <input type="checkbox"/> 50%: l'investimento consente un miglioramento delle condizioni di sicurezza dei lavoratori <input type="checkbox"/> 0%: l'investimento non prevede interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza dei lavoratori	
Totale punti attribuiti			100
Punteggio medio conseguito dai progetti ammessi a finanziamento			
<input type="checkbox"/> Il Progetto è idoneo avendo conseguito una valutazione non inferiore a punti 15. <input type="checkbox"/> Il Progetto non è idoneo avendo conseguito una valutazione inferiore a punti 15.			

Data.....

I componenti il nucleo di valutazione

Allegato D.2 – Griglia di valutazione Misura 4.1
Interventi a regia regionale –Tabella 1 –Azione 1.1.2

Premessa

La griglia di valutazione dettaglia le modalità di attribuzione dei punteggi (“valori”) ai profili valutativi desumibili dai criteri di selezione indicati nella singola scheda di azione. Ciascuna area di valutazione è strutturata su tre colonne. La prima colonna indica la denominazione dei criteri di selezione.

Nella seconda colonna è indicato il peso attribuito ai singoli criteri; il peso riflette la rilevanza assegnata ex ante a ciascun criterio (alla luce degli obiettivi della Misura).

Nella terza colonna, infine, sono riportate le alternative di valorizzazione per ciascun criterio, espresse in percentuale del punteggio massimo attribuibile all’indicatore medesimo in applicazione del suo peso.

La valutazione ha ad oggetto la pertinente documentazione progettuale inoltrata dai proponenti, come desumibile dall’elenco riepilogativo di cui all’articolo 5 dell’Avviso.

Criteria	Peso	Modalità di valorizzazione dei criteri
1) Progetti presentati dalle micro e piccole imprese	20	<input type="checkbox"/> 100%: l’impresa occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro (Micro Impresa) <input type="checkbox"/> 50%: l’impresa occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro (piccola impresa) <input type="checkbox"/> 0: l’impresa non rientra nelle categorie micro-piccola impresa
2) Qualità progettuale	15	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto evidenzia in modo pienamente soddisfacente obiettivi, tempi, risultati attesi, attraverso una rappresentazione pienamente intelligibile e congruamente articolata dei medesimi <input type="checkbox"/> 50%: il progetto evidenzia in modo sufficiente obiettivi, tempi, risultati attesi <input type="checkbox"/> 0: il progetto evidenzia in modo lacunoso o contraddittorio obiettivi, tempi, risultati attesi
3) Complementarietà del progetto rispetto ad altre politiche di sviluppo del territorio (ad esempio i Piani di sviluppo locale applicativi di Programmi di sviluppo rurale)	15	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto sviluppa pienamente la complementarietà fra il settore ittico e quello agricolo, promuovendo l’integrazione con interventi previsti nell’ambito dei PPOO FEASR/FESR 2007/2013 <input type="checkbox"/> 0: il progetto non prospetta sinergie con interventi previsti nell’ambito dei PPOO FEASR/FESR 2007/2013
4) Progetto presentato da imprese di più settori economici	20	<input type="checkbox"/> 100%: progetto presentato da soggetto collettivo in cui sono coinvolte almeno tre imprese facenti capo al settore pesca/acquacoltura e al settore agricoltura, nonché al settore del turismo o a quello dell’artigianato <input type="checkbox"/> 50%: progetto presentato da soggetto collettivo in cui sono coinvolte almeno due imprese facenti capo al settore pesca/acquacoltura e al settore agricoltura o al settore turismo o al settore artigianato <input type="checkbox"/> 0: progetto presentato da soggetto collettivo in cui sono coinvolte imprese di un solo settore economico
5) Progetti presentati da giovani	15	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto risulta prodotto da un’impresa di pesca nella cui compagine sociale è presente almeno un giovane di età inferiore a 40 anni in qualità di socio o di rappresentate legale <input type="checkbox"/> 0: il progetto non risulta prodotto da un’impresa di pesca nella cui compagine sociale è presente almeno un giovane di età inferiore a 40 anni in qualità di socio o di rappresentate legale

6) Progetti presentati da donne	15	<input type="checkbox"/> 100%: Il progetto risulta prodotto da un'impresa nella cui compagine sociale è presente almeno una donna in qualità di socio o di rappresentate legale <input type="checkbox"/> 0: il progetto non risulta prodotto da un'impresa nella cui compagine sociale non è presente almeno una donna in qualità di socio o di rappresentate legale
---------------------------------	----	---

Allegato E.2 – Checklist graduazione e valorizzazione delle istanze
Misura 4.1–Tabella 1 –Azione 1.1.2
(Scheda operativa tipo)

Richiedente			
Codice progetto			
Titolo del progetto			
Il Nucleo, vista la griglia di valutazione, Allegato D.2 del Bando, e tenuto conto delle considerazioni esposte a premessa della medesima, attribuisce al progetto i seguenti punteggi:			
Criteri di selezione	Peso (punteggio massimo attribuibile)	Valorizzazione dei criteri di selezione	Punti attribuiti
1) Progetti presentati dalle micro e piccole imprese	20	<input type="checkbox"/> 100%: l'impresa occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro (Micro Impresa) <input type="checkbox"/> 50%: l'impresa occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro (piccola impresa) <input type="checkbox"/> 0: l'impresa non rientra nelle categorie micro-piccola impresa	
2) Qualità progettuale	15	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto evidenzia in modo pienamente soddisfacente obiettivi, tempi, risultati attesi, attraverso una rappresentazione pienamente intelligibile e congruamente articolata dei medesimi <input type="checkbox"/> 50%: il progetto evidenzia in modo sufficiente obiettivi, tempi, risultati attesi <input type="checkbox"/> 0: il progetto evidenzia in modo lacunoso o contraddittorio obiettivi, tempi, risultati attesi	
3) Complementarietà del progetto rispetto ad altre politiche di sviluppo del territorio (ad esempio i Piani di sviluppo locale applicativi di Programmi di sviluppo rurale)	15	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto sviluppa pienamente la complementarietà fra il settore ittico e quello agricolo, promuovendo l'integrazione con interventi previsti nell'ambito dei PPOO FEASR/FESR 2007/2013 <input type="checkbox"/> 0: il progetto non prospetta sinergie con interventi previsti nell'ambito dei PPOO FEASR/FESR 2007/2013	
4) Progetto presentato da imprese di più settori economici	20	<input type="checkbox"/> 100%: progetto presentato da soggetto collettivo in cui sono coinvolte almeno tre imprese facenti capo al settore pesca/acquacoltura e al settore agricoltura, nonché al settore del turismo o a quello dell'artigianato <input type="checkbox"/> 50%: progetto presentato da soggetto collettivo in cui sono coinvolte almeno due imprese facenti capo al settore pesca/acquacoltura e al settore agricoltura o al settore turismo o al settore artigianato <input type="checkbox"/> 0: progetto presentato da soggetto collettivo in cui sono coinvolte imprese di un solo settore economico	
5) Progetti presentati da giovani	15	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto risulta prodotto da un'impresa di pesca nella cui compagine sociale è presente almeno un giovane di età inferiore a 40 anni in qualità di socio o di rappresentate legale <input type="checkbox"/> 0: il progetto non risulta prodotto da un'impresa di pesca nella cui compagine sociale è presente almeno un giovane di età inferiore a 40 anni in qualità di socio o di rappresentate legale	
6) Progetti presentati da donne	15	<input type="checkbox"/> 100%: Il progetto risulta prodotto da un'impresa nella cui compagine sociale è presente almeno una donna in qualità di socio o di rappresentate legale <input type="checkbox"/> 0: il progetto non risulta prodotto da un'impresa	

		nella cui compagine sociale non è presente almeno una donna in qualità di socio o di rappresentate legale	
Punteggio medio conseguito dai progetti ammessi a finanziamento			
<input type="checkbox"/> Il Progetto è idoneo avendo conseguito una valutazione non inferiore a punti 15. <input type="checkbox"/> Il Progetto non è idoneo avendo conseguito una valutazione inferiore a punti 15.			

Data.....

I componenti il Nucleo di valutazione

Allegato D.3 – Griglia di valutazione Misura 4.1
Interventi a regia regionale –Tabella 1 –Azione 1.1.4

Premessa

La griglia di valutazione dettaglia le modalità di attribuzione dei punteggi (“valori”) ai profili valutativi desumibili dai criteri di selezione indicati nella singola scheda di azione. Ciascuna area di valutazione è strutturata su tre colonne. La prima colonna indica la denominazione dei criteri di selezione.

Nella seconda colonna è indicato il peso attribuito ai singoli criteri; il peso riflette la rilevanza assegnata ex ante a ciascun criterio (alla luce degli obiettivi della Misura).

Nella terza colonna, infine, sono riportate le alternative di valorizzazione per ciascun criterio, espresse in percentuale del punteggio massimo attribuibile all’indicatore medesimo in applicazione del suo peso.

La valutazione ha ad oggetto la pertinente documentazione progettuale inoltrata dai proponenti, come desumibile dall’elenco riepilogativo di cui all’articolo 5 dell’Avviso.

Criteri	Peso	Modalità di valorizzazione dei criteri
1) Progetti presentati dalle micro e piccole imprese	30	<input type="checkbox"/> 100%: L’impresa occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro (Micro Impresa) <input type="checkbox"/> 50%: L’impresa occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro (piccola impresa) <input type="checkbox"/> 0: L’impresa non rientra nelle categorie micro-piccola impresa
2) Istanza provvista ex ante di tutte le autorizzazioni e concessioni	15	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto è provvisto fin dalla presentazione dell’istanza di tutte le autorizzazioni/licenze/nulla osta necessari <input type="checkbox"/> 0%: il progetto non è provvisto fin dalla presentazione dell’istanza di tutte le autorizzazioni/licenze/nulla osta necessari
3) Progetti presentati da imprese con titolarità femminile	25	<input type="checkbox"/> 100%: Il progetto risulta prodotto da un’impresa il cui rappresentate legale è una donna <input type="checkbox"/> 0: il progetto non risulta prodotto da un’impresa il cui rappresentate legale è una donna
4) Progetto presentato da giovane imprenditore ittico	25	<input type="checkbox"/> 100%: Il progetto risulta prodotto da un’impresa di pesca il cui rappresentate legale ha meno di 40 anni <input type="checkbox"/> 0: il progetto non risulta prodotto da un’impresa di pesca il cui rappresentate legale ha meno di 40 anni
5) Progetti corredati da certificazione di qualità del processo o del prodotto	5	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto è corredato da certificazioni di qualità del processo o del prodotto già in possesso del richiedente <input type="checkbox"/> 0%: il progetto non è corredato da certificazioni di qualità del processo o del prodotto già in possesso del richiedente

Allegato E.3 – Checklist graduazione e valorizzazione delle istanze
Asse 4 – Misura 4.1–Tabella 1 –Azione 1.1.4
(Scheda operativa tipo)

Richiedente			
Codice progetto			
Titolo del progetto			
Il Nucleo, vista la griglia di valutazione, Allegato D.3 del Bando, e tenuto conto delle considerazioni esposte a premessa della medesima, attribuisce al progetto i seguenti punteggi:			
Criteri di selezione	Peso (punteggio massimo attribuibile)	Valorizzazione dei criteri di selezione	Punti attribuiti
1) Progetti presentati dalle micro e piccole imprese	30	<input type="checkbox"/> 100%: L'impresa occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro (Micro Impresa) <input type="checkbox"/> 50%: L'impresa occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro (piccola impresa) <input type="checkbox"/> 0: L'impresa non rientra nelle categorie micro-piccola impresa	
2) Istanza provvista ex ante di tutte le autorizzazioni e concessioni	15	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto è provvisto fin dalla presentazione dell'istanza di tutte le autorizzazioni/licenze/nulla osta necessari <input type="checkbox"/> 0%: il progetto non è provvisto fin dalla presentazione dell'istanza di tutte le autorizzazioni/licenze/nulla osta necessari	
3) Progetti presentati da imprese con titolarità femminile	25	<input type="checkbox"/> 100%: Il progetto risulta prodotto da un'impresa il cui rappresentate legale è una donna <input type="checkbox"/> 0: il progetto non risulta prodotto da un'impresa il cui rappresentate legale è una donna	
4) Progetto presentato da giovane imprenditore ittico	25	<input type="checkbox"/> 100%: Il progetto risulta prodotto da un'impresa di pesca il cui rappresentate legale ha meno di 40 anni <input type="checkbox"/> 0: il progetto non risulta prodotto da un'impresa di pesca il cui rappresentate legale ha meno di 40 anni	
5) Progetti corredati da certificazione di qualità del processo o del prodotto	5	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto è corredato da certificazioni di qualità del processo o del prodotto già in possesso del richiedente <input type="checkbox"/> 0%: il progetto non è corredato da certificazioni di qualità del processo o del prodotto già in possesso del richiedente	
Totale punti attribuiti			
Punteggio medio conseguito dai progetti ammessi a finanziamento			
<input type="checkbox"/> Il Progetto è idoneo avendo conseguito una valutazione non inferiore a punti 15. <input type="checkbox"/> Il Progetto non è idoneo avendo conseguito una valutazione inferiore a punti 15.			

Data.....

I componenti il Nucleo di valutazione

Allegato D.4 – Griglia di valutazione Misura 4.1
Interventi a regia regionale – Tabella 1 – Azione 1.2.2

Premessa

La griglia di valutazione dettaglia le modalità di attribuzione dei punteggi (“valori”) ai profili valutativi desumibili dai criteri di selezione indicati nella singola scheda di azione. Ciascuna area di valutazione è strutturata su tre colonne. La prima colonna indica la denominazione dei criteri di selezione.

Nella seconda colonna è indicato il peso attribuito ai singoli criteri; il peso riflette la rilevanza assegnata ex ante a ciascun criterio (alla luce degli obiettivi della Misura).

Nella terza colonna, infine, sono riportate le alternative di valorizzazione per ciascun criterio, espresse in percentuale del punteggio massimo attribuibile all’indicatore medesimo in applicazione del suo peso.

La valutazione ha ad oggetto la pertinente documentazione progettuale inoltrata dai proponenti, come desumibile dall’elenco riepilogativo di cui all’articolo 5 dell’Avviso.

Criteria	Peso	Modalità di valorizzazione dei criteri
1) Progetto presentato da micro e piccole imprese	15	<input type="checkbox"/> 100%: L’impresa occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro (Micro Impresa) <input type="checkbox"/> 50%: L’impresa ovvero occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro (piccola impresa) <input type="checkbox"/> 0: L’impresa non rientra nelle categorie micro-piccola impresa
2) Istanza provvista di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l’avvio dell’investimento	10	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto è provvisto fin dalla presentazione dell’istanza di tutte le autorizzazioni/licenze/nulla osta necessari <input type="checkbox"/> 0%: il progetto non è provvisto fin dalla presentazione dell’istanza di tutte le autorizzazioni/licenze/nulla osta necessari
3) Progetto presentato da imprese con titolarità femminile	15	<input type="checkbox"/> 100%: Il progetto risulta prodotto da un’impresa di pesca il cui rappresentate legale è una donna <input type="checkbox"/> 50%: Il progetto risulta prodotto da un’impresa di pesca in cui le donne possiedono almeno la metà dei carati <input type="checkbox"/> 0%: Il progetto risulta prodotto da un’impresa di pesca in cui le donne possiedono meno della metà dei carati
4) Progetto presentato da giovane imprenditore ittico	15	<input type="checkbox"/> 100%: Il progetto risulta prodotto da un’impresa di pesca il cui rappresentate legale ha meno di 40 anni <input type="checkbox"/> 50%: Il progetto risulta prodotto da un’impresa di pesca in cui i giovani di età inferiore a 40 anni possiedono almeno la metà dei carati <input type="checkbox"/> 0%: Il progetto risulta prodotto da un’impresa di pesca in cui i giovani di età inferiore a 40 anni possiedono meno della metà dei carati
5) Progetto che preveda miglioramenti strutturali per la sicurezza dei turisti	15	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto prevede miglioramenti strutturali per accrescere significativamente la sicurezza degli ospiti <input type="checkbox"/> 0%: il progetto prevede misure che accrescono in modo non significativo la sicurezza degli ospiti
6) Progetto che preveda miglioramenti strutturali per l’accoglienza dei turisti	15	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto prevede miglioramenti strutturali comprensivi di misure che favoriscono l’accesso di disabili <input type="checkbox"/> 0%: il progetto non prevede misure che favoriscono l’accesso di disabili
7) Acquisto attrezzature per informazione ed educazione ambientale	15	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto prevede l’acquisto di attrezzature per l’informazione e l’educazione ambientale (postazione multimediale, altra strumentazione ITC) <input type="checkbox"/> 0%: il progetto non prevede l’intervento valorizzato al punto precedente, o lo realizza in modo meramente formale

Allegato E.4 – Checklist graduazione e valorizzazione delle istanze

Asse 4 – Misura 4.1–Tabella 1 –Azione 1.2.2

(Scheda operativa tipo)

Richiedente			
Codice progetto			
Titolo del progetto			
Il Nucleo, vista la griglia di valutazione, Allegato D.4 del Bando, e tenuto conto delle considerazioni esposte a premessa della medesima, attribuisce al progetto i seguenti punteggi:			
Criteri di selezione	Peso (punteggio massimo attribuibile)	Valorizzazione dei criteri di selezione	Punti attribuiti
1) Progetto presentato da micro e piccole imprese	15	<input type="checkbox"/> 100%: L'impresa occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro (Micro Impresa) <input type="checkbox"/> 50%: L'impresa ovvero occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro (piccola impresa) <input type="checkbox"/> 0: L'impresa non rientra nelle categorie micro-piccola impresa	
2) Istanza provvista di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l'avvio dell'investimento	10	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto è provvisto fin dalla presentazione dell'istanza di tutte le autorizzazioni/licenze/nulla osta necessari <input type="checkbox"/> 0%: il progetto non è provvisto fin dalla presentazione dell'istanza di tutte le autorizzazioni/licenze/nulla osta necessari	
3) Progetto presentato da imprese con titolarità femminile	15	<input type="checkbox"/> 100%: Il progetto risulta prodotto da un'impresa di pesca il cui rappresentate legale è una donna <input type="checkbox"/> 50%: Il progetto risulta prodotto da un'impresa di pesca in cui le donne possiedano almeno la metà dei carati <input type="checkbox"/> 0%: Il progetto risulta prodotto da un'impresa di pesca in cui le donne possiedano meno della metà dei carati	
4) Progetto presentato da giovane imprenditore ittico	15	<input type="checkbox"/> 100%: Il progetto risulta prodotto da un'impresa di pesca il cui rappresentate legale ha meno di 40 anni <input type="checkbox"/> 50%: Il progetto risulta prodotto da un'impresa di pesca in cui i giovani di età inferiore a 40 anni possiedano almeno la metà dei carati <input type="checkbox"/> 0%: Il progetto risulta prodotto da un'impresa di pesca in cui i giovani di età inferiore a 40 anni possiedano meno della metà dei carati	
5) Progetto che preveda miglioramenti strutturali per la sicurezza dei turisti	15	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto prevede miglioramenti strutturali per accrescere significativamente la sicurezza degli ospiti <input type="checkbox"/> 0%: il progetto prevede misure che accrescono in modo non significativo la sicurezza degli ospiti	
6) Progetto che preveda miglioramenti strutturali per l'accoglienza dei turisti	15	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto prevede miglioramenti strutturali comprensivi di misure che favoriscono l'accesso di disabili <input type="checkbox"/> 0%: il progetto non prevede misure che favoriscono l'accesso di disabili	
7) Acquisto attrezzature per informazione ed educazione ambientale	15	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto prevede l'acquisto di attrezzature per l'informazione e l'educazione ambientale (postazione multimediale, altra strumentazione ITC) <input type="checkbox"/> 0%: il progetto non prevede l'intervento valorizzato	

		al punto precedente, o lo realizza in modo meramente formale	
Totale punti attribuiti			
Punteggio medio conseguito dai progetti ammessi a finanziamento			
<input type="checkbox"/> Il Progetto è idoneo avendo conseguito una valutazione non inferiore a punti 15. <input type="checkbox"/> Il Progetto non è idoneo avendo conseguito una valutazione inferiore a punti 15.			

Data.....

I componenti il Nucleo di valutazione

Allegato D.5 – Griglia di valutazione Misura 4.1
Interventi a regia regionale – Tabella 1 – Azione 1.2.1

Premessa

La griglia di valutazione dettaglia le modalità di attribuzione dei punteggi (“valori”) ai profili valutativi desumibili dai criteri di selezione indicati nella singola scheda di azione. Ciascuna area di valutazione è strutturata su tre colonne. La prima colonna indica la denominazione dei criteri di selezione.

Nella seconda colonna è indicato il peso attribuito ai singoli criteri; il peso riflette la rilevanza assegnata ex ante a ciascun criterio (alla luce degli obiettivi della Misura).

Nella terza colonna, infine, sono riportate le alternative di valorizzazione per ciascun criterio, espresse in percentuale del punteggio massimo attribuibile all’indicatore medesimo in applicazione del suo peso.

La valutazione ha ad oggetto la pertinente documentazione progettuale inoltrata dai proponenti, come desumibile dall’elenco riepilogativo di cui all’articolo 5 dell’Avviso.

Criteri	Peso	Modalità di valorizzazione dei criteri
1) Complementarietà del progetto rispetto ad altre politiche di sviluppo del territorio (ad esempio i Piani di sviluppo locale applicativi di Programmi di sviluppo rurale)	10	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto sviluppa pienamente la complementarietà fra il settore ittico e quello agricolo, promuovendo l’integrazione con interventi previsti nell’ambito dei PPOO FEASR/FESR 2007/2013 <input type="checkbox"/> 0: il progetto non prospetta sinergie con interventi previsti nell’ambito dei PPOO FEASR/FESR 2007/2013
2) Progetto presentato da micro e piccole imprese	15	<input type="checkbox"/> 100%: l’impresa occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro (Micro Impresa) <input type="checkbox"/> 50%: l’impresa ovvero occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro (piccola impresa) <input type="checkbox"/> 0: l’impresa non rientra nelle categorie micro-piccola impresa
3) Istanza provvista di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l’avvio dell’investimento	15	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto è provvisto fin dalla presentazione dell’istanza di tutte le autorizzazioni/licenze/nulla osta necessari <input type="checkbox"/> 0: il progetto non è provvisto fin dalla presentazione dell’istanza di tutte le autorizzazioni/licenze/nulla osta necessari
4) Progetto presentato da donne	15	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto risulta prodotto da un’impresa nella cui compagine sociale è presente almeno una donna in qualità di socio o di rappresentate legale <input type="checkbox"/> 0: il progetto non risulta prodotto da un’impresa nella cui compagine sociale non è presente almeno una donna in qualità di socio o di rappresentate legale
5) Progetto presentato da giovani	15	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto risulta prodotto da un’impresa di pesca nella cui compagine sociale è presente almeno un giovane di età inferiore a 40 anni in qualità di socio o di rappresentate legale <input type="checkbox"/> 0: il progetto non risulta prodotto da un’impresa di pesca nella cui compagine sociale è presente almeno un giovane di età inferiore a 40 anni in qualità di socio o di rappresentate legale
6) Progetto che integra attività di pescaturismo e di ittiturismo	15	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto prevede l’integrazione in capo alla stessa impresa delle attività di ittiturismo e di pescaturismo <input type="checkbox"/> 0: il progetto non prevede l’integrazione in capo alla stessa impresa delle attività di ittiturismo e di pescaturismo
7) Progetto che integra obiettivi di		<input type="checkbox"/> 100%: il progetto prevede una significativa integrazione dell’attività ricettiva con attività di informazione/educazione

ospitalità e di informazione/educazione ambientale	15	ambientale connesse al territorio GAC <input type="checkbox"/> 0: il progetto non prevede l'integrazione dell'attività ricettiva con attività di informazione/educazione ambientale connesse al territorio GAC
---	----	---

Allegato E.5 – Checklist graduazione e valorizzazione delle istanze
Asse 4 – Misura 4.1–Tabella 1 –Azione 1.2.1
(Scheda operativa tipo)

Richiedente			
Codice progetto			
Titolo del progetto			
Il Nucleo, vista la griglia di valutazione, Allegato D.5 del Bando, e tenuto conto delle considerazioni esposte a premessa della medesima, attribuisce al progetto i seguenti punteggi:			
Criteri di selezione	Peso (punteggio massimo attribuibile)	Valorizzazione dei criteri di selezione	Punti attribuiti
1) Complementarietà del progetto rispetto ad altre politiche di sviluppo del territorio (ad esempio i Piani di sviluppo locale applicativi di Programmi di sviluppo rurale)	10	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto sviluppa pienamente la complementarietà fra il settore ittico e quello agricolo, promuovendo l'integrazione con interventi previsti nell'ambito dei PPOO FEASR/FESR 2007/2013 <input type="checkbox"/> 0: il progetto non prospetta sinergie con interventi previsti nell'ambito dei PPOO FEASR/FESR 2007/2013	
2) Progetto presentato da micro e piccole imprese	15	<input type="checkbox"/> 100%: l'impresa occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro (Micro Impresa) <input type="checkbox"/> 50%: l'impresa ovvero occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro (piccola impresa) <input type="checkbox"/> 0: l'impresa non rientra nelle categorie micro-piccola impresa	
3) Istanza provvista di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l'avvio dell'investimento	15	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto è provvisto fin dalla presentazione dell'istanza di tutte le autorizzazioni/licenze/nulla osta necessari <input type="checkbox"/> 0: il progetto non è provvisto fin dalla presentazione dell'istanza di tutte le autorizzazioni/licenze/nulla osta necessari	
4) Progetto presentato da donne	15	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto risulta prodotto da un'impresa nella cui compagine sociale è presente almeno una donna in qualità di socio o di rappresentate legale <input type="checkbox"/> 0: il progetto non risulta prodotto da un'impresa nella cui compagine sociale non è presente almeno una donna in qualità di socio o di rappresentate legale	
5) Progetto presentato da giovani	15	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto risulta prodotto da un'impresa di pesca nella cui compagine sociale è presente almeno un giovane di età inferiore a 40 anni in qualità di socio o di rappresentate legale <input type="checkbox"/> 0: il progetto non risulta prodotto da un'impresa di pesca nella cui compagine sociale è presente almeno un giovane di età inferiore a 40 anni in qualità di socio o di rappresentate legale	
6) Progetto che integra attività di pescaturismo e di ittiturismo	15	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto prevede l'integrazione in capo alla stessa impresa delle attività di ittiturismo e di pescaturismo <input type="checkbox"/> 0: il progetto non prevede l'integrazione in capo alla stessa impresa delle attività di ittiturismo e di pescaturismo	
7) Progetto che integra obiettivi di		<input type="checkbox"/> 100%: il progetto prevede una significativa integrazione dell'attività ricettiva con attività di	

ospitalità e di informazione/educazione ambientale	15	informazione/educazione ambientale connesse al territorio GAC <input type="checkbox"/> 0: il progetto non prevede l'integrazione dell'attività ricettiva con attività di informazione/educazione ambientale connesse al territorio GAC	
Punteggio medio conseguito dai progetti ammessi a finanziamento			
<input type="checkbox"/> Il Progetto è idoneo avendo conseguito una valutazione non inferiore a punti 15. <input type="checkbox"/> Il Progetto non è idoneo avendo conseguito una valutazione inferiore a punti 15.			

Data.....

I componenti il Nucleo di valutazione

Allegato D.6 – Griglia di valutazione Misura 4.1
Interventi a regia regionale –Tabella 1 –Azione 1.2.3

Premessa

La griglia di valutazione dettaglia le modalità di attribuzione dei punteggi (“valori”) ai profili valutativi desumibili dai criteri di selezione indicati nella singola scheda di azione. Ciascuna area di valutazione è strutturata su tre colonne. La prima colonna indica la denominazione dei criteri di selezione.

Nella seconda colonna è indicato il peso attribuito ai singoli criteri; il peso riflette la rilevanza assegnata ex ante a ciascun criterio (alla luce degli obiettivi della Misura).

Nella terza colonna, infine, sono riportate le alternative di valorizzazione per ciascun criterio, espresse in percentuale del punteggio massimo attribuibile all’indicatore medesimo in applicazione del suo peso.

La valutazione ha ad oggetto la pertinente documentazione progettuale inoltrata dai proponenti, come desumibile dall’elenco riepilogativo di cui all’articolo 5 dell’Avviso.

Criteria	Peso	Modalità di valorizzazione dei criteri
1) Progetto presentato da micro e piccole imprese	20	<input type="checkbox"/> 100%: L’impresa occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro (Micro Impresa) <input type="checkbox"/> 50%: L’impresa ovvero occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro (piccola impresa) <input type="checkbox"/> 0: L’impresa non rientra nelle categorie micro-piccola impresa
2) Progetto presentato da imprese con titolarità femminile	15	<input type="checkbox"/> 100%: Il progetto risulta prodotto da un’impresa il cui rappresentate legale è una donna <input type="checkbox"/> 0: il progetto non risulta prodotto da un’impresa il cui rappresentate legale è una donna
3) Progetto presentato da giovane imprenditore ittico	15	<input type="checkbox"/> 100%: Il progetto risulta prodotto da un’impresa di pesca il cui rappresentate legale ha meno di 40 anni <input type="checkbox"/> 0: il progetto non risulta prodotto da un’impresa di pesca il cui rappresentate legale ha meno di 40 anni
4) Progetti che prevedano l’ubicazione degli interventi nei siti “Natura 2000” , nelle riserve naturali riconosciute, o nell’A.M.P.	30	<input type="checkbox"/> 100%: interventi che insistono su areali “Natura 2000” o nelle riserve naturali riconosciute o AMP <input type="checkbox"/> 0%: interventi che non insistono su areali “Natura 2000” o nelle riserve naturali riconosciute o AMP
5) Istanza provvista di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l’avvio dell’investimento	20	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto è provvisto fin dalla presentazione dell’istanza di tutte le autorizzazioni/licenze/nulla osta necessari <input type="checkbox"/> 0%: il progetto non è provvisto fin dalla presentazione dell’istanza di tutte le autorizzazioni/licenze/nulla osta necessari

Allegato E.6 – Checklist graduazione e valorizzazione delle istanze
Asse 4 – Misura 4.1–Tabella 1 –Azione 1.2.3
(Scheda operativa tipo)

Richiedente			
Codice progetto			
Titolo del progetto			
Il Nucleo, vista la griglia di valutazione, Allegato D.6 del Bando, e tenuto conto delle considerazioni esposte a premessa della medesima, attribuisce al progetto i seguenti punteggi:			
Criteri di selezione	Peso (punteggio massimo attribuibile)	Valorizzazione dei criteri di selezione	Punti attribuiti
1) Progetto presentato da micro e piccole imprese	20	<input type="checkbox"/> 100%: L'impresa occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro (Micro Impresa) <input type="checkbox"/> 50%: L'impresa ovvero occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro (piccola impresa) <input type="checkbox"/> 0: L'impresa non rientra nelle categorie micro-piccola impresa	
2) Progetto presentato da imprese con titolarità femminile	15	<input type="checkbox"/> 100%: Il progetto risulta prodotto da un'impresa il cui rappresentate legale è una donna <input type="checkbox"/> 0: il progetto non risulta prodotto da un'impresa il cui rappresentate legale è una donna	
3) Progetto presentato da giovane imprenditore ittico	15	<input type="checkbox"/> 100%: Il progetto risulta prodotto da un'impresa di pesca il cui rappresentate legale ha meno di 40 anni <input type="checkbox"/> 0: il progetto non risulta prodotto da un'impresa di pesca il cui rappresentate legale ha meno di 40 anni	
4) Progetti che prevedano l'ubicazione degli interventi nei siti "Natura 2000", nelle riserve naturali riconosciute, o nell'A.M.P.	30	<input type="checkbox"/> 100%: interventi che insistono su areali "Natura 2000" o nelle riserve naturali riconosciute o AMP <input type="checkbox"/> 0%: interventi che non insistono su areali "Natura 2000" o nelle riserve naturali riconosciute o AMP	
5) Istanza provvista di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l'avvio dell'investimento	20	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto è provvisto fin dalla presentazione dell'istanza di tutte le autorizzazioni/licenze/nulla osta necessari <input type="checkbox"/> 0%: il progetto non è provvisto fin dalla presentazione dell'istanza di tutte le autorizzazioni/licenze/nulla osta necessari	
Totale punti attribuiti			
Punteggio medio conseguito dai progetti ammessi a finanziamento			
<input type="checkbox"/> Il Progetto è idoneo avendo conseguito una valutazione non inferiore a punti 15. <input type="checkbox"/> Il Progetto non è idoneo avendo conseguito una valutazione inferiore a punti 15.			

Data.....

I componenti il Nucleo di valutazione

Allegato D.7 – Griglia di valutazione Misura 4.1
Interventi a regia regionale –Tabella 1 –Azione 1.2.4

Premessa

La griglia di valutazione dettaglia le modalità di attribuzione dei punteggi (“valori”) ai profili valutativi desumibili dai criteri di selezione indicati nella singola scheda di azione. Ciascuna area di valutazione è strutturata su tre colonne. La prima colonna indica la denominazione dei criteri di selezione.

Nella seconda colonna è indicato il peso attribuito ai singoli criteri; il peso riflette la rilevanza assegnata ex ante a ciascun criterio (alla luce degli obiettivi della Misura).

Nella terza colonna, infine, sono riportate le alternative di valorizzazione per ciascun criterio, espresse in percentuale del punteggio massimo attribuibile all’indicatore medesimo in applicazione del suo peso.

La valutazione ha ad oggetto la pertinente documentazione progettuale inoltrata dai proponenti, come desumibile dall’elenco riepilogativo di cui all’articolo 5 dell’Avviso.

Criteria	Peso	Modalità di valorizzazione dei criteri
1) Progetto presentato da micro e piccole imprese	20	<input type="checkbox"/> 100%: L’impresa occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro (Micro Impresa) <input type="checkbox"/> 50%: L’impresa ovvero occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro (piccola impresa) <input type="checkbox"/> 0: L’impresa non rientra nelle categorie micro-piccola impresa
2) Progetto presentato da imprese con titolarità femminile	20	<input type="checkbox"/> 100%: Il progetto risulta prodotto da un’impresa il cui rappresentate legale è una donna <input type="checkbox"/> 0: il progetto non risulta prodotto da un’impresa il cui rappresentate legale è una donna
3) Progetti presentati da imprese di cui siano titolari giovani imprenditori ittici	20	<input type="checkbox"/> 100%: Il progetto risulta prodotto da un’impresa di pesca il cui rappresentate legale ha meno di 40 anni <input type="checkbox"/> 0: il progetto non risulta prodotto da un’impresa di pesca il cui rappresentate legale ha meno di 40 anni
4) Istanza provvista di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l’avvio dell’investimento	20	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto è provvisto fin dalla presentazione dell’istanza di tutte le autorizzazioni/licenze/nulla osta necessari <input type="checkbox"/> 0%: il progetto non è provvisto fin dalla presentazione dell’istanza di tutte le autorizzazioni/licenze/nulla osta necessari
5) Progetto che preveda l’integrazione tra le attività di pesca, ittiturismo e pescaturismo con le attività ricreative e di fruizione turistica del territorio del GAC	20	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto prevede una significativa integrazione delle attività di pesca, ittiturismo, pescaturismo con le attività ricreative e di ricezione turistica; <input type="checkbox"/> 0%: il progetto non prevede l’integrazione valorizzata al punto precedente

Allegato E.7 – Checklist graduazione e valorizzazione delle istanze
Asse 4 – Misura 4.1–Tabella 1 –Azione 1.2.4
(Scheda operativa tipo)

Richiedente			
Codice progetto			
Titolo del progetto			
Il Nucleo, vista la griglia di valutazione, Allegato D.7 del Bando, e tenuto conto delle considerazioni esposte a premessa della medesima, attribuisce al progetto i seguenti punteggi:			
Criteri di selezione	Peso (punteggio massimo attribuibile)	Valorizzazione dei criteri di selezione	Punti attribuiti
1) Progetto presentato da micro e piccole imprese	20	<input type="checkbox"/> 100%: L'impresa occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro (Micro Impresa) <input type="checkbox"/> 50%: L'impresa ovvero occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro (piccola impresa) <input type="checkbox"/> 0: L'impresa non rientra nelle categorie micro-piccola impresa	
2) Progetto presentato da imprese con titolarità femminile	20	<input type="checkbox"/> 100%: Il progetto risulta prodotto da un'impresa il cui rappresentate legale è una donna <input type="checkbox"/> 0: il progetto non risulta prodotto da un'impresa il cui rappresentate legale è una donna	
3) Progetti presentati da imprese di cui siano titolari giovani imprenditori ittici	20	<input type="checkbox"/> 100%: Il progetto risulta prodotto da un'impresa di pesca il cui rappresentate legale ha meno di 40 anni <input type="checkbox"/> 0: il progetto non risulta prodotto da un'impresa di pesca il cui rappresentate legale ha meno di 40 anni	
4) Istanza provvista di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l'avvio dell'investimento	20	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto è provvisto fin dalla presentazione dell'istanza di tutte le autorizzazioni/licenze/nulla osta necessari <input type="checkbox"/> 0%: il progetto non è provvisto fin dalla presentazione dell'istanza di tutte le autorizzazioni/licenze/nulla osta necessari	
5) Progetto che preveda l'integrazione tra le attività di pesca, ittiturismo e pescaturismo con le attività ricreative e di fruizione turistica del territorio del GAC	20	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto prevede una significativa integrazione delle attività di pesca, ittiturismo, pescaturismo con le attività ricreative e di ricezione turistica; <input type="checkbox"/> 0%: il progetto non prevede l'integrazione valorizzata al punto precedente	
Totale punti attribuiti			
Punteggio medio conseguito dai progetti ammessi a finanziamento			
<input type="checkbox"/> Il Progetto è idoneo avendo conseguito una valutazione non inferiore a punti 15. <input type="checkbox"/> Il Progetto non è idoneo avendo conseguito una valutazione inferiore a punti 15.			

Data.....

I componenti il Nucleo di valutazione

Allegato D.8 – Griglia di valutazione Misura 4.1
Interventi a regia regionale – Tabella 1 – Azione 1.1.3

Premessa

La griglia di valutazione dettaglia le modalità di attribuzione dei punteggi (“valori”) ai profili valutativi desumibili dai criteri di selezione indicati nella singola scheda di azione. Ciascuna area di valutazione è strutturata su tre colonne. La prima colonna indica la denominazione dei criteri di selezione.

Nella seconda colonna è indicato il peso attribuito ai singoli criteri; il peso riflette la rilevanza assegnata ex ante a ciascun criterio (alla luce degli obiettivi della Misura).

Nella terza colonna, infine, sono riportate le alternative di valorizzazione per ciascun criterio, espresse in percentuale del punteggio massimo attribuibile all’indicatore medesimo in applicazione del suo peso.

La valutazione ha ad oggetto la pertinente documentazione progettuale inoltrata dai proponenti, come desumibile dall’elenco riepilogativo di cui all’articolo 5 dell’Avviso.

Criteria	Peso	Modalità di valorizzazione dei criteri
1) Progetto presentato da micro/piccole imprese	15	<input type="checkbox"/> 100%: L’impresa occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro (Micro Impresa) <input type="checkbox"/> 50%: L’impresa ovvero occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro (piccola impresa) <input type="checkbox"/> 0: L’impresa non rientra nelle categorie micro-piccola impresa
2) Istanza provvista di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l’avvio dell’investimento	20	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto è provvisto fin dalla presentazione dell’istanza di tutte le autorizzazioni/licenze/nulla osta necessari <input type="checkbox"/> 0%: il progetto non è provvisto fin dalla presentazione dell’istanza di tutte le autorizzazioni/licenze/nulla osta necessari
3) Progetti presentati da donne	15	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto risulta prodotto da un’impresa nella cui compagine sociale è presente almeno una donna in qualità di socio o di rappresentate legale <input type="checkbox"/> 0: il progetto non risulta prodotto da un’impresa nella cui compagine sociale non è presente almeno una donna in qualità di socio o di rappresentate legale
4) Progetti presentati da giovani imprenditori ittici	15	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto risulta prodotto da un’impresa di pesca nella cui compagine sociale è presente almeno un giovane di età inferiore a 40 anni in qualità di socio o di rappresentate legale <input type="checkbox"/> 0: il progetto non risulta prodotto da un’impresa di pesca nella cui compagine sociale è presente almeno un giovane di età inferiore a 40 anni in qualità di socio o di rappresentate legale
5) Progetto presentato da reti di imprese	15	<input type="checkbox"/> 100%: progetto presentato da soggetto collettivo (consorzio, ecc.) in cui sono coinvolte almeno 4 imprese <input type="checkbox"/> 50%: progetto presentato da soggetto collettivo (consorzio, ecc.) in cui sono coinvolte almeno 3 imprese <input type="checkbox"/> 0: progetto presentato da soggetto collettivo (consorzio, ecc.) in cui sono coinvolte meno di 3 imprese
6) Qualità e coerenza delle iniziative promozionali proposte	20	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto si inserisce in modo molto appropriato nelle direttrici di sviluppo del territorio <input type="checkbox"/> 50%: il progetto è compatibile con le esigenze di sviluppo del territorio <input type="checkbox"/> 0: il progetto persegue in modo inadeguato le esigenze di sviluppo del territorio

Allegato E.8 – Checklist graduazione e valorizzazione delle istanze
Asse 4 – Misura 4.1–Tabella 1 –Azione 1.1.3
(Scheda operativa tipo)

Richiedente			
Codice progetto			
Titolo del progetto			
Il Nucleo, vista la griglia di valutazione, Allegato D.8 del Bando, e tenuto conto delle considerazioni esposte a premessa della medesima, attribuisce al progetto i seguenti punteggi:			
Criteri di selezione	Peso (punteggio massimo attribuibile)	Valorizzazione dei criteri di selezione	Punti attribuiti
1) Progetto presentato da micro/piccole imprese	15	<input type="checkbox"/> 100%: L'impresa occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro (Micro Impresa) <input type="checkbox"/> 50%: L'impresa ovvero occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro (piccola impresa) <input type="checkbox"/> 0: L'impresa non rientra nelle categorie micro-piccola impresa	
2) Istanza provvista di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l'avvio dell'investimento	20	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto è provvisto fin dalla presentazione dell'istanza di tutte le autorizzazioni/licenze/nulla osta necessari <input type="checkbox"/> 0%: il progetto non è provvisto fin dalla presentazione dell'istanza di tutte le autorizzazioni/licenze/nulla osta necessari	
3) Progetti presentati da donne	15	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto risulta prodotto da un'impresa nella cui compagine sociale è presente almeno una donna in qualità di socio o di rappresentate legale <input type="checkbox"/> 0: il progetto non risulta prodotto da un'impresa nella cui compagine sociale non è presente almeno una donna in qualità di socio o di rappresentate legale	
4) Progetti presentati da giovani imprenditori ittici	15	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto risulta prodotto da un'impresa di pesca nella cui compagine sociale è presente almeno un giovane di età inferiore a 40 anni in qualità di socio o di rappresentate legale <input type="checkbox"/> 0: il progetto non risulta prodotto da un'impresa di pesca nella cui compagine sociale è presente almeno un giovane di età inferiore a 40 anni in qualità di socio o di rappresentate legale	
5) Progetto presentato da reti di imprese	15	<input type="checkbox"/> 100%: progetto presentato da soggetto collettivo (consorzio, ecc.) in cui sono coinvolte almeno 4 imprese <input type="checkbox"/> 50%: progetto presentato da soggetto collettivo (consorzio, ecc.) in cui sono coinvolte almeno 3 imprese <input type="checkbox"/> 0: progetto presentato da soggetto collettivo (consorzio, ecc.) in cui sono coinvolte meno di 3 imprese	
6) Qualità e coerenza delle iniziative promozionali proposte	20	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto si inserisce in modo molto appropriato nelle direttrici di sviluppo del territorio <input type="checkbox"/> 50%: il progetto è compatibile con le esigenze di sviluppo del territorio <input type="checkbox"/> 0: il progetto persegue in modo inadeguato le esigenze di sviluppo del territorio	
Totale punti attribuiti			

Punteggio medio conseguito dai progetti ammessi a finanziamento	
<input type="checkbox"/> Il Progetto è idoneo avendo conseguito una valutazione non inferiore a punti 15.	
<input type="checkbox"/> Il Progetto non è idoneo avendo conseguito una valutazione inferiore a punti 15.	

Data.....

I componenti il Nucleo di valutazione

**Allegato D.9 – Griglia di valutazione Misura 4.1
Interventi a regia regionale –Tabella 1 –Azione 1.1.5**

Premessa

La griglia di valutazione dettaglia le modalità di attribuzione dei punteggi (“valori”) ai profili valutativi desumibili dai criteri di selezione indicati nella singola scheda di azione. Ciascuna area di valutazione è strutturata su tre colonne. La prima colonna indica la denominazione dei criteri di selezione.

Nella seconda colonna è indicato il peso attribuito ai singoli criteri; il peso riflette la rilevanza assegnata ex ante a ciascun criterio (alla luce degli obiettivi della Misura).

Nella terza colonna, infine, sono riportate le alternative di valorizzazione per ciascun criterio, espresse in percentuale del punteggio massimo attribuibile all’indicatore medesimo in applicazione del suo peso.

La valutazione ha ad oggetto la pertinente documentazione progettuale inoltrata dai proponenti, come desumibile dall’elenco riepilogativo di cui all’articolo 5 dell’Avviso.

Criteria	Peso	Modalità di valorizzazione dei criteri
1) Coerenza interna del progetto con i fabbisogni formativi e le esigenze occupazionali del settore pesca e dell’indotto ittico	20	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto sviluppa in modo appropriato l’obiettivo di sviluppare/adeguare le competenze dei soggetti occupati nel settore ittico e/o di professionalizzare soggetti disoccupati o inoccupati al fine di creare nuova occupazione nel settore ittico o nel relativo indotto <input type="checkbox"/> 0: il progetto sviluppa in modo inadeguato l’obiettivo di sviluppare/adeguare le competenze dei soggetti occupati nel settore ittico e/o di professionalizzare soggetti disoccupati o inoccupati al fine di creare nuova occupazione nel settore ittico o nel relativo indotto
2) Qualità progettuale	30	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto evidenzia in modo pienamente soddisfacente obiettivi, tempi, risultati attesi, attraverso una rappresentazione pienamente intelligibile e congruamente articolata dei medesimi <input type="checkbox"/> 50%: il progetto evidenzia in modo sufficiente obiettivi, tempi, risultati attesi <input type="checkbox"/> 0: il progetto evidenzia in modo lacunoso o contraddittorio obiettivi, tempi, risultati attesi
3) Qualità organizzative del proponente	30	<input type="checkbox"/> 100%: il proponente dispone di uno staff particolarmente professionalizzato in relazione all’intervento proposto ovvero di qualificate collaborazioni esterne ed ha maturato precedenti esperienze nella materia delle azioni per le quali propone istanza <input type="checkbox"/> 50%: il proponente dispone di uno staff professionalizzato, con limitata esperienza nei settori oggetto di intervento <input type="checkbox"/> 0: il proponente non dispone di uno staff professionalizzato ovvero di esperienza nei settori oggetto di intervento
4) Complementarietà del progetto rispetto ad altre politiche di sviluppo del territorio (ad esempio Piani di sviluppo locale elaborati nell’ambito dei Programmi di sviluppo rurale)	20	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto sviluppa pienamente la complementarietà fra il settore ittico e quello agricolo, promuovendo l’integrazione con interventi previsti nell’ambito dei PPOO FEASR/FESR 2007/2013 <input type="checkbox"/> 0: il progetto non prospetta sinergie con interventi previsti nell’ambito dei PPOO FEASR/FESR 2007/2013

Allegato E.9 – Checklist graduazione e valorizzazione delle istanze
Asse 4 – Misura 4.1–Tabella 1 – Azione 1.1.5
(Scheda operativa tipo)

Richiedente			
Codice progetto			
Titolo del progetto			
Il Nucleo, vista la griglia di valutazione, Allegato D.9 del Bando, e tenuto conto delle considerazioni esposte a premessa della medesima, attribuisce al progetto i seguenti punteggi:			
Criteri di selezione	Peso (punteggio massimo attribuibile)	Valorizzazione dei criteri di selezione	Punti attribuiti
1) Coerenza interna del progetto con i fabbisogni formativi e le esigenze occupazionali del settore pesca e dell'indotto ittico	20	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto sviluppa in modo appropriato l'obiettivo di sviluppare/adequare le competenze dei soggetti occupati nel settore ittico e/o di professionalizzare soggetti disoccupati o inoccupati al fine di creare nuova occupazione nel settore ittico o nel relativo indotto <input type="checkbox"/> 0: il progetto sviluppa in modo inadeguato l'obiettivo di sviluppare/adequare le competenze dei soggetti occupati nel settore ittico e/o di professionalizzare soggetti disoccupati o inoccupati al fine di creare nuova occupazione nel settore ittico o nel relativo indotto	
2) Qualità progettuale	30	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto evidenzia in modo pienamente soddisfacente obiettivi, tempi, risultati attesi, attraverso una rappresentazione pienamente intelligibile e congruamente articolata dei medesimi <input type="checkbox"/> 50%: il progetto evidenzia in modo sufficiente obiettivi, tempi, risultati attesi <input type="checkbox"/> 0: il progetto evidenzia in modo lacunoso o contraddittorio obiettivi, tempi, risultati attesi	
3) Qualità organizzative del proponente	30	<input type="checkbox"/> 100%: il proponente dispone di uno staff particolarmente professionalizzato in relazione all'intervento proposto ovvero di qualificate collaborazioni esterne ed ha maturato precedenti esperienze nella materia delle azioni per le quali propone istanza <input type="checkbox"/> 50%: il proponente dispone di uno staff professionalizzato, con limitata esperienza nei settori oggetto di intervento <input type="checkbox"/> 0: il proponente non dispone di uno staff professionalizzato ovvero di esperienza nei settori oggetto di intervento	
4) Complementarietà del progetto rispetto ad altre politiche di sviluppo del territorio (ad esempio Piani di sviluppo locale elaborati nell'ambito dei Programmi di sviluppo rurale)	20	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto sviluppa pienamente la complementarietà fra il settore ittico e quello agricolo, promuovendo l'integrazione con interventi previsti nell'ambito dei PPOO FEASR/FESR 2007/2013 <input type="checkbox"/> 0: il progetto non prospetta sinergie con interventi previsti nell'ambito dei PPOO FEASR/FESR 2007/2013	
Totale punti attribuiti			
Punteggio medio conseguito dai progetti ammessi a finanziamento			
<input type="checkbox"/> Il Progetto è idoneo avendo conseguito una valutazione non inferiore a punti 15. <input type="checkbox"/> Il Progetto non è idoneo avendo conseguito una valutazione inferiore a punti 15.			

Data.....

I componenti il Nucleo di valutazione

Allegato D.10 – Griglia di valutazione Misura 4.1
Interventi a regia regionale – Tabella 1 – Azione 1.3.1

Premessa

La griglia di valutazione dettaglia le modalità di attribuzione dei punteggi (“valori”) ai profili valutativi desumibili dai criteri di selezione indicati nella singola scheda di azione. Ciascuna area di valutazione è strutturata su tre colonne. La prima colonna indica la denominazione dei criteri di selezione.

Nella seconda colonna è indicato il peso attribuito ai singoli criteri; il peso riflette la rilevanza assegnata ex ante a ciascun criterio (alla luce degli obiettivi della Misura).

Nella terza colonna, infine, sono riportate le alternative di valorizzazione per ciascun criterio, espresse in percentuale del punteggio massimo attribuibile all’indicatore medesimo in applicazione del suo peso.

La valutazione ha ad oggetto la pertinente documentazione progettuale inoltrata dai proponenti, come desumibile dall’elenco riepilogativo di cui all’articolo 5 dell’Avviso.

Criteria	Peso	Modalità di valorizzazione dei criteri
1) Coerenza interna del progetto con le problematiche del territorio del GAC Costa Blu e, in particolare, con le esigenze del settore pesca soprattutto sotto il profilo socioeconomico	20	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto si inserisce in modo molto appropriato nelle direttrici di sviluppo del territorio e delinea in esso un ruolo molto significativo per gli operatori della pesca <input type="checkbox"/> 50%: il progetto è compatibile con le esigenze di sviluppo del territorio e propone opportunità di crescita socioeconomica anche per gli operatori della pesca <input type="checkbox"/> 0: il progetto persegue in modo inadeguato le esigenze di sviluppo del territorio e/o non propone opportunità di crescita socioeconomica per gli operatori della pesca
2) Qualità progettuale	20	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto evidenzia in modo pienamente soddisfacente obiettivi, tempi, risultati attesi, attraverso una rappresentazione pienamente intelligibile e congruamente articolata dei medesimi <input type="checkbox"/> 50%: il progetto evidenzia in modo sufficiente obiettivi, tempi, risultati attesi <input type="checkbox"/> 0: il progetto evidenzia in modo lacunoso o contraddittorio obiettivi, tempi, risultati attesi
3) Qualità organizzative del proponente	15	<input type="checkbox"/> 100%: il proponente dispone di uno staff particolarmente professionalizzato in relazione all’intervento proposto ovvero di qualificate collaborazioni esterne ed ha maturato precedenti esperienze nella materia delle azioni per le quali propone istanza <input type="checkbox"/> 50%: il proponente dispone di uno staff professionalizzato, con limitata esperienza nei settori oggetto di intervento <input type="checkbox"/> 0: il proponente non dispone di uno staff professionalizzato ovvero di esperienza nei settori oggetto di intervento
4) Progetti presentati da donne	15	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto risulta prodotto da un’impresa nella cui compagine sociale è presente almeno una donna in qualità di socio o di rappresentate legale <input type="checkbox"/> 0: il progetto non risulta prodotto da un’impresa nella cui compagine sociale non è presente almeno una donna in qualità di socio o di rappresentate legale
5) Progetti presentati da giovani	15	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto risulta prodotto da un’impresa di pesca nella cui compagine sociale è presente almeno un giovane di età inferiore a 40 anni in qualità di socio o di rappresentate legale <input type="checkbox"/> 0: il progetto non risulta prodotto da un’impresa di pesca nella cui compagine sociale è presente almeno un giovane di età inferiore a 40 anni in qualità di socio o di rappresentate legale
		<input type="checkbox"/> 100%: progetto presentato da soggetto collettivo

6) Progetto presentato da reti e/o gruppi di imprese	15	(consorzio, ecc.) in cui sono coinvolte almeno 4 imprese <input type="checkbox"/> 50%: progetto presentato da soggetto collettivo (consorzio, ecc.) in cui sono coinvolte almeno 3 imprese <input type="checkbox"/> 0: progetto presentato da soggetto collettivo (consorzio, ecc.) in cui sono coinvolte meno di 3 imprese
--	----	---

Allegato E.10 – Checklist graduazione e valorizzazione delle istanze
Asse 4 – Misura 4.1–Tabella 1 – Azione 1.3.1
(Scheda operativa tipo)

Richiedente			
Codice progetto			
Titolo del progetto			
Il Nucleo, vista la griglia di valutazione, Allegato D.10 del Bando, e tenuto conto delle considerazioni esposte a premessa della medesima, attribuisce al progetto i seguenti punteggi:			
Criteri di selezione	Peso (punteggio massimo attribuibile)	Valorizzazione dei criteri di selezione	Punti attribuiti
1) Coerenza interna del progetto con le problematiche del territorio del GAC Costa Blu e, in particolare, con le esigenze del settore pesca soprattutto sotto il profilo socioeconomico	20	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto si inserisce in modo molto appropriato nelle direttrici di sviluppo del territorio e delinea in esso un ruolo molto significativo per gli operatori della pesca <input type="checkbox"/> 50%: il progetto è compatibile con le esigenze di sviluppo del territorio e propone opportunità di crescita socioeconomica anche per gli operatori della pesca <input type="checkbox"/> 0: il progetto persegue in modo inadeguato le esigenze di sviluppo del territorio e/o non propone opportunità di crescita socioeconomica per gli operatori della pesca	
2) Qualità progettuale	20	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto evidenzia in modo pienamente soddisfacente obiettivi, tempi, risultati attesi, attraverso una rappresentazione pienamente intelligibile e congruamente articolata dei medesimi <input type="checkbox"/> 50%: il progetto evidenzia in modo sufficiente obiettivi, tempi, risultati attesi <input type="checkbox"/> 0: il progetto evidenzia in modo lacunoso o contraddittorio obiettivi, tempi, risultati attesi	
3) Qualità organizzative del proponente	15	<input type="checkbox"/> 100%: il proponente dispone di uno staff particolarmente professionalizzato in relazione all'intervento proposto ovvero di qualificate collaborazioni esterne ed ha maturato precedenti esperienze nella materia delle azioni per le quali propone istanza <input type="checkbox"/> 50%: il proponente dispone di uno staff professionalizzato, con limitata esperienza nei settori oggetto di intervento <input type="checkbox"/> 0: il proponente non dispone di uno staff professionalizzato ovvero di esperienza nei settori oggetto di intervento	
4) Progetti presentati da donne	15	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto risulta prodotto da un'impresa nella cui compagine sociale è presente almeno una donna in qualità di socio o di rappresentate legale <input type="checkbox"/> 0: il progetto non risulta prodotto da un'impresa nella cui compagine sociale non è presente almeno una donna in qualità di socio o di rappresentate legale	
5) Progetti presentati da giovani	15	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto risulta prodotto da un'impresa di pesca nella cui compagine sociale è presente almeno un giovane di età inferiore a 40 anni in qualità di socio o di rappresentate legale <input type="checkbox"/> 0: il progetto non risulta prodotto da	

		un'impresa di pesca nella cui compagine sociale è presente almeno un giovane di età inferiore a 40 anni in qualità di socio o di rappresentate legale	
6) Progetto presentato da reti e/o gruppi di imprese	15	<input type="checkbox"/> 100%: progetto presentato da soggetto collettivo (consorzio, ecc.) in cui sono coinvolte almeno 4 imprese <input type="checkbox"/> 50%: progetto presentato da soggetto collettivo (consorzio, ecc.) in cui sono coinvolte almeno 3 imprese <input type="checkbox"/> 0: progetto presentato da soggetto collettivo (consorzio, ecc.) in cui sono coinvolte meno di 3 imprese	
Totale punti attribuiti			
Punteggio medio conseguito dai progetti ammessi a finanziamento			
<input type="checkbox"/> Il Progetto è idoneo avendo conseguito una valutazione non inferiore a punti 15. <input type="checkbox"/> Il Progetto non è idoneo avendo conseguito una valutazione inferiore a punti 15.			

Data.....

I componenti il Nucleo di valutazione

Allegato F - Dichiarazione di avvio dei lavori

Alia Regione Abruzzo
Direzione Politiche Agricole, Sviluppo Rurale e Forestale,
Caccia e Pesca, Emigrazione
Servizio Economia ittica e Credito agrario
Via Catullo, n° 17
65127 – Pescara

Programma Operativo FEP 2007/2013 (artt. 43, 44 e 45 Reg. CE 1198/2006)
Asse prioritario 4 - Misura 4.1 “Sviluppo sostenibile delle zone di pesca” - Interventi a regia regionale (art. 3 – Tabella 1 e art. 16 dell’Avviso Pubblico Asse IV - Misura 4.1 del 19/08/2011)

Invio: Racc. A/R o PEC

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza
_____, Codice Fiscale _____, nella qualità di
Rappresentante Legale dell’Impresa/Organismo _____ con sede legale
nel Comune di _____ Provincia _____ Via/Piazza
_____, Codice Fiscale _____ Partita I.V.A.
_____, telefono _____,
fax _____, p.e.c. _____ email _____,
in qualità di beneficiario del contributo complessivo di € _____ spettante ai sensi del
Programma Operativo FEP 2007/2013 (artt. 43, 44 e 45 Reg. CE 1198/2006) Asse prioritario 4 - Misura 4.1
“Sviluppo sostenibile delle zone di pesca” - Interventi a regia regionale (art. 3 – Tabella 1 e art. 16
dell’Avviso Pubblico Asse IV - Misura 4.1 del 19/08/2011) - con riferimento all’istanza n.
_____ (codice identificativo), consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione,
verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell’articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28
dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli
atti,

DICHIARA

che i lavori progettuali sono stati avviati in data _____, entro 60 giorni dalla data di notifica della
Determinazione di concessione del contributo n. _____, ricevuta in data _____

L’avvio dei lavori coincide:

- per gli interventi materiali comprendenti la sola fornitura di beni o servizi con la data del primo documento di trasporto o fattura accompagnatoria, o con quella del versamento della caparra confirmatoria, oppure con quella del contratto di fornitura qualora registrato;
- per gli interventi immateriali, con la comunicazione contestuale di inizio delle attività previste dal programma d’investimenti, trasmessa al Servizio dal beneficiario, ove lo stesso indichi le attività intraprese e i rispettivi referenti;
- per gli interventi materiali comprendenti opere edili ed affini, con la data di inizio lavori comunicata all’Ufficio Tecnico Comunale o SUAP (Sportello Unico Attività Produttive).

Allega:

- documentazione di cui sopra, in originale o copia conforme, attestante l’avvio dei lavori;
- copia fotostatica fronte retro di un proprio documento di identità in corso di validità.

Comunica che l’ubicazione e i responsabili della tenuta della documentazione relativa all’attuazione del progetto è la seguente:

Ubicazione: Comune _____, Via _____ n. _____,
Piano _____ Stanza _____ tel. _____ Nominativo del Responsabile

Si impegna a comunicare, entro 10 giorni, ogni eventuale variazione intervenuta, a mezzo fax da inviarsi al n. 085/7672932.

Data

Timbro e Firma

Allegato G – Richiesta di liquidazione della prima anticipazione

Alla Regione Abruzzo
Direzione Politiche Agricole, Sviluppo Rurale e Forestale,
Caccia e Pesca, Emigrazione
Servizio Economia ittica e Credito agrario
Via Catullo, n° 17
65127 – Pescara

Programma Operativo FEP 2007/2013 (artt. 43, 44 e 45 Reg. CE 1198/2006)
Asse prioritario 4 - Misura 4.1 “Sviluppo sostenibile delle zone di pesca” - Interventi a regia regionale (art. 3 – Tabella 1 e art. 16 dell’Avviso Pubblico Asse IV - Misura 4.1 del 19/08/2011)

Invio: Racc. A/R o PEC

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____, nella qualità di Legale Rappresentante dell’Impresa/Organismo _____ Partita I.V.A. _____, matricola Azienda-Codice INPS n. _____ C.C.N.L. applicato _____ con sede nel Comune di _____ Prov. _____ Via/Piazza _____ telefono _____, fax _____, p.e.c. _____ e mail _____@_____, in qualità di beneficiario del contributo complessivo di € _____ spettante ai sensi del Programma Operativo FEP 2007/2013 (artt. 43, 44 e 45 Reg. CE 1198/2006) Asse prioritario 4 - Misura 4.1 “Sviluppo sostenibile delle zone di pesca” - Interventi a regia regionale (art. 3 – Tabella 1 e art. 16 dell’Avviso Pubblico Asse IV - Misura 4.1 del 19/08/2011) - con riferimento all’istanza n. _____ (codice identificativo),

CHIEDE

l’erogazione del contributo di € _____ pari al 20% del contributo concesso a titolo di anticipazione, mediante accredito sul conto corrente dedicato all’attuazione dell’azione intrattenuto presso il seguente Istituto bancario _____, Agenzia/filiale di _____ Codice IBAN _____, soggetto/i delegato/i ad operare sul c/c: (nome) _____ (Cognome) _____ Codice fiscale _____

Allegati:

- polizza fideiussoria o polizza assicurativa o polizza redatta secondo i criteri di cui all’art. 14, lett. A);
- copia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità.

Data

Timbro e Firma

Allegato H – Richiesta di liquidazione per stato d'avanzamento lavori

Ala Regione Abruzzo
Direzione Politiche Agricole, Sviluppo Rurale e Forestale,
Caccia e Pesca, Emigrazione
Servizio Economia ittica e Credito agrario
Via Catullo, n° 17
65127 – Pescara

Programma Operativo FEP 2007/2013 (artt. 43, 44 e 45 Reg. CE 1198/2006)
Asse prioritario 4 - Misura 4.1 “Sviluppo sostenibile delle zone di pesca” - Interventi a regia regionale (art. 3 – Tabella 1 e art. 16 dell’Avviso Pubblico Asse IV - Misura 4.1 del 19/08/2011)

Invio: Racc. A/R o PEC

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____, nella qualità di Legale Rappresentante dell’Impresa/Organismo _____ Partita I.V.A. _____, matricola Azienda-Codice INPS n. _____ C.C.N.L. applicato _____ con sede nel Comune di _____ Prov. _____ Via/Piazza _____ telefono _____, fax _____, p.e.c. _____ e mail _____@_____, in qualità di beneficiario del contributo complessivo di € _____ spettante ai sensi del Programma Operativo FEP 2007/2013 (artt. 43, 44 e 45 Reg. CE 1198/2006) Asse prioritario 4 - Misura 4.1 “Sviluppo sostenibile delle zone di pesca” - Interventi a regia regionale (art. 3 – Tabella 1 e art. 16 dell’Avviso Pubblico Asse IV - Misura 4.1 del 19/08/2011) - con riferimento all’istanza n. _____ (codice identificativo),

CHIEDE

l’erogazione del contributo di € _____ pari al _____% del contributo concesso a titolo di unico SAL, mediante accredito sul conto corrente dedicato all’attuazione dell’azione intrattenuto presso il seguente Istituto bancario _____, Agenzia/filiale di _____ Codice IBAN _____, soggetto/i delegato/i ad operare sul c/c: (nome) _____ (Cognome) _____ Codice fiscale _____

A TAL FINE

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

che al momento della presente richiesta, l’avanzamento finanziario corrisponde ad € _____, pari al _____% della spesa ammessa e l’avanzamento fisico è pari al _____% del totale dei lavori preventivati;

- di non aver richiesto l’anticipazione pari al 20% del contributo concesso; ovvero (barrare la voce che interessa)
- di aver richiesto e percepito l’anticipazione pari al 20% del contributo concesso, per la somma di € _____,

DICHIARA altresì che:

- i beni mobili acquistati sono tutti nuovi di fabbrica, privi di vincoli e ipoteche;
- per le spese rendicontate, afferenti l’intervento ammesso a contributo, non sono stati richiesti né ottenuti altri contributi pubblici di qualsiasi natura né indennizzi assicurativi e/o risarcimenti;
- a fronte delle spese rendicontate non sono stati praticati dai fornitori sconti od abbuoni in qualsiasi forma, all’infuori di quelli eventualmente indicati nei contenuti di spesa e già detratti dal costo progettuale prodotto a rendicontazione, né sono state emesse dai fornitori note di credito;

- la documentazione probante il costo sostenuto risulta regolarmente pagata secondo le modalità specificate nella documentazione presentata per la richiesta di liquidazione finale e regolarmente registrata nei libri contabili;
- l'intervento è stato realizzato nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (urbanistiche, sanitarie, ambientali ecc.);
- in conformità all'articolo 56 del Reg. (CE) n. 1198/2006, l'impegno a non vendere, cedere o mutare la destinazione d'uso dei beni oggetto di finanziamento rispetto alle finalità del progetto di intervento ammesso a finanziamento, per la durata di 5 anni a decorrere dalla data di accertamento amministrativo esperito in fase di liquidazione finale.

Allegati:

- copia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità;
- documentazione di cui all'art. 14, lettera B) dell'Avviso.

Data

Timbro e Firma

Allegato J – Richiesta di liquidazione contributo totale/saldo finale

Alla Regione Abruzzo
Direzione Politiche Agricole, Sviluppo Rurale e Forestale,
Caccia e Pesca, Emigrazione
Servizio Economia ittica e Credito agrario
Via Catullo, n° 17
65127 – Pescara

Programma Operativo FEP 2007/2013 (artt. 43, 44 e 45 Reg. CE 1198/2006)
Asse prioritario 4 - Misura 4.1 “Sviluppo sostenibile delle zone di pesca” - Interventi a regia regionale (art. 3 – Tabella 1 e art. 16 dell’Avviso Pubblico Asse IV - Misura 4.1 del 19/08/2011)

Invio: Racc. A/R o PEC

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____, nella qualità di Legale Rappresentante dell’Impresa/Organismo _____ Partita I.V.A. _____, matricola Azienda-Codice INPS n. _____ C.C.N.L. applicato _____ con sede nel Comune di _____ Prov. _____ Via/Piazza _____ telefono _____, fax _____, e mail _____@_____, in qualità di beneficiario del contributo complessivo di € _____ spettante ai sensi del Programma Operativo FEP 2007/2013 (artt. 43, 44 e 45 Reg. CE 1198/2006) Asse prioritario 4 - Misura 4.1 “Sviluppo sostenibile delle zone di pesca” - Interventi a regia regionale (art. 3 – Tabella 1 e art. 16 dell’Avviso Pubblico Asse IV - Misura 4.1 del 19/08/2011) - con riferimento all’istanza n. _____ (codice identificativo),

CHIEDE

l’erogazione del contributo di € _____ a titolo di *(barrare il caso che ricorre)*:

saldo dello stato finale dei lavori, avendo già percepito la somma di € _____ a titolo di _____ (indicare se anticipo e/o SAL)

ovvero

richiesta della totalità del contributo in unica soluzione

mediante accredito sul conto corrente dedicato all’attuazione dell’azione intrattenuto presso il seguente Istituto bancario _____,

Agenzia/filiale di _____ Codice IBAN _____

soggetto/i delegato/i ad operare sul c/c:

(nome) _____ (Cognome) _____

Codice fiscale _____

A TAL FINE

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell’articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

- che al momento della presente richiesta, lo stato di avanzamento lavori è pari al _____ rispetto al totale dei lavori preventivati;
- che il progetto realizzato è pienamente funzionale e coerente col progetto approvato.

DICHIARA, altresì che:

- i beni mobili acquistati sono tutti nuovi di fabbrica, privi di vincoli e ipoteche;
- per le spese rendicontate, afferenti, l’intervento ammesso a contributo, non sono stati richiesti né ottenuti altri contributi pubblici di qualsiasi natura né indennizzi assicurativi e/o risarcimenti;
- a fronte delle spese rendicontate non sono stati praticati dai fornitori sconti od abbuoni in qualsiasi forma, all’infuori di quelli eventualmente indicati nei contenuti di spesa e già detratti dal costo progettuale prodotto a rendicontazione, né sono state emesse dai fornitori note di credito;
- la documentazione probante il costo sostenuto risulta regolarmente pagata secondo le modalità specificate nella documentazione presentata per la richiesta di liquidazione finale e regolarmente

- registrata nei libri contabili;
- l'intervento è stato realizzato nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (demaniali, urbanistiche, sanitarie, ambientali ecc.);
 - in conformità all'articolo 56 del Reg. (CE) n. 1198/2006, l'impegno a non vendere, cedere o mutare la destinazione d'uso dei beni oggetto di finanziamento rispetto alle finalità del progetto di intervento ammesso a finanziamento, per la durata di 5 anni a decorrere dalla data di accertamento amministrativo esperito in fase di liquidazione finale.

Comunica che l'ubicazione e i responsabili della tenuta della documentazione relativa all'attuazione del progetto è la seguente:

Ubicazione: Comune _____, Via _____ n. _____,
Piano _____ Stanza _____ tel. _____ Nominativo del Responsabile

Allegati:

- copia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità;
- documentazione di cui all'art. 14, lettera C) dell'Avviso.

Data

Timbro e Firma

Allegato K – Elenco riepilogativo delle spese sostenute

Fattura o altra documentazione equivalente (descrizione) , data e numero)	Spesa sostenute (descrizione sintetica)	Data avvenuto pagamento	Codice Pagamento (*)	Importo pagato al netto dell'IVA (euro)
Descr. n.....del				
Totale				

(*) codice di pagamento:

1 - ricevuta bancaria (RI.BA.); 2 - bonifico; 3 - assegno;

4 - cambiale pagata;

5 - altro (specificare).....

Data

Timbro e firma del beneficiario

Allegato I – Dichiarazione liberatoria

Spett.le

Oggetto: Dichiarazione liberatoria ns. fattura/e.

Il/la sottoscritto/a, nato/a a,
prov. Il, e residente in
....., prov. ..., via e n.
civ....., in qualità di (1) della impresa
..... (P. IVA) con sede legale in
....., prov. via e n. civ.
consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità
negli atti e uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, ai sensi e per gli effetti dell'art.47
del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

che le seguenti fatture:

n.	Del	importo totale iva esclusa (2)	modalità di pagamento (3)	Importo pagato (4)	data pagamento (5)

sono state interamente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere;

DICHIARA, altresì che

- tutta la fornitura è avvenuta alle normali condizioni di mercato;
- non sussistono patti di riservato dominio, patti che prevedono successive diminuzioni di prezzo in qualunque forma concedibile o la possibilità da parte della scrivente ditta di riacquisto dei beni precedentemente forniti;
- la vendita è stata attuata libera da privilegi e riserve a favore della ditta fornitrice;

- tutte le fatture si riferiscono a macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica.

Firma del fornitore (6)

Note:

- (1) Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).
- (2) Indicare gli importi in euro.
- (3) Indicare le modalità del pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, contanti, ecc.).
- (4) Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.
- (5) Come dimostrato dai documenti contabili e bancari in possesso del fornitore.
- (6) Allegare fotocopia di valido documento di identità del sottoscrittore.

Allegato L.1 – Schema di Verbale di verifica

In data..... il/i sottoscritto/ii incaricato/i del controllo di I° livello sui finanziamenti previsti dal FEP 2007-2013, ha/hanno effettuato la verifica sul progetto/intervento di seguito indicato, finalizzato a : Controllo in itinere/Verifica S.A.L./Verifica Saldo

ELEMENTI IDENTIFICATIVI DELL'OPERAZIONE	
Progetto/Intervento [] N. Id.	
Beneficiario	Ragione Sociale:
	Indirizzo sede legale:
	Codice fiscale:
	Telefono:.
	Rappresentante legale:
Titolo del progetto (o tipologia di intervento)	
Localizzazione	
Costo ammesso in fase istruttoria	€
Contributo totale concesso	€ pari al % del costo ammesso
Quota FEP	€ pari al % del contributo concesso
Contributo pubblico già liquidato a titolo di anticipazione	
Contributo pubblico già liquidato a titolo di SAL	
Spesa documentata dal beneficiario	€
Spesa ammessa	€
Contributo da liquidare	€

1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA VERIFICA

I controlli sono eseguiti in conformità alle procedure stabilite nel “Manuale delle procedure per i controlli di primo livello FEP 2007/2013” adottato con DM n. 29 del 08/05/2009 e delle “Linee guida operative per l’attuazione degli interventi” approvate con Determinazione DH8/32 del 29/10/2009.

Costituiscono oggetto di esame i seguenti aspetti:

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;
- la coerenza dell’intervento effettivamente realizzato con le prescrizioni del bando e la rispondenza al progetto presentato ed approvato;
- l’esistenza, la completezza e la veridicità dei documenti amministrativi e contabili;
- l’ammissibilità delle spese sostenute;
- il rispetto della normativa in materia di pubblicità, ai sensi dell’art. 32 del Reg. (CE) 498/2007;

- altro.....(da specificare)

Ai fini del controllo viene svolta la seguente attività preliminare in sede:

- presa visione del fascicolo del progetto;
- verifica documentale in sede a partire dal provvedimento di concessione, propedeutica al sopralluogo.

2. CONTROLLO IN LOCO

Il controllo si è svolto alla presenza del/dei Sig/g. (legale rappresentante, amministratore delegato / direttore lavori ecc) presso, /

La verifica è stata comunicata in anticipo al soggetto controllato, a mezzo fax, (data e prot. della comunicazione

). Durante il controllo sono state eseguite riprese, con fotocamera digitale, o con altra (..... da specificare) idonea strumentazione, delle principali strutture/attrezzature oggetto di finanziamento, che si allegano al presente verbale, in formato digitale e in stampa cartacea .

Sono stati controllati i seguenti originali dei documenti di spesa (es. fatture.....):

VOCI DI SPESA	DOCUMENTO DI SPESA	IMPORTO Iva esclusa (€)
	Fattura n.del..... di	

(se il controllo non ha riguardato la totalità degli originali dei documenti di spesa, indicare la metodologia adottata per la selezione dei documenti):

.....
.....

Su ciascuna fattura originale controllata è stato apposto un timbro di annullamento attestante il controllo di I° livello effettuato (e la data del controllo).

E' stata controllata la seguente documentazione contabile:

-Libro IVA acquisti: pag. n.

-Libro matricola: pag. n.

Sono stati esaminati i documenti relativi alle assunzioni previste in sede di domanda di contributo.

Sono stati esaminati i documenti relativi agli affidamenti ed all'esecuzione dei lavori/di forniture/di servizi /di incarichi professionali (nel caso di appalti di lavori, forniture, servizi/affidamento incarichi professionali);

Sono stati esaminati i beni / attrezzature acquisiti con il contributo FEP e la loro destinazione d'uso.

Di seguito vengono riportati i risultati e le osservazioni emersi a seguito dell'attività di controllo:

- il progetto è in itinere/concluso;

- il progetto è/non è coerente con le prescrizioni del bando;
- l'intervento realizzato è/non è conforme al progetto approvato;
- le (eventuali) varianti risultano/non risultano autorizzate preventivamente;
- è/non è tenuta una contabilità separata;
- la documentazione contabile è/non è regolare;
- le spese sostenute rispettano/non rispettano il termine iniziale e finale di ammissibilità;
- le spese sostenute rientrano in tutto/in parte/non rientrano tra quelle ammissibili;
- la spesa finale è/non è pari ad almeno il 50% di quella ammessa;
- il rendiconto è/non è stato presentato nei termini previsti nel bando;
- il rendiconto è/non è completo;
- la ditta/l'Ente ha/non ha effettuato le assunzioni previste nella domanda di contributo;
- gli affidamenti di incarichi professionali sono/non sono conformi alla normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti;
- i beni/servizi acquistati sono/non sono presenti presso il destinatario finale e la loro destinazione d'uso corrisponde/non corrisponde a quanto previsto nel progetto e alle spese rendicontate e descritte nei documenti di spesa.
- il divieto di cessione e di alienazione dei beni oggetto dell'investimento risulta/non risulta ottemperato;
- gli adempimenti relativi alla normativa in materia di pubblicità ai sensi dell'art. 32 del regolamento attuativo sono/non sono stati rispettati.

DESCRIZIONE DEGLI SCOSTAMENTI RILEVATI ED ALTRE OSSERVAZIONI

.....

3. CONCLUSIONI:

Il/i responsabile/i del controllo di 1° livello, premesso che in sede di controllo:

- è stata /non è stata messa a disposizione da parte del destinatario finale tutta la documentazione richiesta;
- il destinatario finale ha/non ha permesso l'accesso nei locali oggetto dell'investimento
- l'audit non ha subito alcun tipo di limitazione;

Conclude/concludono che:

Non sono state riscontrate anomalie
 (oppure)
 Le difformità riscontrate non rivestono carattere di irregolarità o errori gravi per cui ne debba conseguire l'applicazione di misure penalizzanti. Le osservazioni riportate nel presente verbale, quindi, non impattano immediatamente né sul mantenimento del contributo concesso, né sulla misura di esso, essendo

potenzialmente sanabili nel termine fissato dal RAdG;

(oppure)

Le difformità riscontrate rivestono carattere di irregolarità o errori gravi non sanabili, e comportano la revoca parziale/totale del contributo concesso, per l'importo di €....

Data ,/...../.....

Allegati:

Checklist di progetto/intervento;

Altro (descrivere).....

Firma dell'/degli incaricato/i del controllo

**Allegato L.2 – Schema checklist di controllo di primo livello progetto/intervento
CHECKLIST – SEZIONE ANAGRAFICA**

SCHEMA ANAGRAFICA CHECKLIST DI PROGETTO. 1° LIVELLO	
Asse	
Misura	
Azione	
Codice progetto	
Titolo progetto	
Localizzazione progetto	
Beneficiario (indirizzo completo)	
Costo ammesso	
Contributo concesso	
Costo rendicontato dal beneficiario	
Spesa controllata	
Costo ammesso a rendicontazione	
Contributo erogato	
Altre agevolazioni richieste e/o ottenute dichiarate dal beneficiario	
Rappresentante beneficiario presente al controllo	
Nominativo controllore	
Data esecuzione controllo documentale	
Data esecuzione controllo in loco	

Allegato L.3 – Schema checklist 1° livello – Sezione attività di controllo

PROCESSO (I= istruttoria; A=attuazione; R = rendicontazione)	TIPOLOGIA DI CONTROLLO (controllo documentale = CD; controllo in loco = CL)	N. progr.	ATTIVITÀ DI CONTROLLO	Si	No	N/A	NOTE
I	CD	1	Provvedimento di concessione del progetto				
A	CD	2	Eventuali variazioni e/o varianti tecniche del progetto				
A	CD	3	Proroga finale dei lavori				
R	CD	4	Disponibilità della documentazione prevista dall'Avviso per la rendicontazione				
A;R	CL	5	Estremi e completezza dei documenti giustificativi di spesa				
A;R	CD	6	Congruenza della documentazione giustificativa di spesa rispetto alla documentazione inerente i pagamenti sostenuti				
A; R	CD/CL	7	Disponibilità di una contabilità o codifica separata della spesa				
A; R	CL	8	Annullamento mediante apposizione di un timbro dei documenti giustificativi di spesa, attestante il finanziamento con l'utilizzo dei fondi comunitari				
A; R	CD	9	Verifica delle modalità di pagamento delle spese rendicontate e finanziate				
A;R	CL	10	Controllo del libro matricola e/o il libro paga				
A; R	CL	11	Corrispondenza delle opere, beni e servizi realizzati rispetto a quanto previsto nel progetto e nei documenti giustificativi del progetto rendicontato				
A; R	CD	12	Verifica del possesso delle autorizzazioni previste dall'Avviso				
A; R	CL	13	Rispetto degli adempimenti relativi alla normativa in materia di pubblicità, ai sensi				

			dell'art. 32 del Reg. (CE) 498/2007				
A; R	CD/CL	14	Verifica dati di attuazione di progetto/intervento, ai sensi dell'Allegato III del Reg. (CE) 498/2007				
A; R	CD/CL	15	Rispetto degli obblighi di verifica di idoneità tecnico professionale di cui all'articolo 90 del D.Lgs. 94-2008 n. 81 in capo alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori affidati.				
R	CD	16	Esistenza di economie di spesa				

LEGENDA:

CHECKLIST CONTROLLI PRIMO LIVELLO

COLONNA 1: Vengono codificati i PROCESSI nell'ambito dei quali vengono effettuati i controlli di primo livello.

Dove: I= istruttoria; A=attuazione; R = rendicontazione.

COLONNA 2: Vengono codificate le TIPOLOGIE DI CONTROLLO effettuate. Dove: controllo documentale = CD; controllo in loco = CL

COLONNA 3: si riporta un numero progressivo dell'attività di controllo: N. Progr.

COLONNA 4: Vengono specificate le singole ATTIVITÀ di controllo di primo livello che devono essere svolte.

COLONNE 5 e 6: viene riportata la griglia di scelta SI-NO del controllo effettuato

COLONNA 7: viene riportata la griglia di scelta NON APPLICABILE = N/A nei casi in cui l'attività di controllo non è pertinente alla verifica effettuata

COLONNA 8: campo note di specificazioni e osservazioni più di dettaglio. Si fa notare che – nella logica di forte standardizzazione adottata, tale campo svolge una funzione importante e strategica poiché consente di registrare tutte le eventuali informazioni aggiuntive in grado di integrare, qualificare ed esplicitare ulteriormente il quadro informativo riportato nelle altre colonne della Checklist.